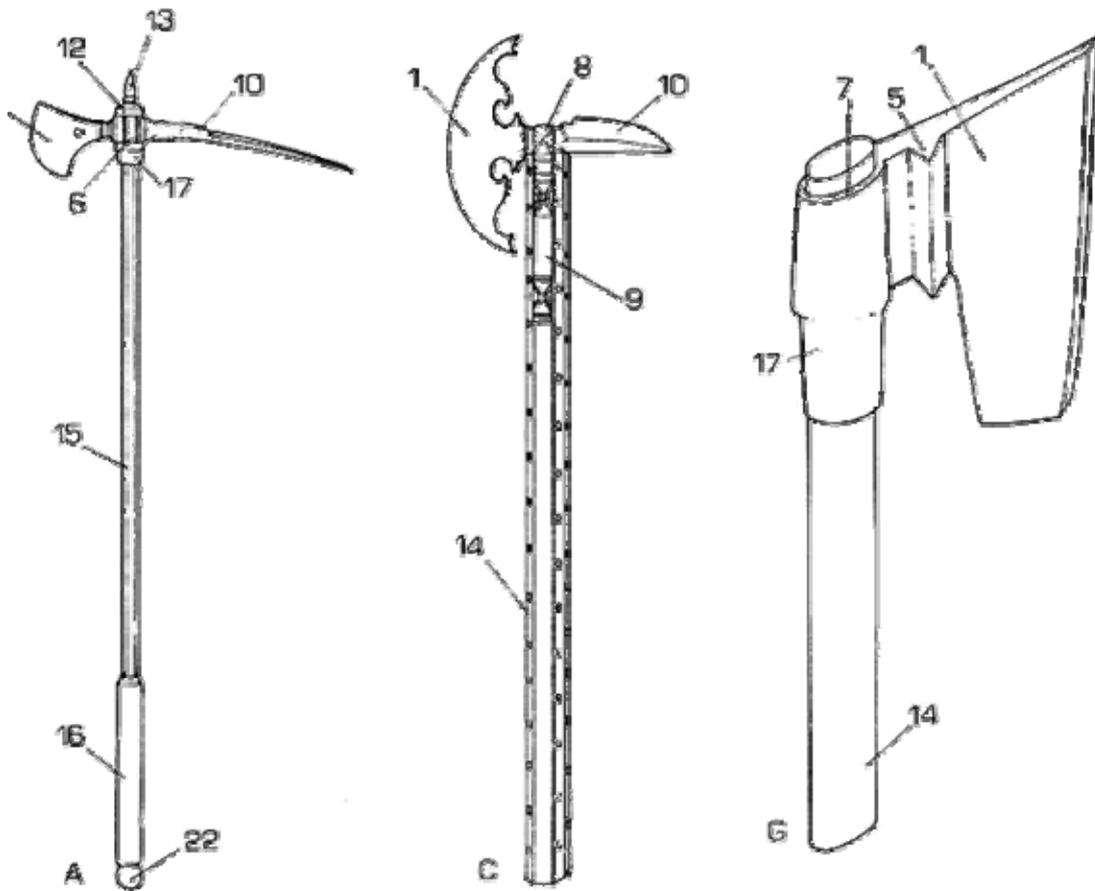


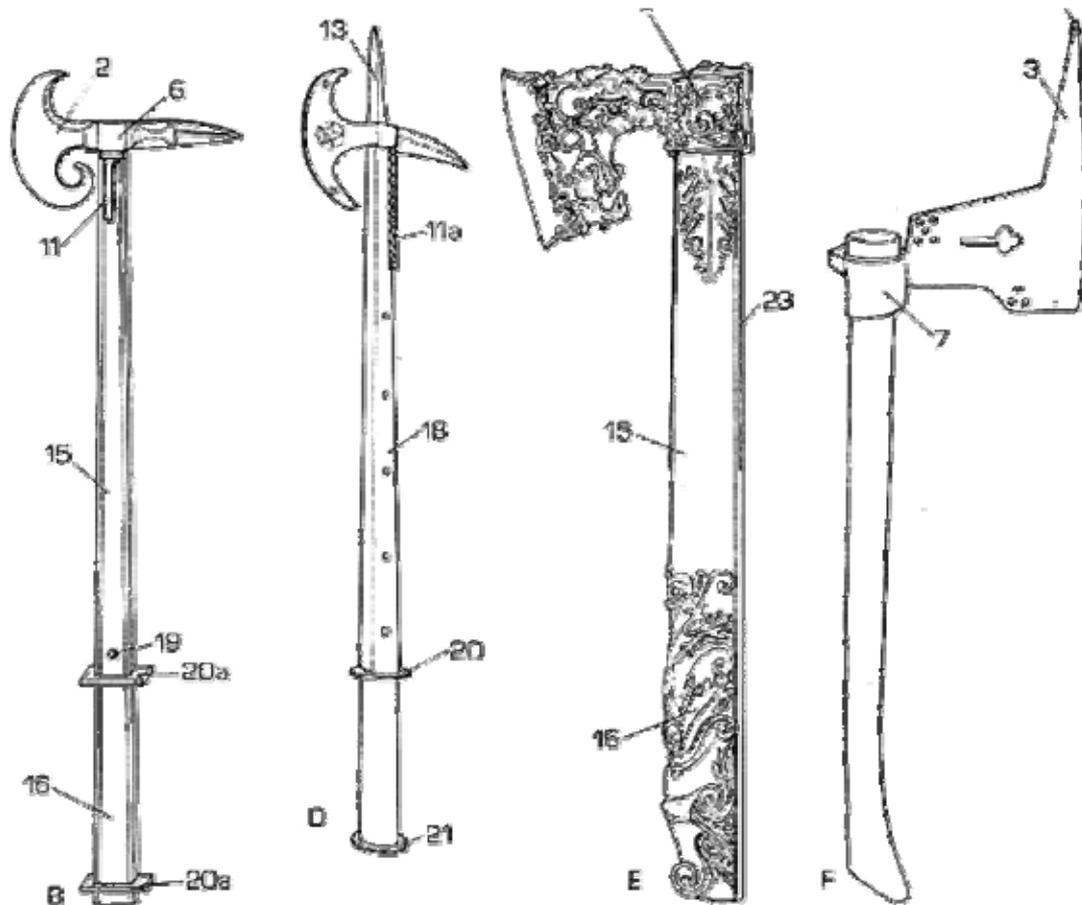
Abbasi

Versione del Rajput della spada lunga indiana con lama rinforzata da nastri di metallo perforato. La Abbasai Talwar è una sciabola del Punjab.

Accetta (vedi anche Scure); (Ing. Battle-axe; fr. Hache d'armes; ted. Streitaxt)

Piccola scure molto in uso in Europa centro-orientale nel 1500-1600. A e B: Accetta; C e D: Scure d'arme; E: Accetta alla siciliana; F: Steigerhacke; G: Scure del guastatore. L' accetta alla siciliana è molto lavorata ed era arma cerimoniale nel 1600-1700. La Steigerhacke era arma cerimoniale dei minatori tedeschi e svedesi dal 150 al 1700. (Immagine di C. De Vita)





Achico

Tipo di bolas con tre palle.

Acinaces (meglio Akinakes)

Corta spada persiana (500 a. Cr.) originaria degli Sciti (ricostruzione di fantasia).



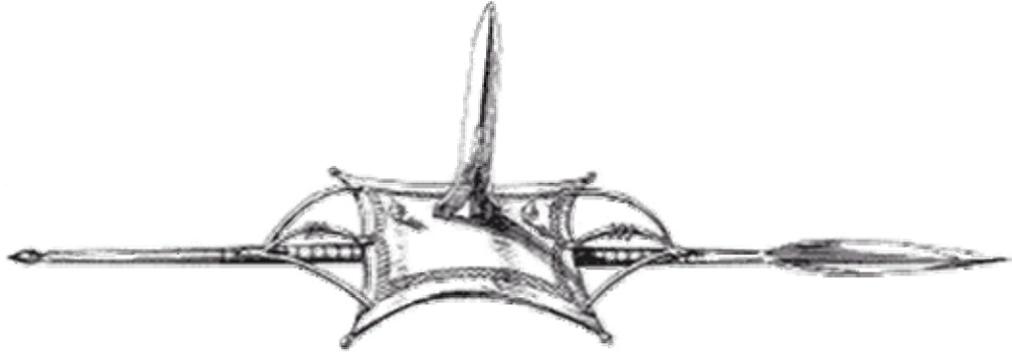
Aclys

Corto giavellotto romano

Adarga

Arma che pare fosse usata dai nel 1400 dagli arabi; era formata da uno scudo con una lama infissa perpendicolarmente su di esso e dall'impugnatura formata da due

lance contrapposte.



Agny Astra

Specie di razzo incendiario lanciato da un tubo di bambù, in uso presso gli antichissimi Hindu.

Ahir

Corta spada ricurva dei Mahratta (immagine di una riproduzione di fantasia).



Ahlspiess

Quadrellone munito di ampio disco di arresto alla base del ferro; in uso in ambiente tedesco nel 1400.



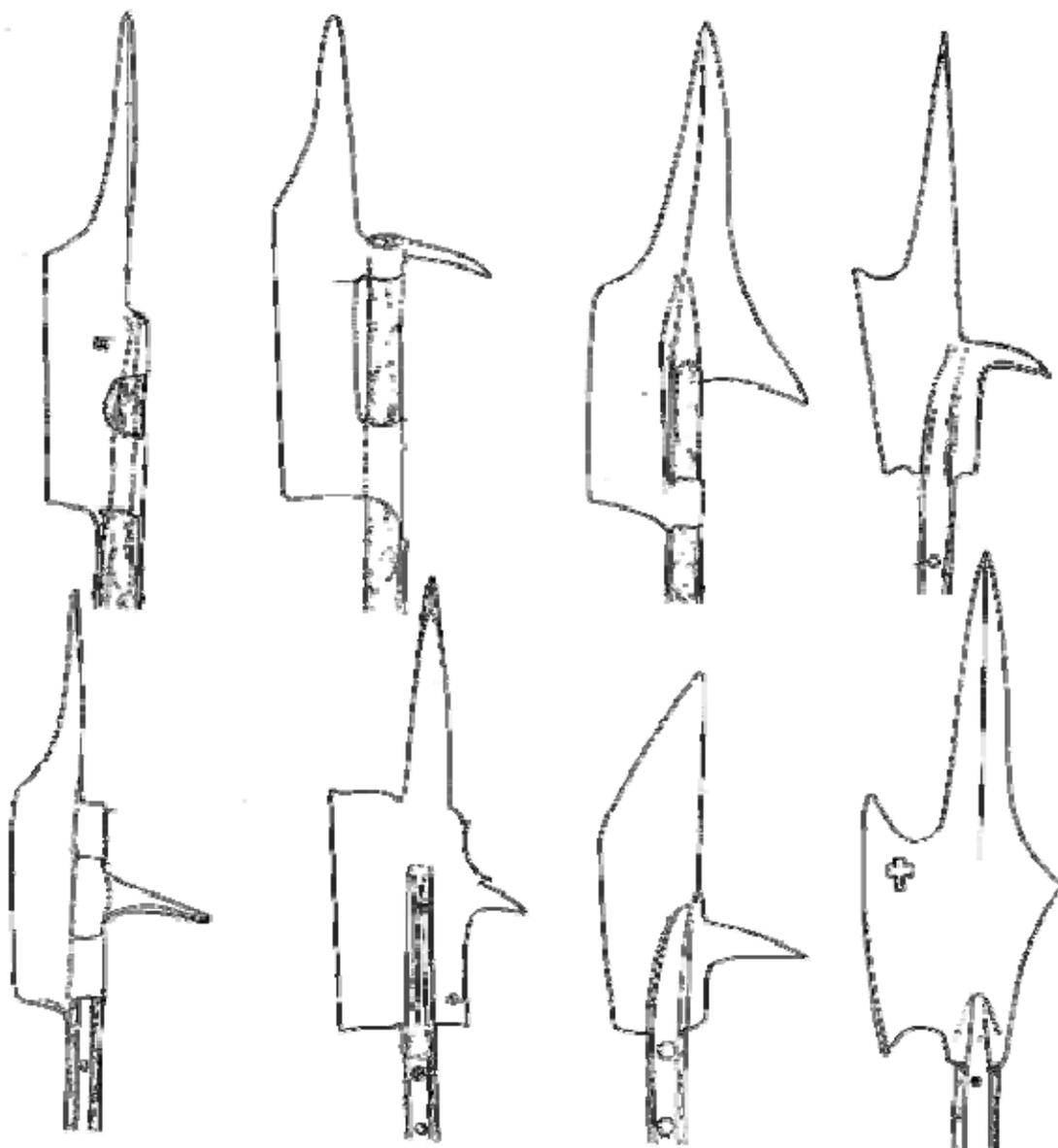
Aikuchi, Kusungobu

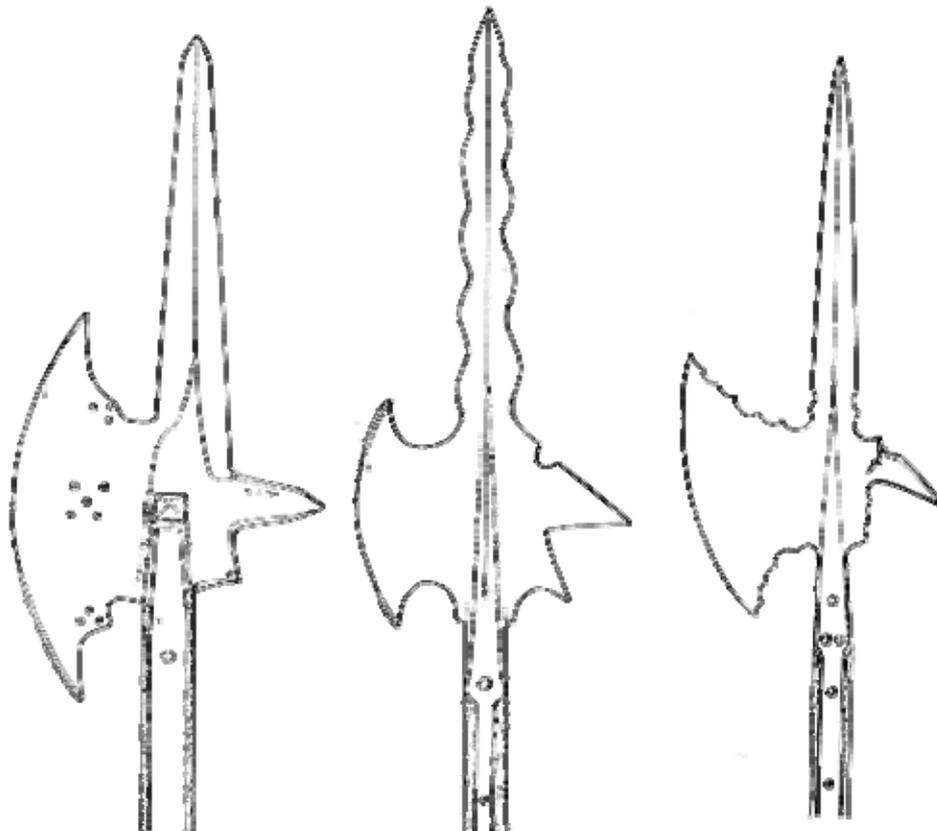
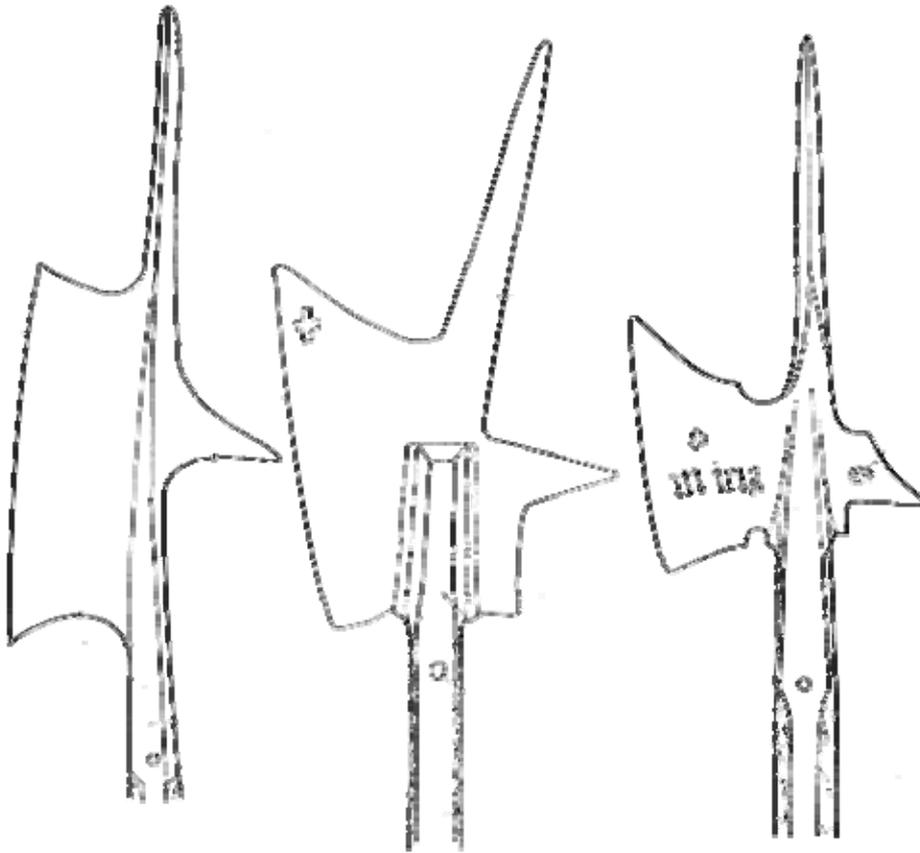
La parola aikuchi indica una particolare montatura del coltello giapponese, senza guardia con lama lunga 0,95 piedi (cm. 27,5 circa) e di solito senza nastratura con in vista la pelle di razza e le borchie (menuki). Il nome Kusungobu significa appunto 0,95. Per il seppuku era usato un coltello più corto detto kwaiken. L'immagine mostra un tanto con montatura aikuchi del XIX secolo su lama del

XIV secolo. Il tanto ha la lama non più lunga di uno shaku (cm 30,3).

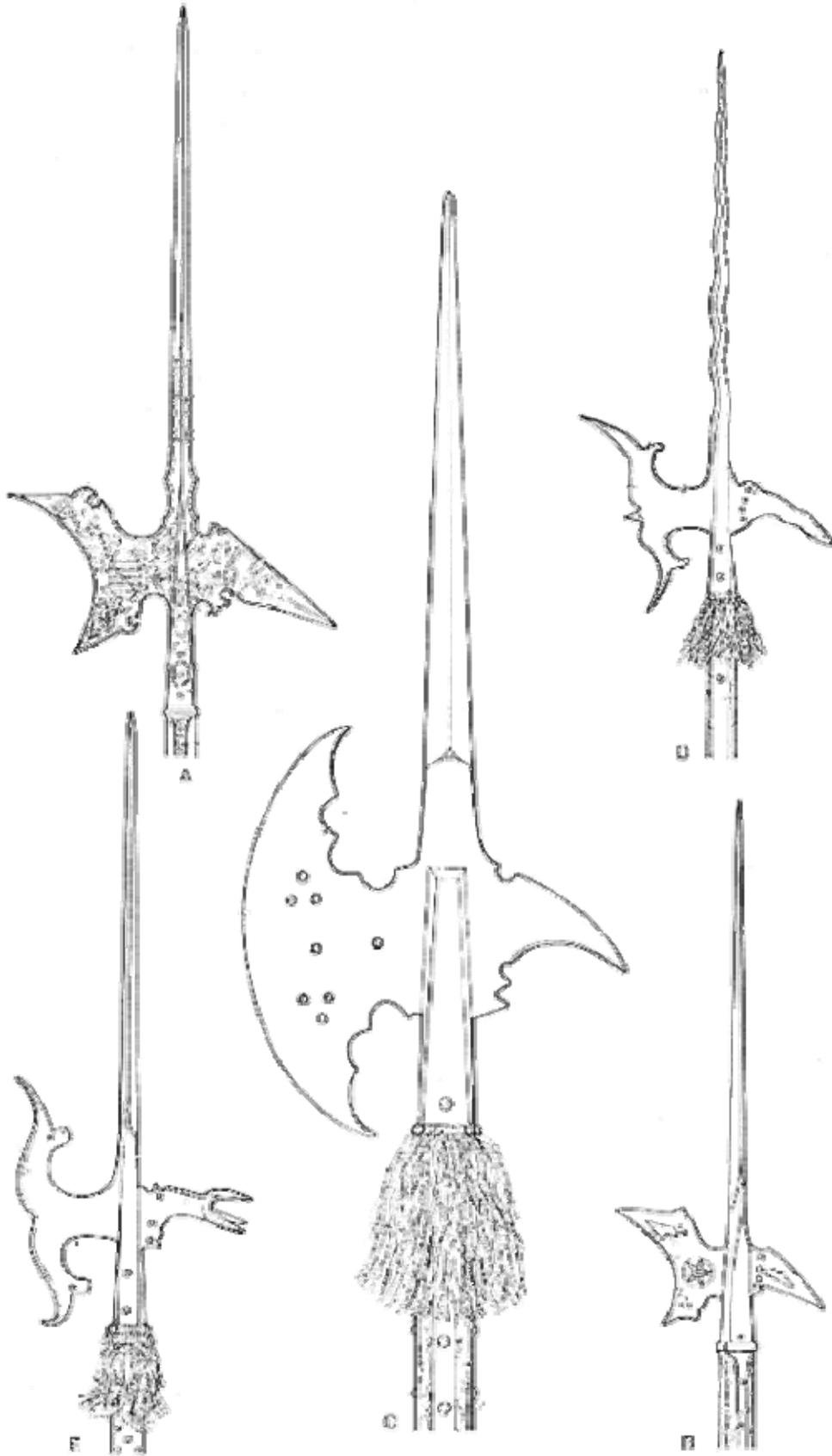


Alabarda (ing. Halbard; fr. Hallebarde; ted. Helmbarte; Hellebarte dal 1500)

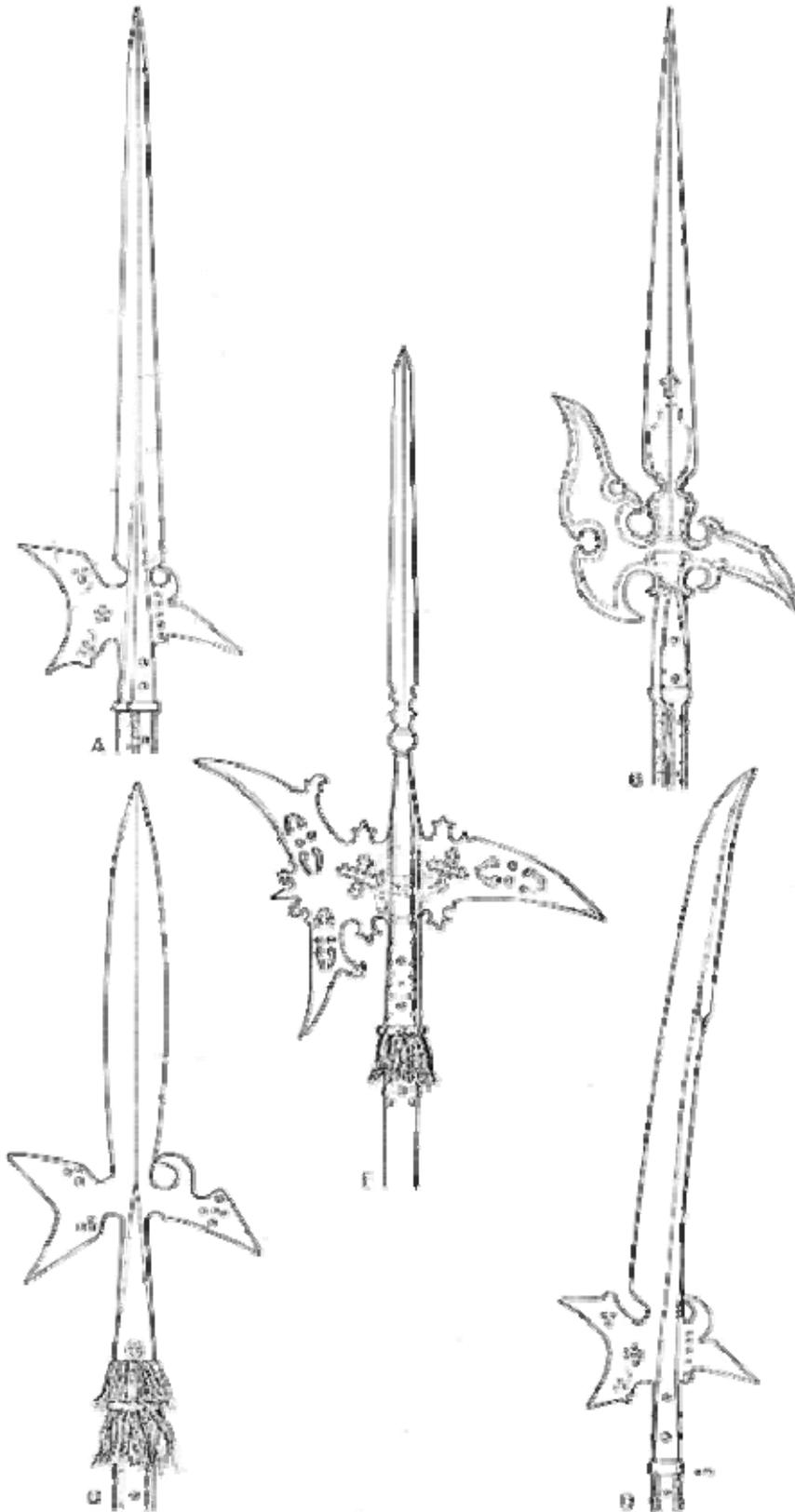




Sopra: Albarde alla svizzera; Sotto: Albarde alla tedesca



C - alla spagnola; D-E all'italiana



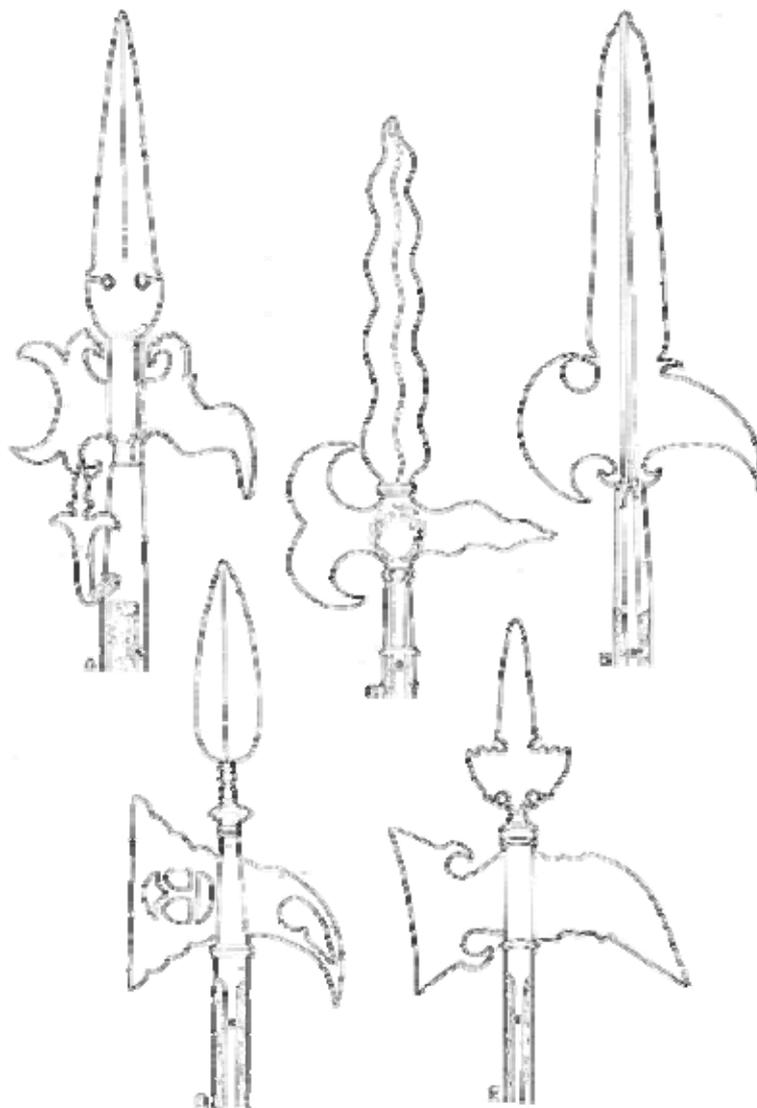
A- B Alabarda da trabante; C-D Alabarda da caccia

Alabarda da caccia (ingl. Sabre Halbard; ted. Säbelhelmbarte)



Alabardina

Alabarda di ridotta dimensione usata come insegna e grado dei sottufficiali (1700)
(ill. De Vita).



Alamani

Sciabola indiana simile alla sciabola degli ussari tedeschi. < dt>Alfange

Sciabola spagnola simile al khanjar.



Albacete

Albacete è una città della Mancha, centro di produzione di coltelli, che ha dato il proprio nome a molti coltelli a serramanico spagnoli.



Alighiero

Attrezzo di marina usabile anche come arma in asta; ora detto "mezzo marinaio".

Ama Goi Ken

Corta spada giapponese con lama di circa 33 cm a doppio tagliente in uso nei templi. Reca incisa l'immagine del drago della pioggia (Amakurikara).

Ambalang

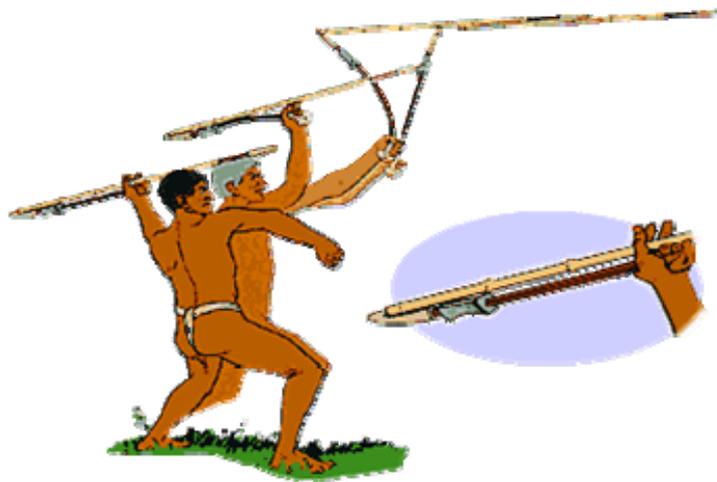
Fionda di Sumatra.

Amentum

In greco Ankulé era la corda fissata al giavelotto romano ed usata per lanciarlo; si trova analoga soluzione nel Gunep della Nuova Caledonia che ha il vantaggio di sfilarsi dal fusto del giavelotto al momento del lancio. Si raggiungono distanze di oltre 200 metri.

Amera o woomera(Australia), Atlatl (Messico, Aztechi), Queske, (Columbia), ecc.

Il propulsore, strumento preistorico per lanciare lance e giavelotti. (Immagine da Ohio History Central).



Amusette

Artiglieria di piccolo calibro (20-30 mm con proiettile da 0,5-1 libbre)) su affusto, pare inventata dal maresciallo francese de Saxe e usata durante la Rivoluzione Francese. Leggera, poteva essere trasportata manovrata molto rapidamente da solo due serventi, anche su sentieri di montagna, e poteva sparare fino a tre colpi al minuto.

Anelace, vedi Cinquedeia

Angone (ted. Ango)

Giavelotto con asta corta e ferro lungo in uso ai Franchi.

Ankus, Ancus, Fursi, Gusbar, Hendo

Non è un'arma ma il pungolo usato dal conduttore di elefanti in India; lungo 40-

100 cm.

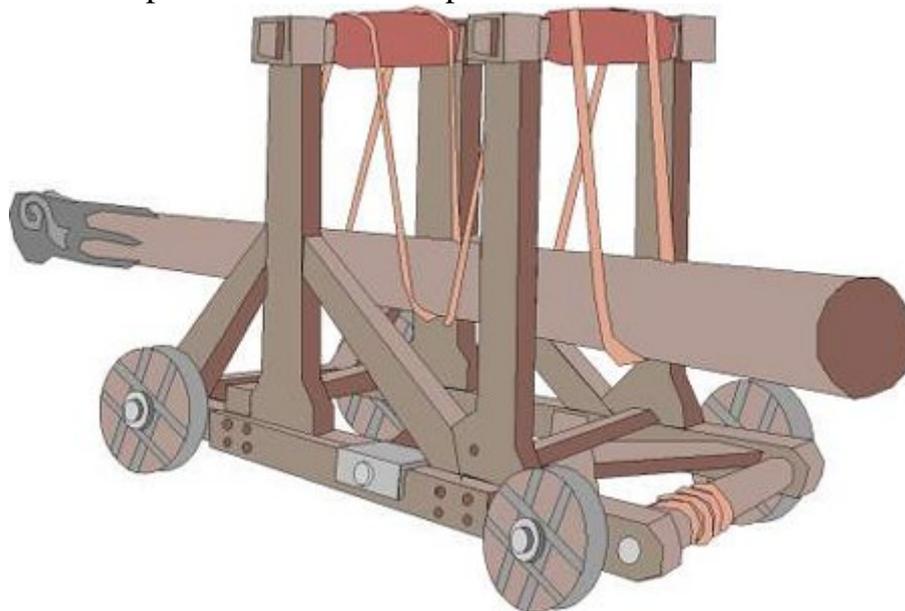


Aobie

Corta spada giapponese di bambù.

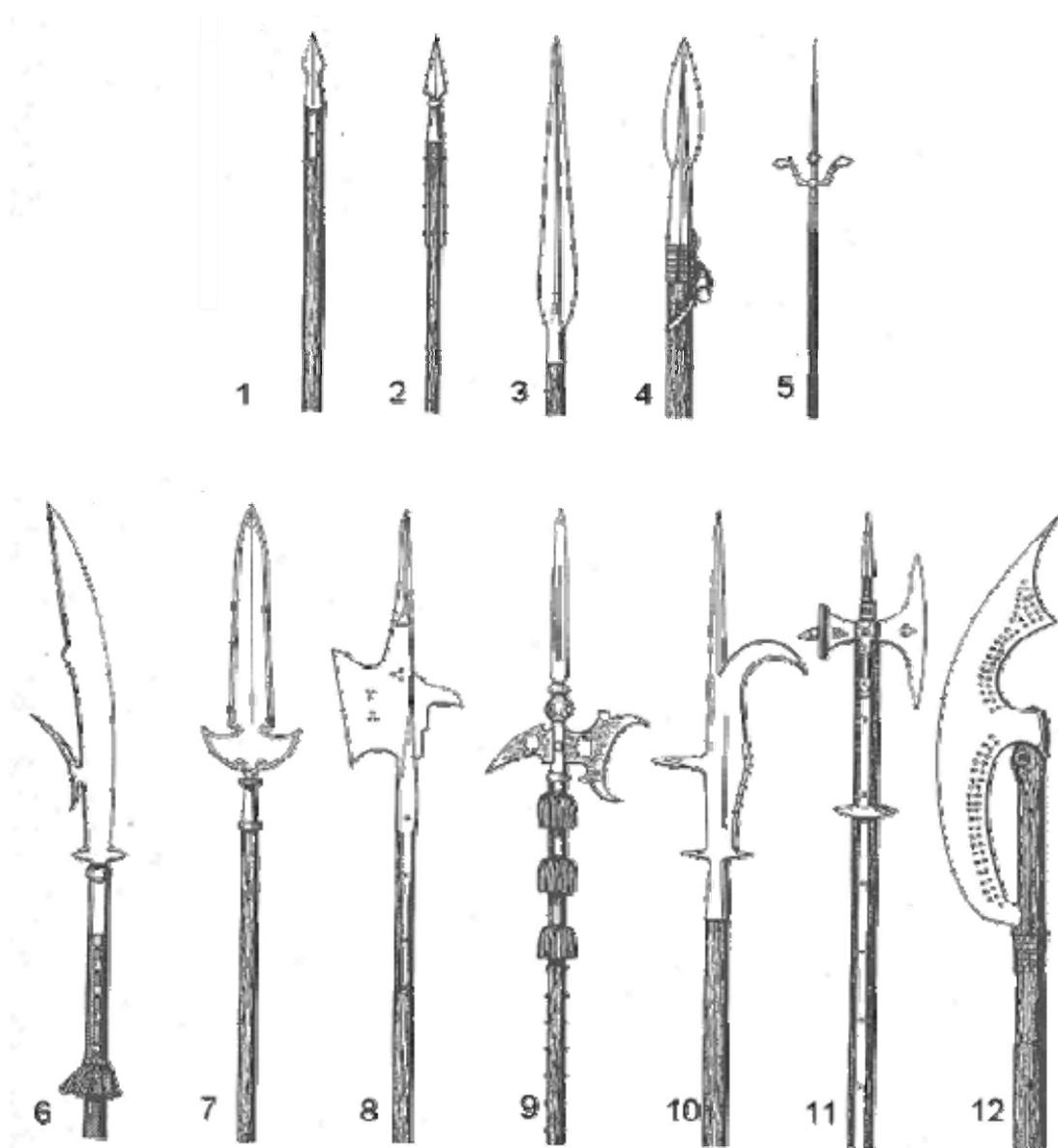
Ariete (Batterig ram, belier)

Machina d'assedio per sfondare mura o porte.



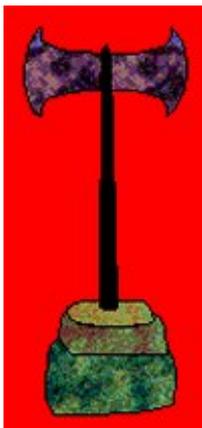
Armi in asta

1) Spiedo dei lanzichenecchi, 1550; 2) Picca, 1660; 3) Lancia, 1500; 4) Spiedo da caccia, 1600; 5) Buttafuoco, 1700; 6) Falcione, 1550; 7) Partigiana, 1600; 8) Alabarda, 1520; 9) Alabarda, 1650; 10) Roncone, 1650; 11) Mazzapicchio, 1500; 12) Berdica.



Ascia Bipenne

Ascia con doppia lama opposta che compare già nel castello di Knosso (**Labris**); al tempo dei romani compone il fascio littorio. Usata in battaglia dai bizantini e un po' ovunque durante tutto il Medioevo.



Ascia, vedi [Scure](#)

Aunurgitsch

Tipo di lunga lancia dell'isola Melville.

Ayda Katti

La spada nazionale dei Coorgs (Malabar); non ha fodero.



Ay-Balta

Ascia da combattimento turca.

Azande

Coltello da lancio congolese.



Azza

Vedi Mazzapicchio

Babanga

Spada africana a larga lama (Gabon)

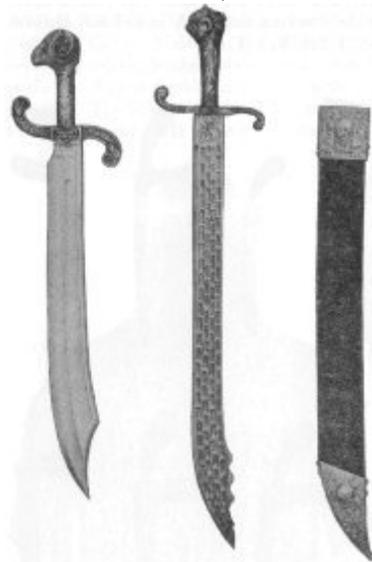
Bade-Bade, Battig, Roentjau

Coltello malese con lama ricurva senza guardia, tagliente nella parte concava; molto caratteristici il fodero e l'impugnatura.



Badelaire

Sciabola del 1500, simile ad una scimitarra; è termine usato ancora in araldica.



Badik o Batak

Coltello di Giava, Sumatra, Sulawesi, e in parte della Malesia e del Borneo , simile al Bugis; fa parte dell'abbigliamento tradizionale ed è portato sul davanti

fra le pieghe del sarong. Il Badiq Loktiga è un coltello del Borneo con corta lama rastremata e impugnatura elaborata.



Baggoro

Mazza piatta di legno del Queensland formata da una sbarra piatta ed affilata di legno durissimo con una corta impugnatura; è larga fino a 15 cm e lunga circa un metro. È notevolmente pesante.



Bagh Nakh , Nahar-Nuk, Wagnuck

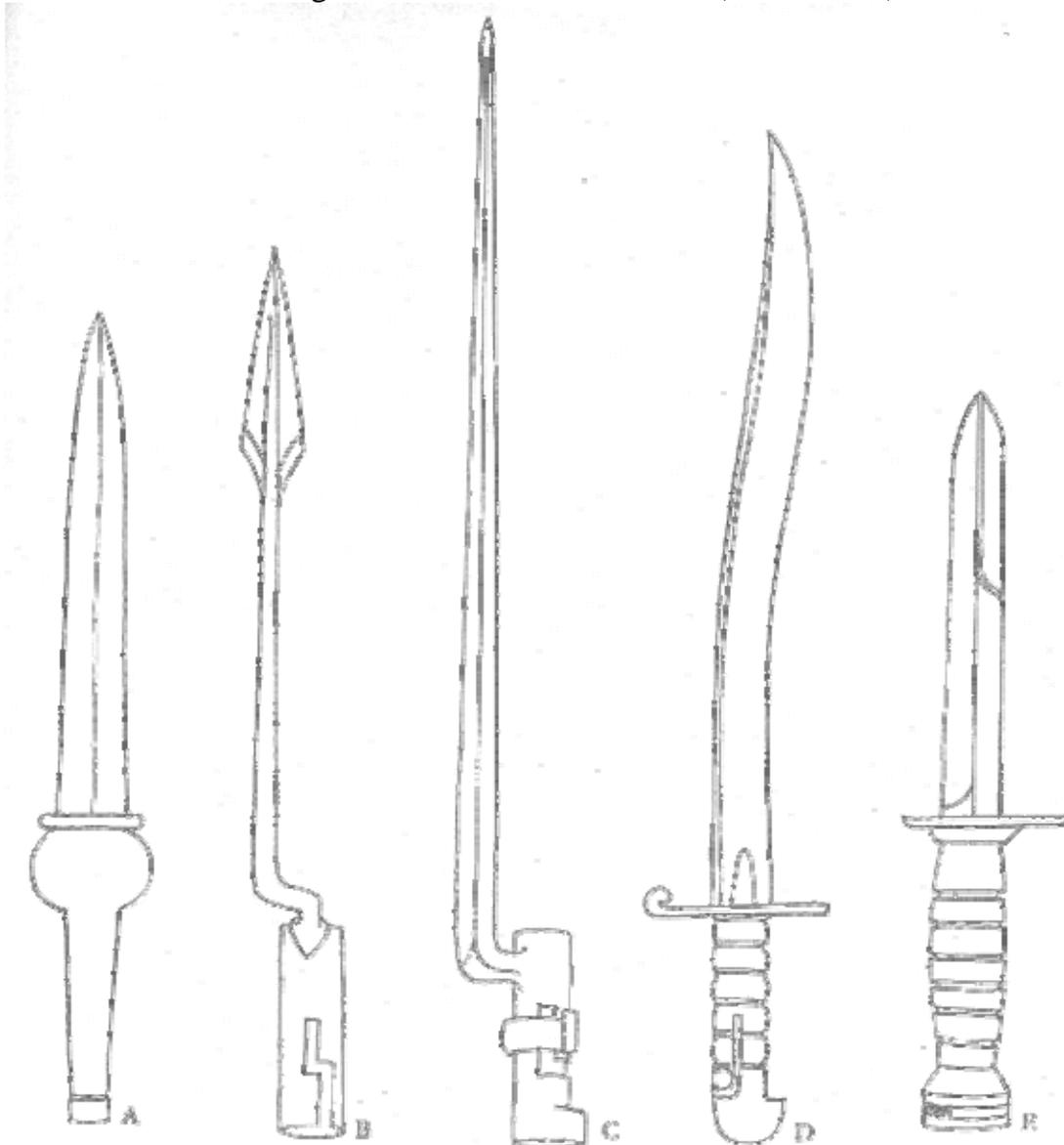
Arma dell'India il cui nome significa “artiglio di tigre”. È formata da una barra o

piastra di metallo su cui sono inserito 2-5 artigli, talvolta a forma di lama affilata. Alle estremità della barra due fori od anelli in cui inserire le dita; si impugna in modo che gli artigli fuoriescano fra le dita.



Baionetta (ingl. Bayonet; ted. Bajonett; fr. Baïonnette)

Arma da taglio da inastare su di un fucile. A: Seconda metà 1600, da infilare entro la canna; B: Vauban, primi 1700; C: 1700- fine 1800; D: Sciabola-baionetta, seconda metà 1800; E: Pugnale-baionetta USA, 1940. (Ill. De Vita)



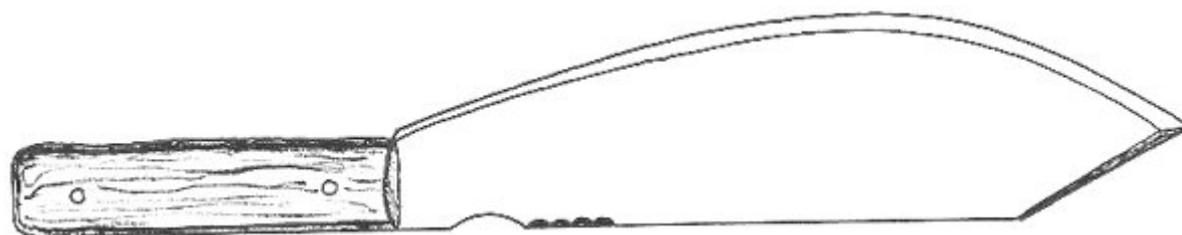
Balcanico, pugnale

Pugnale del 1800 in uso nei Balcani



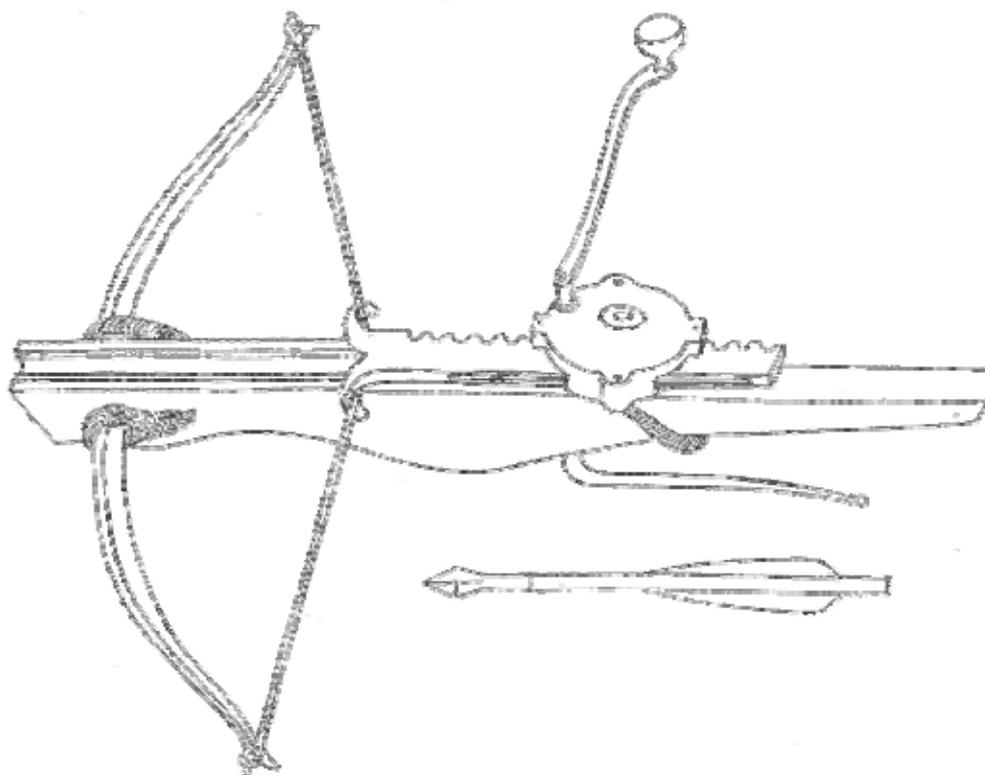
Baleniere, coltello da

Coltello da baleniere



Balestra (Ingl. crossbow; Ted. Armbrust)

Arma formata da un arco di legno, corno o acciaio montato su di una calciatura (fusto) e destinata al lancio di frecce, bolzoni, palle.



Balisong

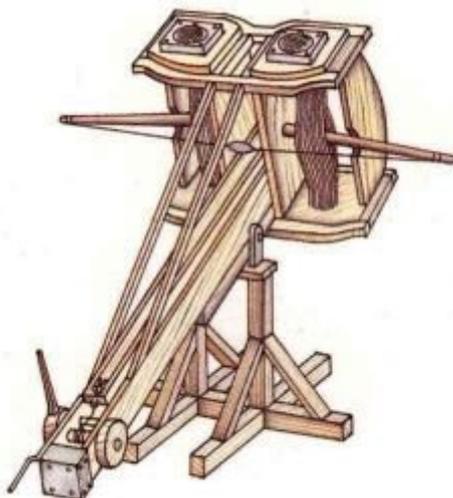
Coltello delle filippine i cui due gusci laterali si aprono “a farfalla” per formare

l'impugnatura. Si può aprire con una mano sola e, una volta impugnato, si può considerare a lama fissa. Si è diffuso molto dopo la guerra del Vietnam.



Balista

Macchina bellica per il lancio di pietre o dardi; i nomi delle macchine belliche sono riferiti con scarsa precisione e non è sempre possibile distinguere tra balista, catapulta, trabucco, biffa, mangano, ecc.



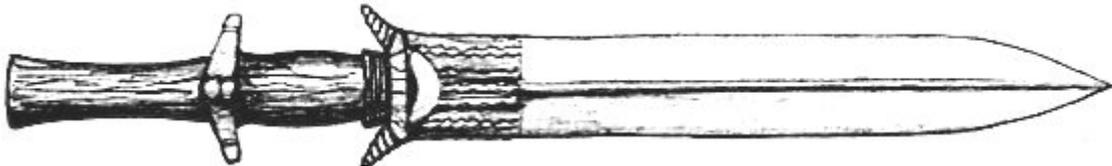
Ballock

Coltello scozzese del 1400 simile al pugnale a rognoni (ballock significava testicolo) da cui deriverà il Dirk. Il fodero conteneva spesso un coltellino.



Bane Fang o Bene Fang

Pugnale dei Bane Fang nel Gabon, lungo circa 50 cm. L'impugnatura dovrebbe essere una figura umana stilizzata.



Bank

Coltello ricurvo a falce dei Maharatta.



Barngeet, Ban-geek

Boomerang da combattimento di Vittoria. Lungo circa un metro può essere lanciato a oltre cento metri di distanza.



Barkur o Worran

Mazza del Queensland simile al Baggoro

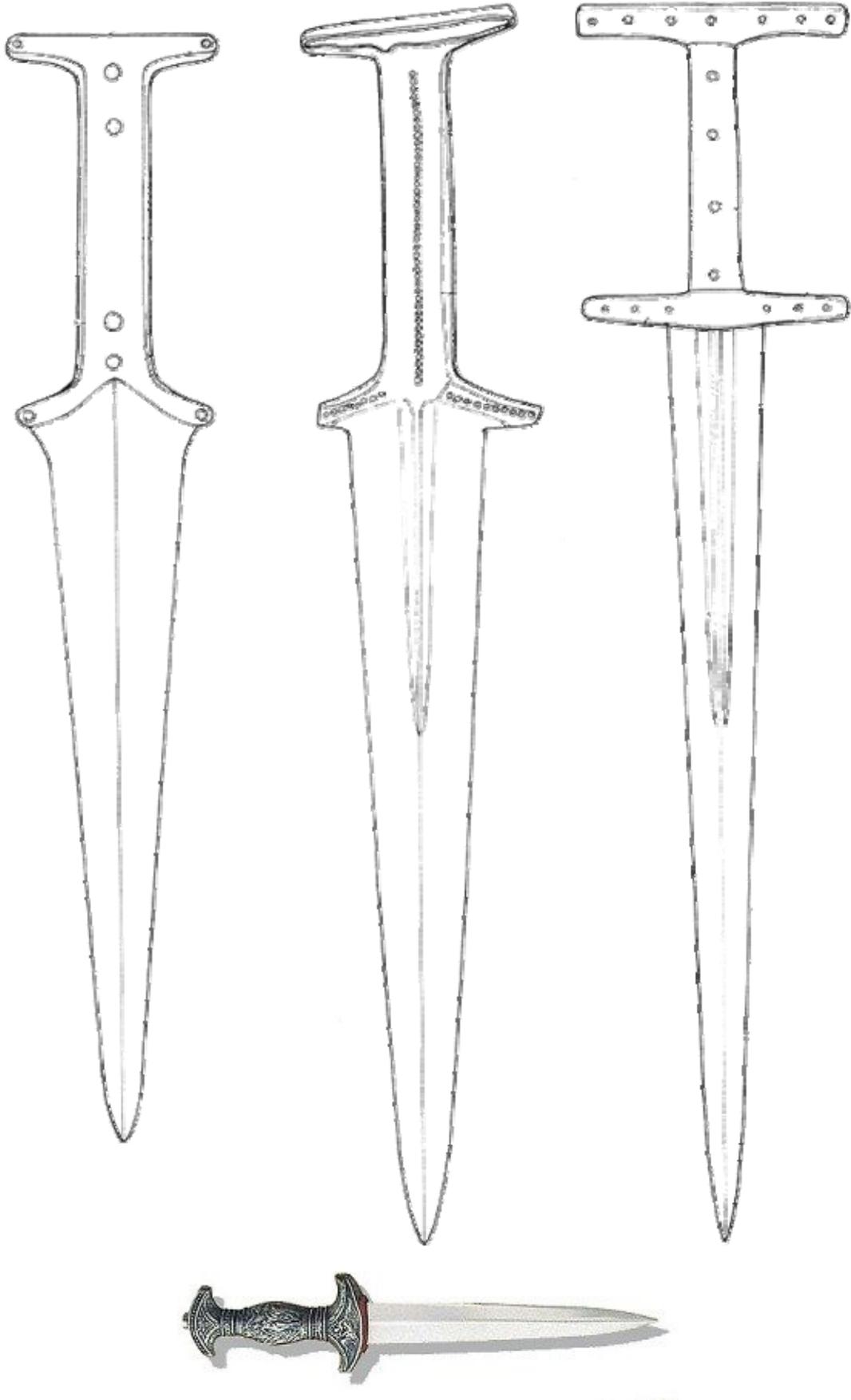
Barong

Arma nazionale dei Moro dell'arcipelago di Sulu, Mindanao e Nord Borneo. È arma da combattimento.



Baselardo (ted. Basilard)

Corta spada o pugnale in uso dal 1300 al 1500.



Bastarda

Vedi Spadona da una mano e mezza.

Bastardo (ted. Beimesser)

Coltellino che si accompagna ad altra arma bianca con con apposita custodia nel fodero principale.

Bastone animato (ing. Cane sword; ted. Degenstock o Stockdegen; fr. Canne épée)

Bastone entro cui è nascosta una lama.



Baswa

Coltello del Congo a lama ondulata e senza guardia.

Batak

Vedi Badik

Batardeau

Coltello simile al Dirk che veniva portato in una tasca del fodero della spada.

Bayu

Coltello del Borneo con arma a doppio tagliente e manico a calcio di pistola.

Beidana

Arma manesca simile ad una sciabola e derivata dalla roncola. Lunga 50-60 cm

con lama stretta in prossimità dell'impugnatura, ma larga in punta e che presenta un traforo con il codolo che si ripiega a fungere da guardamano. Nata nelle valli valdesi del Piemonte tra i 1200 e il 1500.



Beladau

Corta sciabola del Borneo tagliente nel lato convesso con guardia e guardia al dito

Berdica (ingl. Berdiche)

Scure immanicata con lama molto lunga (30-60 cm), ma stretta; l'asta raggiungeva l'altezza d'uomo. Usata in Europa nord-orientale e in Russia dal 1300 in poi.



Bhala

Lunga lancia dei Mahratta.

Bhuj, Kutti, Coltello Elefante

Coltello indiano lungo circa 40 cm con manico molto più lungo della lama; veniva detto "coltello elefante" per la testa di elefante che figura all'inizio della lama.



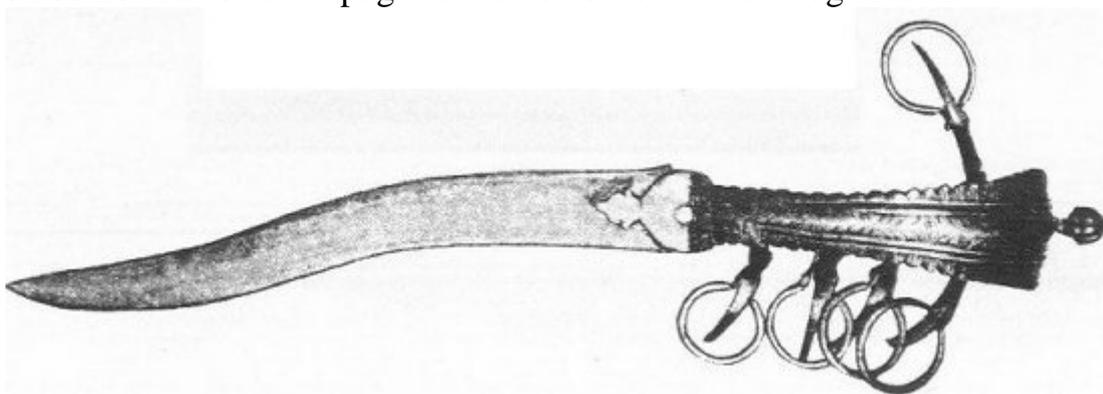
Bichaq

Coltello armeno e turco.



Bichwa

Pugnale indiano con lama ad esse e impugnatura forata; originariamente ricavato da un corno. Talvolta l'impugnatura è combinata con un Bagh Nakh.



Bilbo

Piccola spada da lato di ottimo acciaio di Bilbao.

Biliong

Ascia-mazza malese con una lama a forma quadrata fissata ad una mazza di legno

con manico alquanto flessibile.



Bill, Brown Bill

Una delle prime armi medievali degli anglossassoni, della famiglia della guisarma. Le forme delle lame sono svariate.



Binnol

Mazzafrusto indiano formato da una palla chiodata unita mediante una catena ad un bastone di legno

Bisacuta

Pare fosse una picca a due punte usata nel 1300; il bicciacuto corrisponderebbe invece ad un'ascia a due tagli da zappatore .

Bi-teran

Mazza australiana (Quinsland) con manico tondo ed estremità appiattita.

Boabdil

Nome di spade e pugnali presso i mussulmani spagnoli alla fine del 1400, deformazione del nome di Abu Abdullah ultimo sovrano moresco a Granada.

Erano armi con pomo a cipolla, elso a zoccolo e molto decorate con filigrana e smalti. In Spagna detta Espada Gineta.



Boku-to, Bokken

Imitazione in legno di spada giapponese portata dai medici.

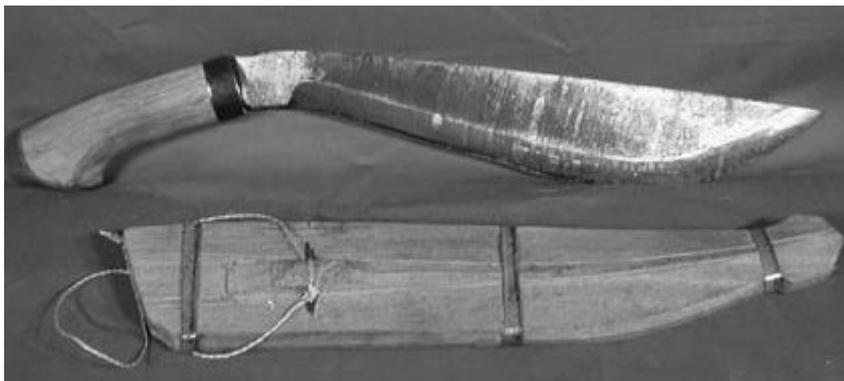
Bolas

Arma tipica degli indiani delle praterie del Sud America ma probabilmente usata in Europa dagli uomini preistorici. È formata da due o tre sfere di legno o due o tre sacche di cuoio contenenti pietre, circa delle dimensioni di un arancio, fissate ciascuna ad una corda di circa un metro di lunghezza. Le corde sono poi legate assieme all'estremità libera. Vengono lanciate in vari modi: 1) impugnando l'estremità delle tre corde unite, facendo ruotare brevemente le palle al di sopra del capo e poi lanciandole; 2) impugnando una delle palle e facendo ruotare le altre due; 3) trattenendo una delle palle in mano (talvolta più piccola delle altre) e facendo ruotare le altre due; in tal modo la prima palla può essere rilasciata con un piccolo ritardo. Con questo metodo è facile ottenere una rotazione delle palle a raggiera, utile per avvolgere le gambe di un animale in fuga. Efficaci fino ad una trentina di metri. Gli Esquimesi ne usano un tipo per cacciare grossi volatili.



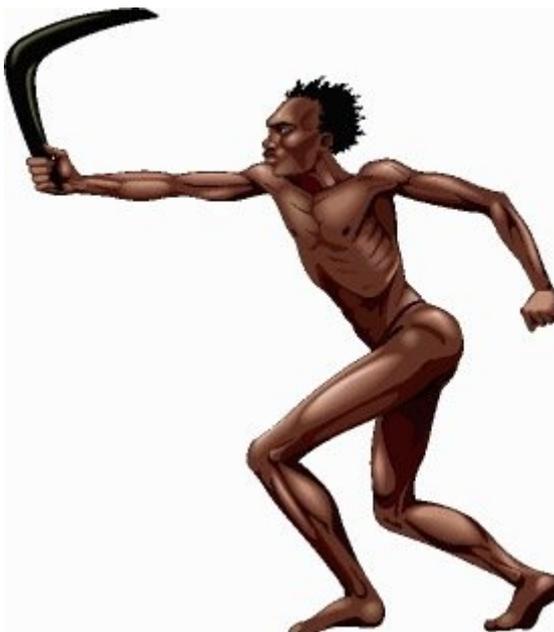
Bolo

Coltello delle Filippine.



Boomerang (wangim)

I popoli primitivi usano od usavano bastoni da lancio ricurvi di legno duro e con una forma aerodinamica che ne aumentava la gittata. Solo in Australia si è avuta l'ulteriore invenzione di una forma aerodinamica che consente al bastone di compiere evoluzioni aeree, di raggiungere distanze doppie rispetto a quelle di un normale bastone, di ritornare infine indietro verso il lanciatore. Gli australiani usavano anche boomerang da guerra (barn-geet) che non tornava indietro. La lunghezza è attorno ai 50-60 cm. Attenzione: l'immagine è di fantasia perché gli aborigeni lanciano il boomerang con la punta in avanti e questa è del resto la migliore modalità di lancio.



Bo-shuriken

Coltello o arma da lancio giapponese talvolta a forma di lama e simile al Kogai (detta **tanto gata**), talvolta a sezione circolare, quadrata o esagonale (**hari gata** e **kugi gata**).

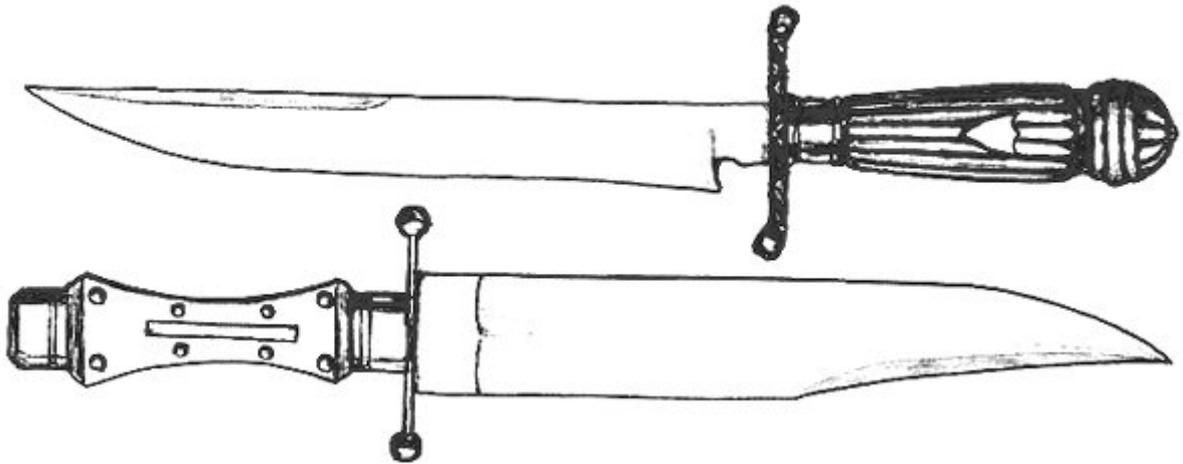


Bourdonasse, bourdon

Lancia leggera con l'asta cava così da frantumarsi facilmente, usata nei tornei.

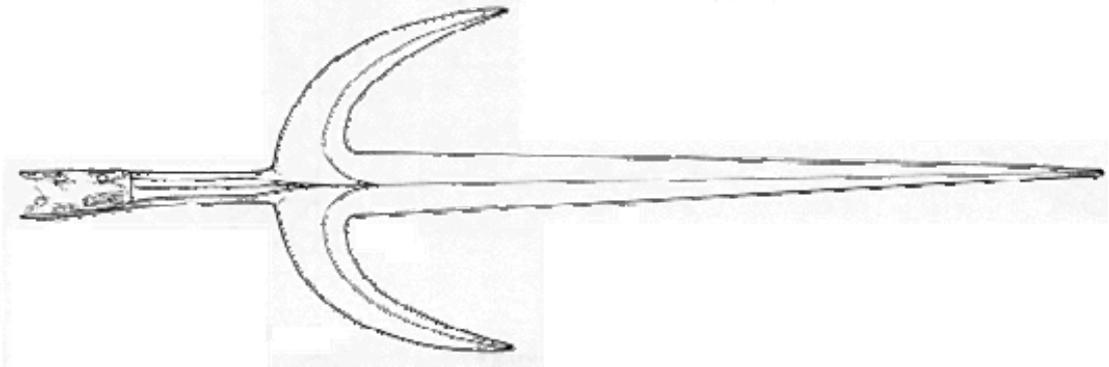
Bowie

Bowie coltello americano del Far West, creato verso il 1830. Anche con lama a doppio filo o con lama a lancia lunga da 25 a 60 cm.



Brandistocco (ingl. Brandestoc che però indica il Buttafuori! ted: Brindestoc)

Spiedo con lunga cuspide centrale con due ali alla base; i ferri hanno sezione di losanga; veniva usato in guerra schierato dietro le picche. È erroneo usare il termine per il **Buttafuori**. Vedi alla voce **Spiedo**.



Braquemar o Braquemart

Corta spada europea a due tagli e con semplice impugnatura non ben identificata (1500).

Bricole (pronunzia francese)

Un tipo di trabucco del 1300; in Spagna detta algarrada.



Briquet

Sciabola francese mod. AN IX e XI.

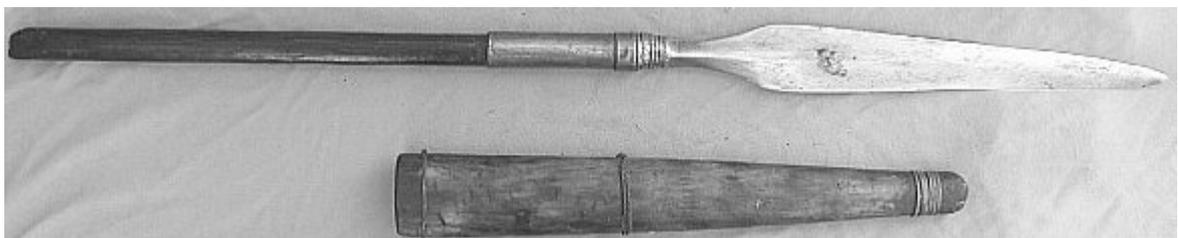


Buckie

Ascia/coltello dell'India non bene identificata.

Budiak

Lancia dei Moro (Filippine).



Bukmar

Trombone in uso in India.

Bulawa

Mazza a testa tonda dell'est europeo e area indo-persiana portata come simbolo del potere e come arma (1600-1700)



Bullova

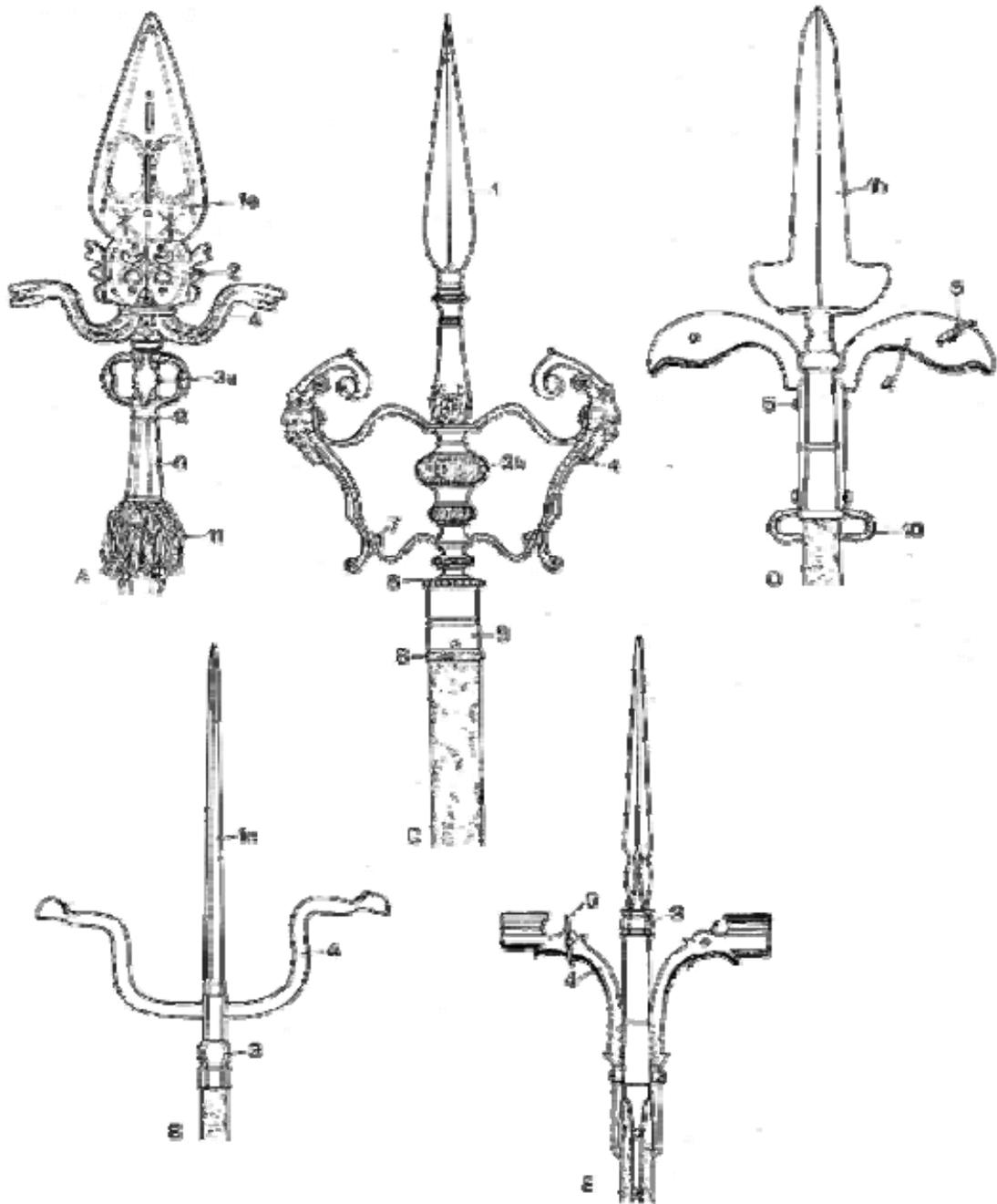
Ascia da combattimento delle tribù di Choata Nagpur (India). Il manico è lungo oltre un metro e la lama assume forme svariate.



Buttafuoco inastato (ingl. Linstock; ted. Zündstock, Hanfstock, Luntenspiess; fr.

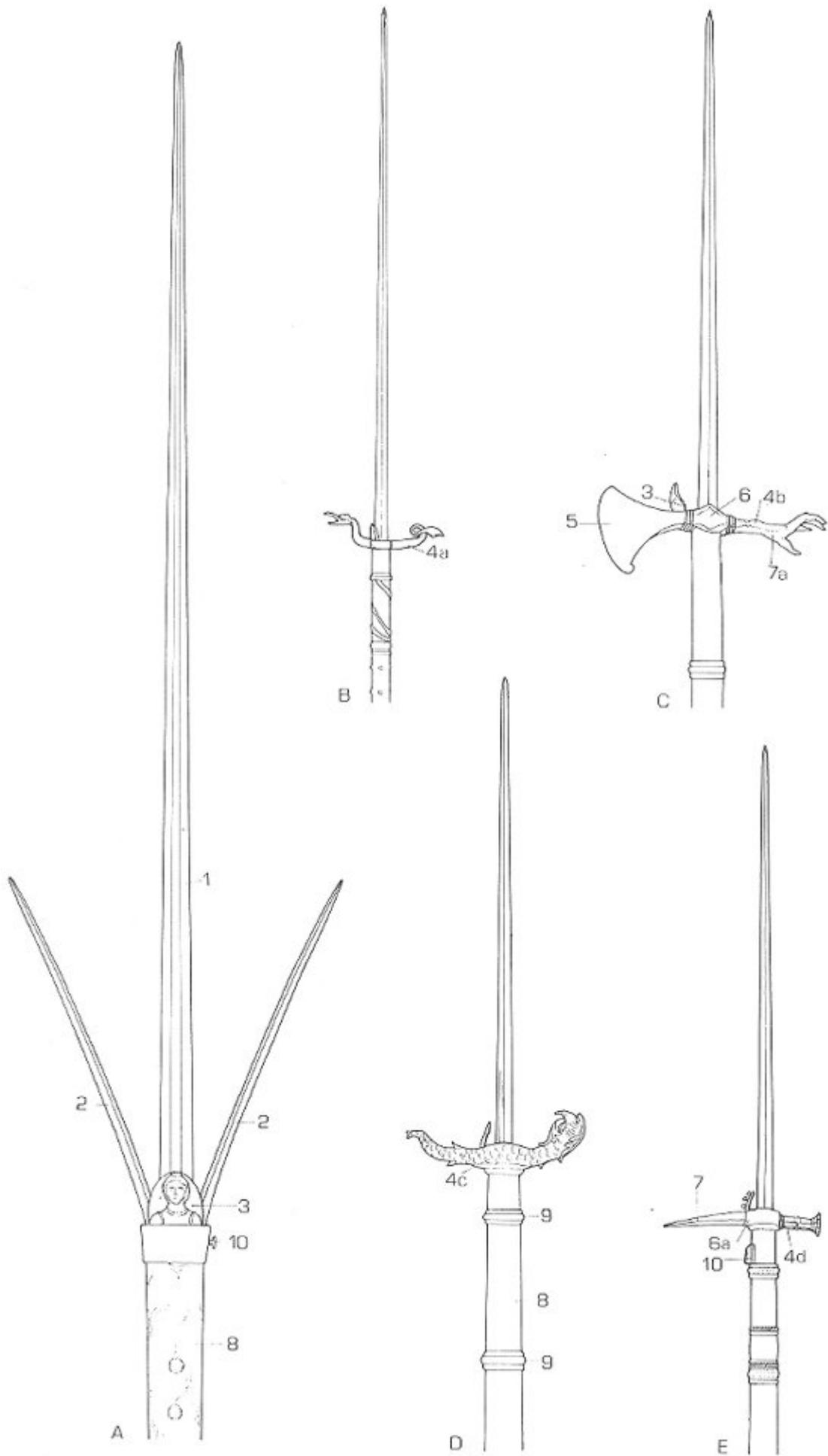
boute-feu)

E' un attrezzo del bombardiere con ferro centrale e dei rami (serpi) su cui fissare con morsetti la miccia o corda da fuoco. (Ill. De Vita)



Buttafuori (ingl. Feather Staves)

Bastone formato da una canna metallica chiusa superiormente da un coperchietto a scatto. Una forte proiezione faceva uscire una lunga lama affiancata talvolta da due piccole lame divaricate. La lama centrale era lunga anche 80 cm. (1600XVII sec.).



Burrong

Tipo di mazza australiana con punta ripiegata quasi a forma di ascia simile al **leonile** o **liyangayil**

Caling Naga o Dragon Claw

Coltello delle Filippine; lunghezza totale 35 cm.



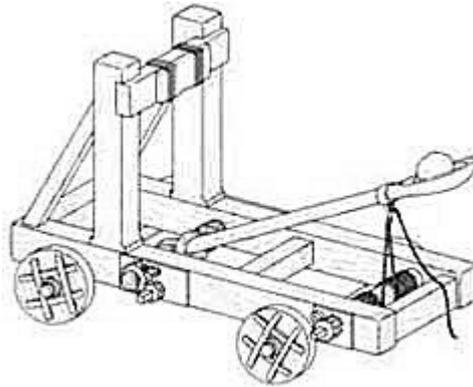
Campilan o Kampilan

Spada della Malesia, arma nazionale dei Daiachi di mare, poi adottata anche dai Moro di Sulu e a Mindanao. Viene portata con un fodero di legno aperto per tutta la sua lunghezza. È lungo circa un metro.



Catapulta

Macchina bellica a torsione per il lancio di pietre; la pietra può essere contenuta in una sacca come nel trabucco. Usata fin dall'antichità poteva lanciare pietre ad oltre mezzo chilometro di distanza.



Centoventi

Stilo o dei bombardieri veneti del 1600 che reca una scala graduata da 1 a 120 per individuare o ricordare i calibri dei cannoni; essa si legge tenendo la punta dello stilo in alto e il nr. 120 si trova verso il tallone.



Cerbottana (ingl. Blowpipe)

Tubo usato per lanciare frecce mediante la forza dei polmoni. In uso presso vari popoli del Sud America e della Malesia; la lunghezza varia da 120 a 300 cm. In Malesia era detto Sumpitan; in Giappone Fukidake.

Chakram

Anello di acciaio del diametro di 10-30 cm con il bordo esterno affilato e profilo aerodinamico. Era arma indiana dei Sikhs. Veniva lanciato orizzontalmente agganciandolo con l'indice all'interno e imprimendogli un rapido movimento rotatorio (non veniva fatto ruotare attorno al dito come molti pensano) e con tutta la forza della spalla, come. Raggiungeva la distanza di circa 50 metri avendo una certa portanza ed era oltremodo pericoloso.



Chiaverina (ingl. Bohemian ear-spoon)

Tipo di spiedo a lama lunga e larga, munito di arresti alla gorbia (in uso fino alla metà del 1460).



Chilinum

Pugnale indiano con lama di circa 30 cm a doppia curva e doppio taglio, forgiata a

somiglianza di corno; guardia e pomello di dimensioni quasi eguali.



Chimbane

Lancia africana abissina.

Chigiriki

Arma medievale giapponese formata da un bastone di circa 60 cm munito di una catena circa della stessa lunghezza e che terminava con una palla o un cilindro di legno chiodato.



Chisa katana

Sciabola giapponese di lunghezza intermedia fra katana e wakizashi (lama di circa 60 cm.).

Chooro o Chura

Coltello dei Mahsud dei Khyber; simile al Peshkabz. Lunghezza totale circa 45 cm.; dorso della lama perfettamente rettilineo e rinforzato così che la lama ha sezione a T.



Chu ko nu

Balestra cinese a ripetizione. I bolzoni sono contenuti nel cassetto superiore e azionando la leva il cassetto arretra e tende l'arco; riportato in avanti deposita la freccia sul fusto.

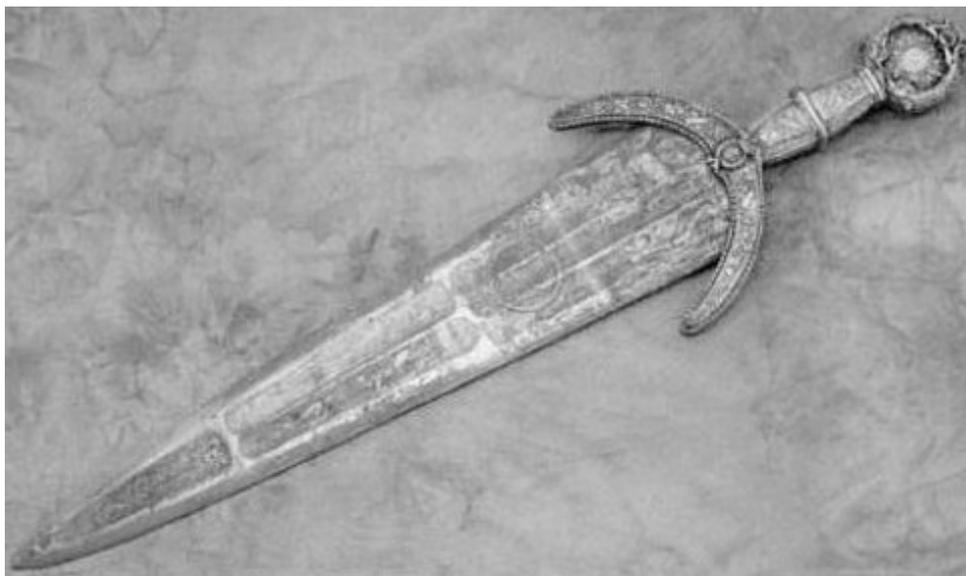


Chura

Coltello afgano.

Cinquedea, Anelace, Lingua di bue

Pugnale o corta daga con lama molto larga che si restringe velocemente. Derivata dal parazonium, ma la forma è già di pugnali in bronzo. La lama è munita di sgusci e quasi sempre lavorata con decorazioni. Il fornimento è formato da bracci arcuati verso la punta; l'impugnatura è piatta e decorata con avorio, ottone ed altro. La lama è quasi sempre decorata in oro. Arma civile a cavallo del 1400 in Emilia-Veneto.



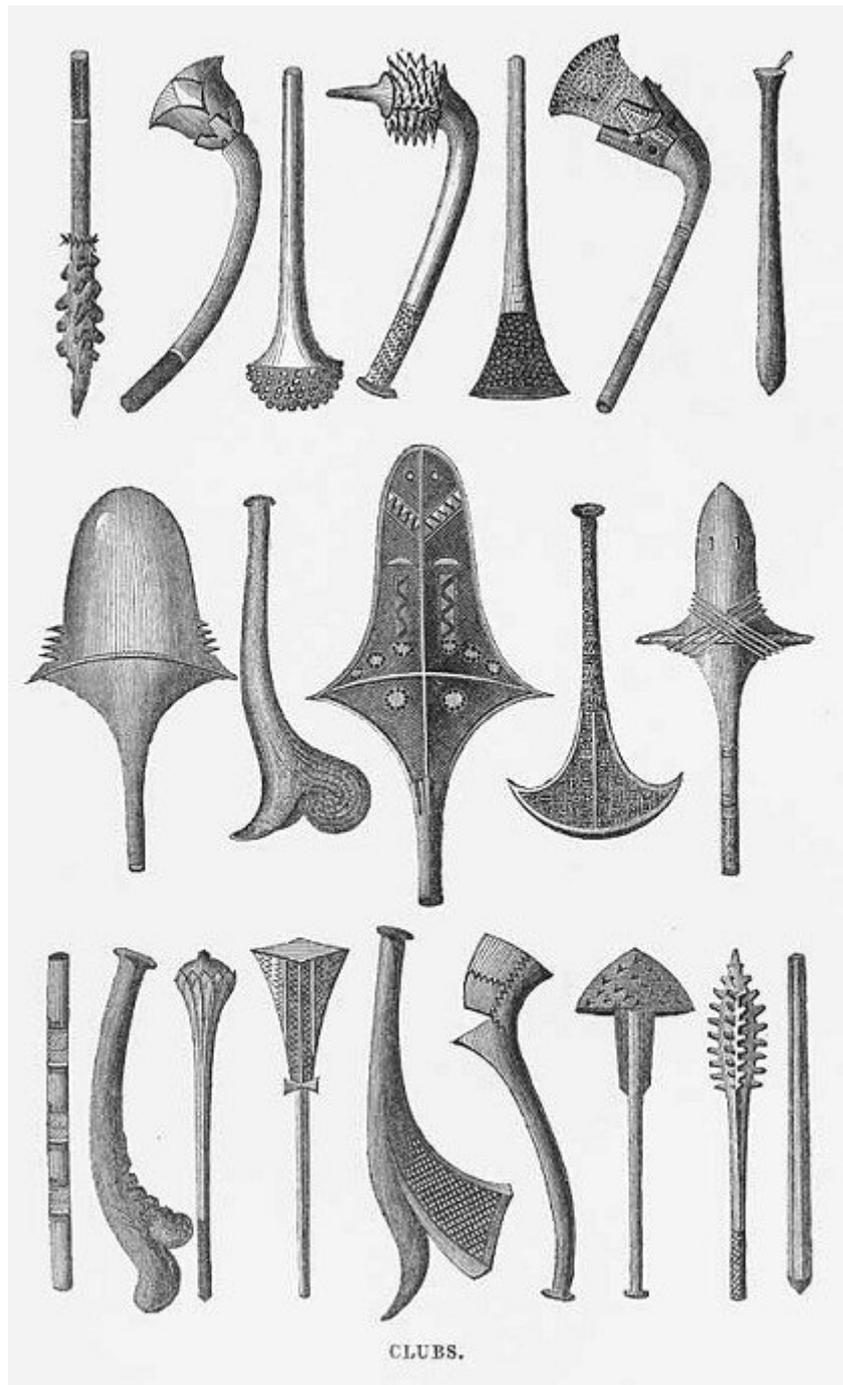
Claymore

Spadona a due mani in uso nelle Highlands della Scozia e in Irlanda alla fine del 1400.



Clave, Mazze da combattimento esotiche

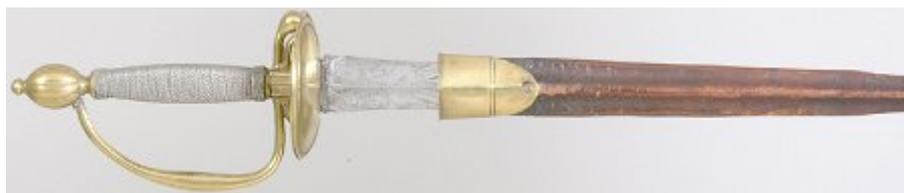
Il numero di mazze da combattimento usate dai popoli primitivi è infinito e avrebbe poco senso elencarle. Si veda per esempio questa immagine in cui sono rappresentate le mazze delle sole isole Figi!



Colichemarde, frantopino, francopino

Tipo di spada da fante con lama larga e a due fili al tallone e al primo tratto, poi bruscamente ristretta e continuata in verduco. Fu usata verso la fine del 1400, specie fra le milizie francesi dette Franc-toupins. Indica anche un tipo di lama fatta a tal guisa e usata su spadini verso la fine del 1700.





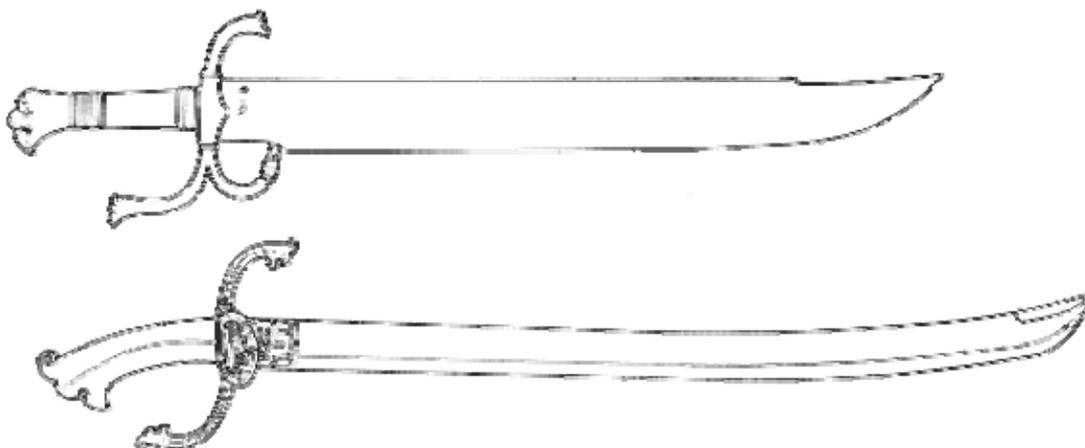
Coltella da due mani

Arma lunga manesca con lama ad un filo e punta diritta o poco ricurva; ambito tedesco alla fine del 1400 per caccia.



Coltellaccio da cavallo

Arma manesca di media lunghezza usata per la caccia a cavallo nel 1500.



Coltello da lancio africano, Coltelli africani a più lame.

Tipica arma del centro Africa in numerosissime varianti. Si dice possa giungere quasi fino a 100 metri ed è molto efficace. Vedi anche Azande.





Coltello da lancio africano, Congo



Coltello da lancio africano, Zaire (circa 50 cm.)



Coltello da breccia

Robusto coltello montato su di un'asta lunga circa due metri ed usato nelle operazioni di assalto alle mura; in uso nel 1400. Il tipo francese si chiama **Vouge**.



Coltello del Sudan



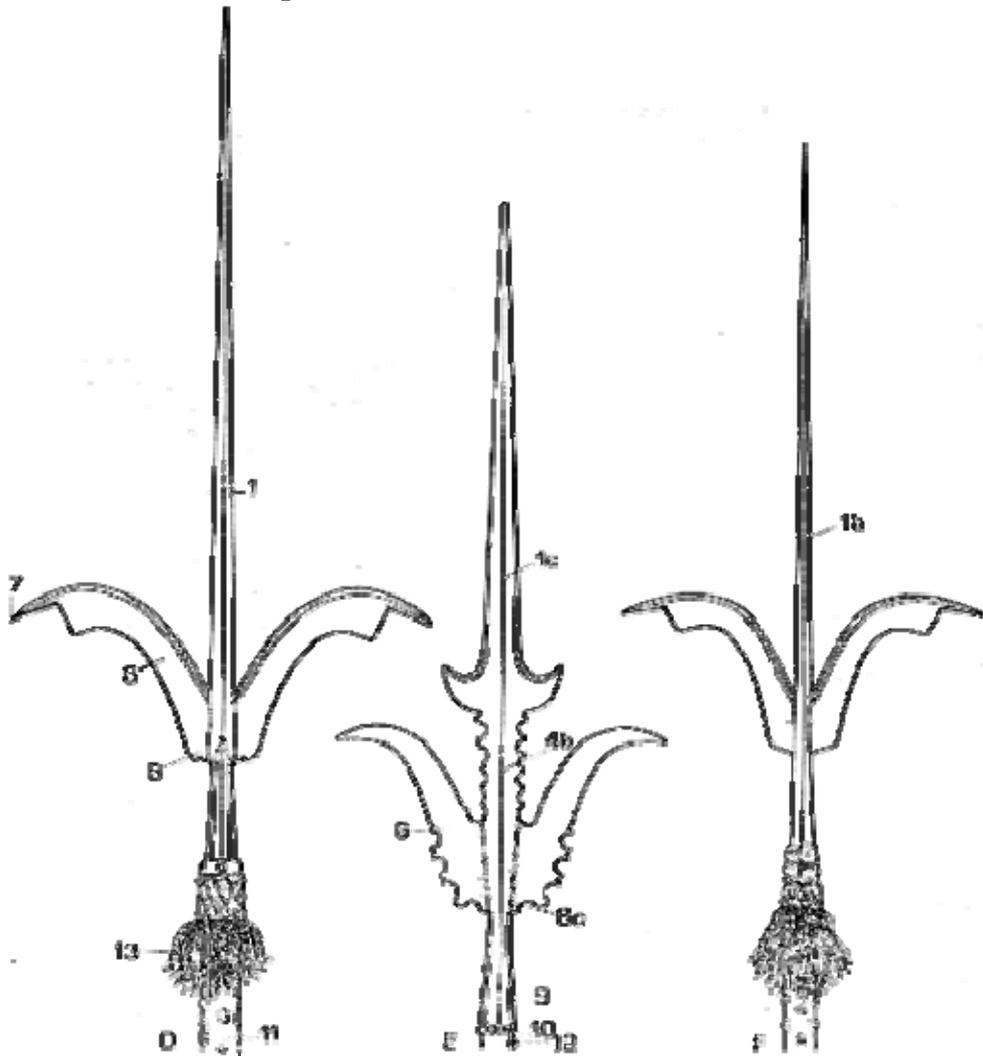
Corna del fachiro

I fachiri non potevano portare armi, ma si arrangiavano con questo attrezzo fatto con corna di bufalo!



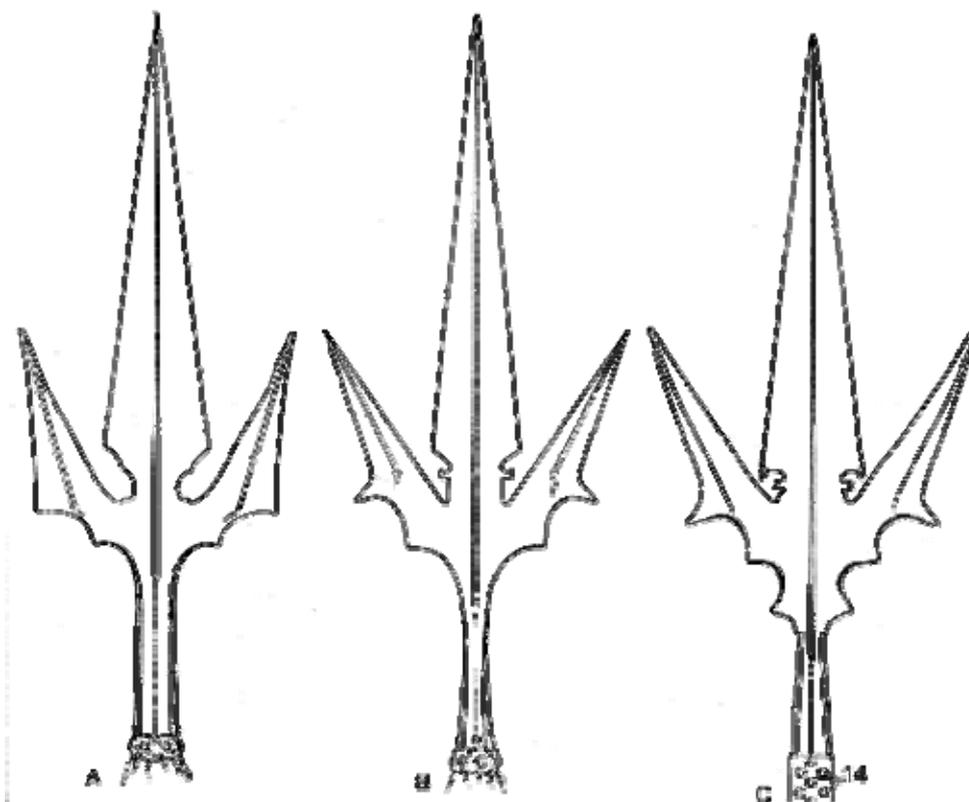
Corsesca (ingl. Korseke o Runka; ted. Runka o Korseke; fr. Corsèque)

Arma in asta del 1400-1500 con ferro con lunga cuspidata solitamente a quadrello ma talvolta a sezione romboidale; alla base due ali divaricate, arcuate e terminate ad unghio; le parti convesse sono taglienti; talvolta anche quelle concave. Pare sia nata in marina. E: A duplici ali.



Corsesca palmata (ingl. Chauve souris)

Corsesca con cuspidata a triangolo acuto e costolatura longitudinale fino alla gornia; ali divaricate e palmate; spesso il contorno è tutto tagliente; arma italiana derivata dal brandistocco e destinata più per colpire di punta che per trarre.



Costoliere da piede

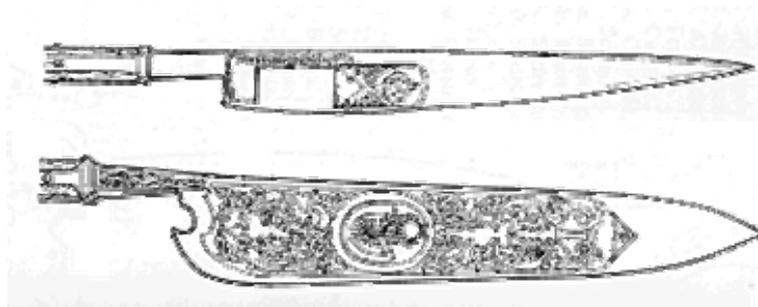
Arma bianca manesca con lama lunga, diritta, a filo e punta; varie dimensioni a seconda uso da piede o da cavallo. In uso fin dal IX secolo.



Couse o Kouse

Coltella inastata, forse derivata dalla vouge; arma dei trabanti. Spesso le facce sono decorate con le insegne del signore. In uso in ambiente germanico fino alla fine del 1700.



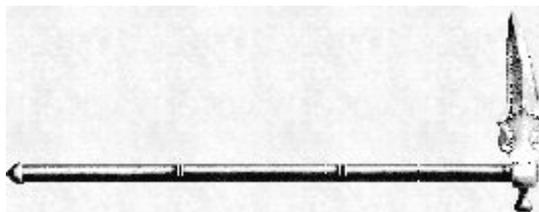


Craquemart

Coltellaccio pesante da marina del 1500

Crowbill

Tipo di martello d'arme con manico piuttosto lunga e ferro formato dalla sola penna. In uso in India.



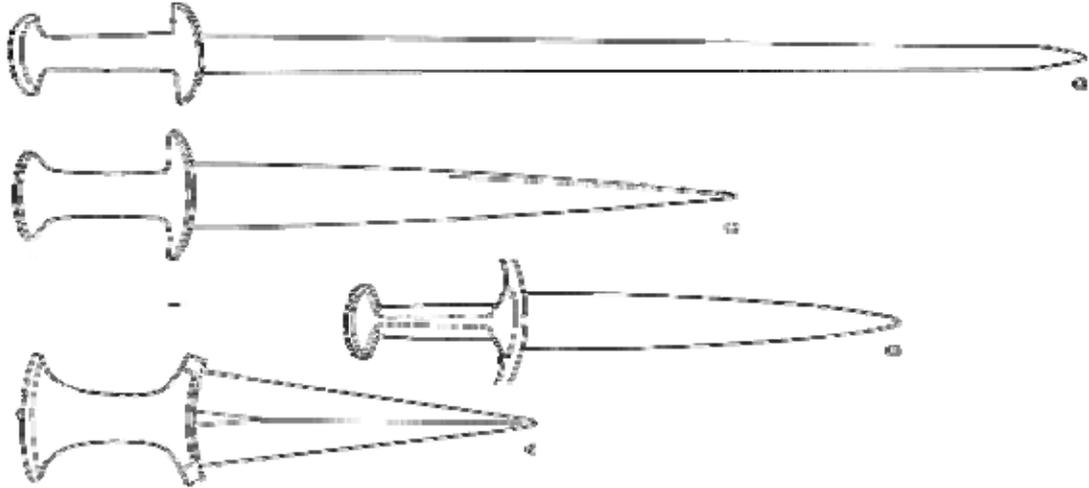
Curtana o Spada di grazia

Spada con punta spezzata e che si dice essere stata fatta nel 1661 in Inghilterra per Carlo II per simboleggiare che la giustizia si deve accompagnare alla grazia.



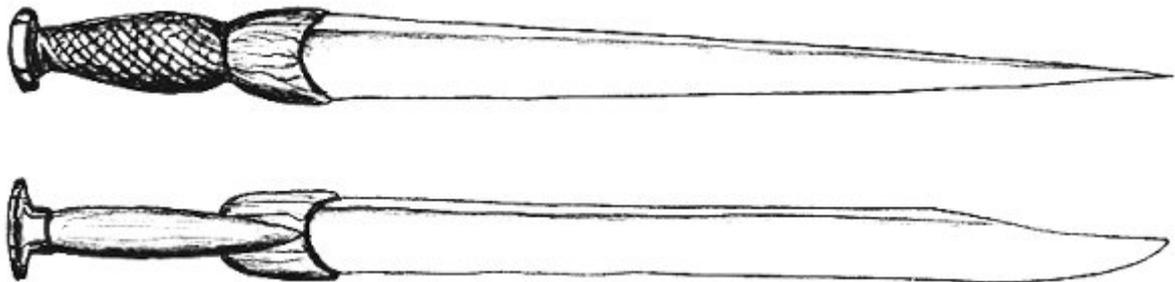
Daga

Arma bianca manesca con lama diritta, piuttosto larga, a due fili e punta, di dimensioni intermedie fra il pugnale e la spada corta. Qui sotto immagini della **daga svizzera**.



Daga scozzese

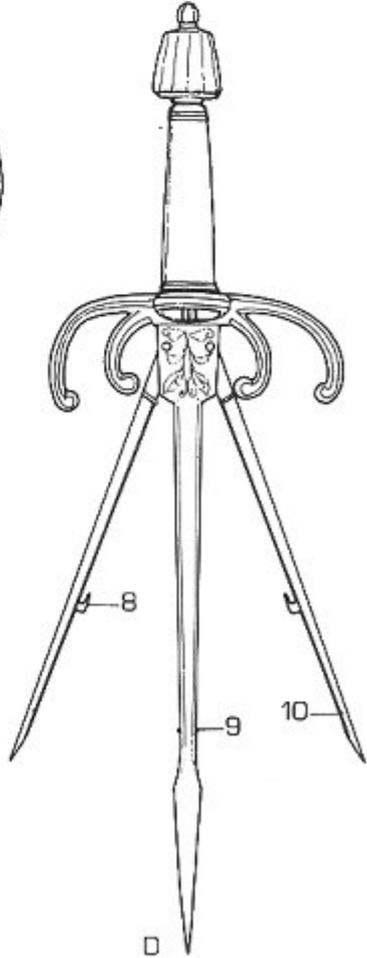
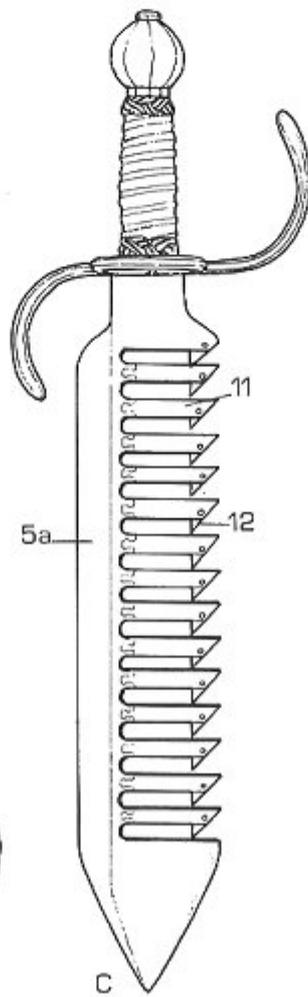
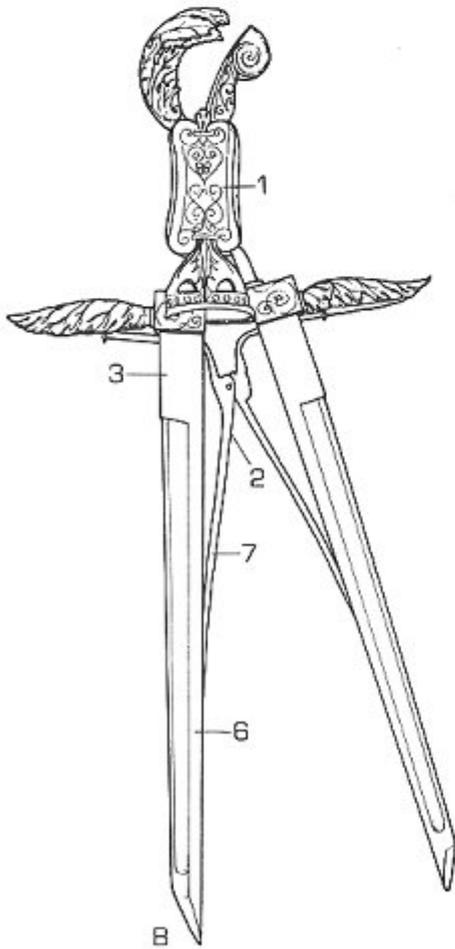
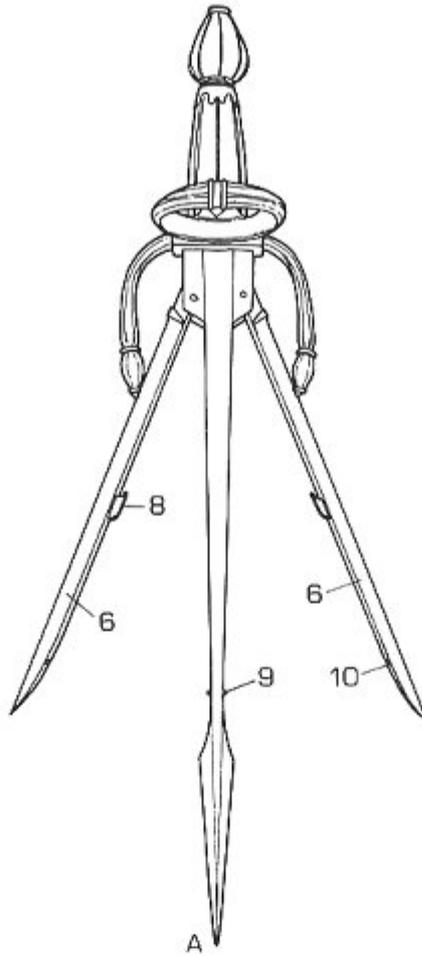
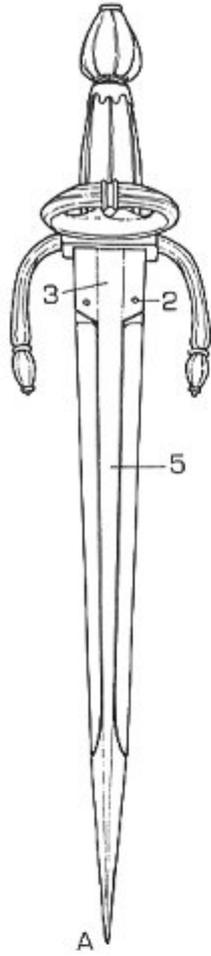
Daga scozzese. Quella in basso simile al coltello Ballok

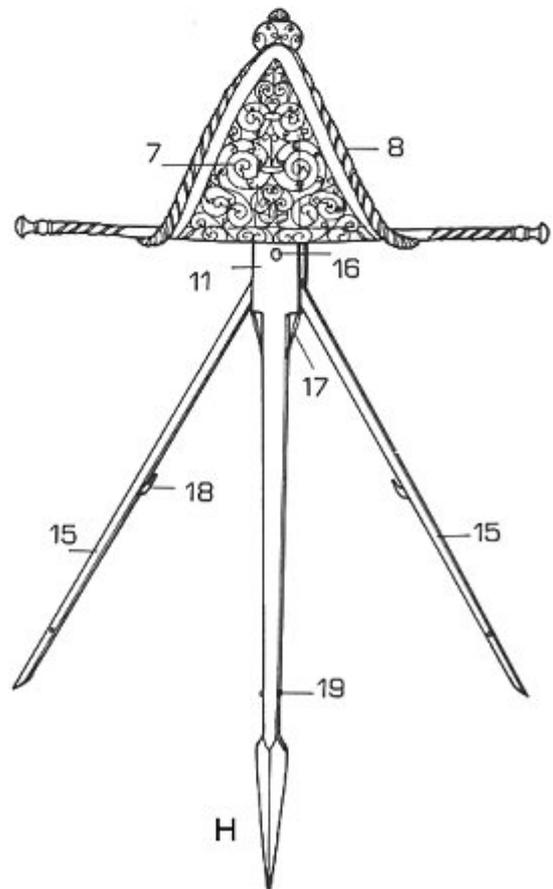
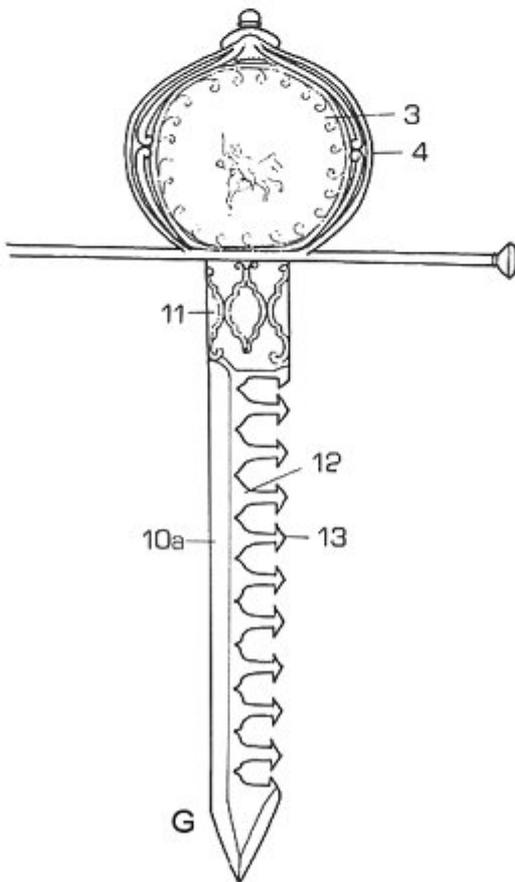
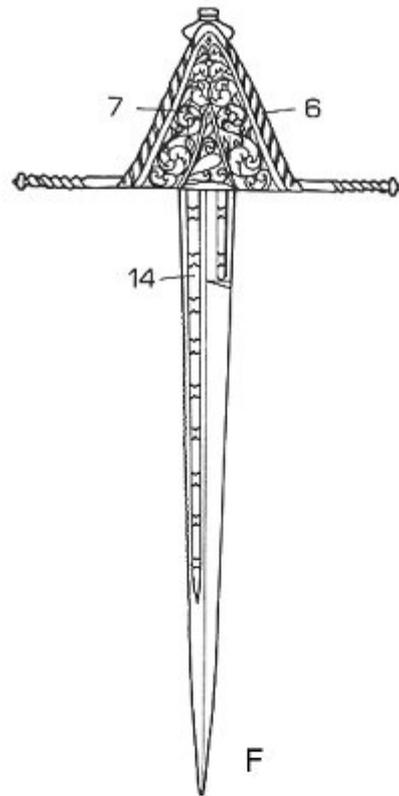
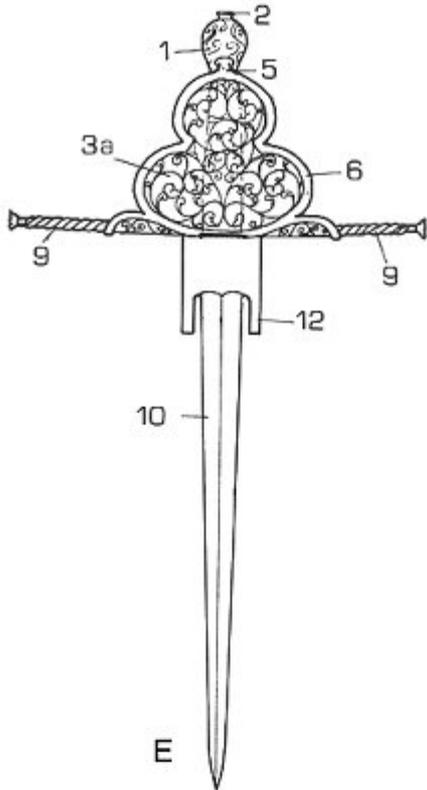


Daghetta o pugnale da duello (fr. e ingl. Main gauche)

Pugnale o corta spada da usare con la mano sinistra nei duelli. A) Pugnale da duello con lame a seste; B) Pugnale a seste; C) Daghetta da duello con lama a pettine; D) Pugnale con lama a seste; E) ed F) Daghetta d'accompagnamento con vela riccamente decorata; G) ed H) Daghetta da duello. (Ill. De Vita)

Enciclopedia delle illustrate delle armi bianche





Daisho

La coppia di due spade del samurai composta da katana (dai, lunga) e da wakizashi (sho, corta).

Dalwel

Spada a due mani di Burma con lama di circa 60 cm, affilatissima.



Dha

La sciabola nazionale di Burma con lama di varia lunghezza; ha l'impugnatura più corta della dalwel.



Dhara

Mazza d'arme Maharatta con sei coste.

Dhoup

Vedi Khanda

Dirk

Pugnale scozzese ad un solo filo con lama pesante (1600) forse derivato dal Ballock. Lunghezza tra 30 e 45 cm. Il fodero spesso reca tasche per coltello e forchetta.





Dohong

Vedi Mandau

Doloire (pronunzia francese)

Scure da carpentiere a larga lama usata anche in battaglia.



Dussack o Dusack

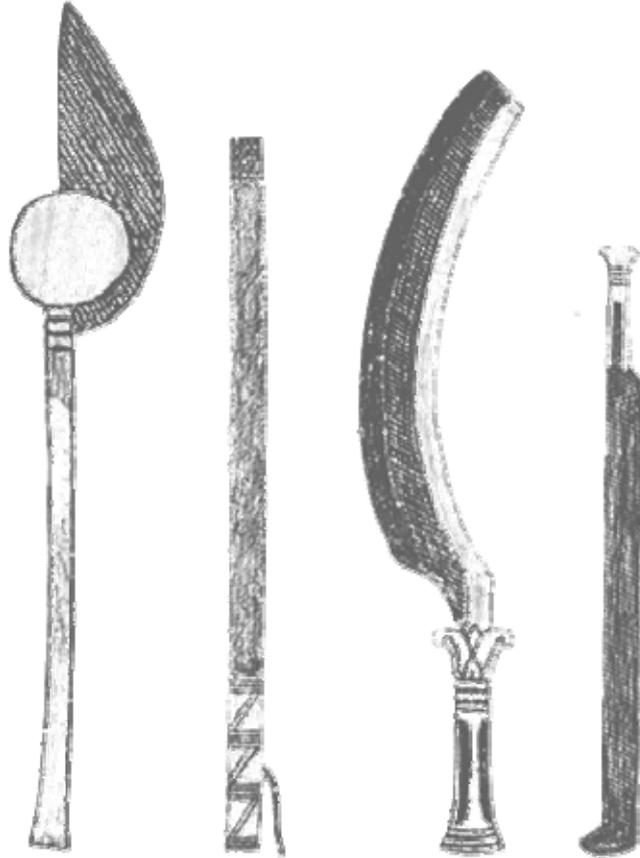
Coltellaccio la cui impugnatura è ricavata da un'asola dello stesso ferro. Di

origine tedesca, usato per allenarsi alla scherma con il coltellaccio.



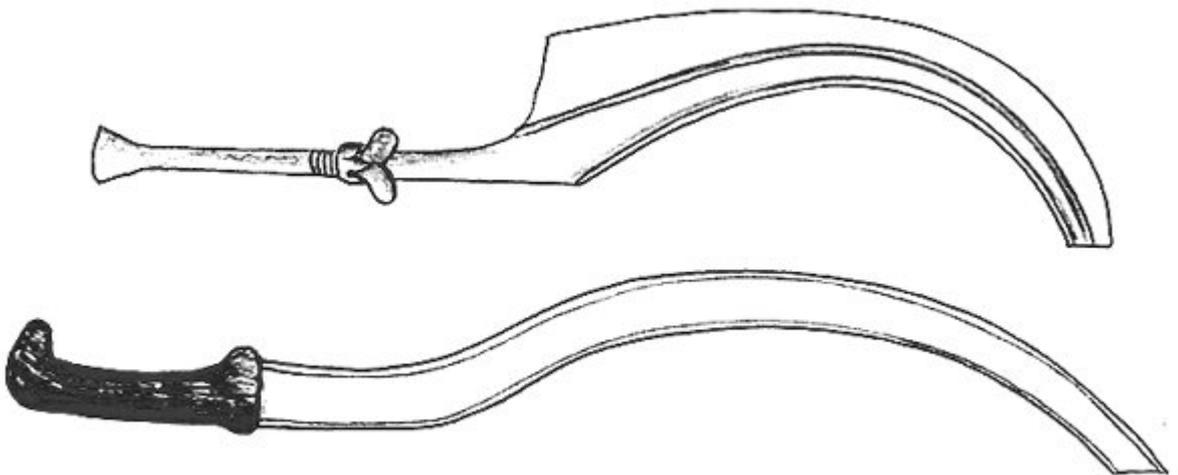
Egitto antico, armi

Armi nella tomba di Ramsete III: Mazza, bastone, Spada a forma di falce (simile alla Sapara assira), Coltello da combattimento.

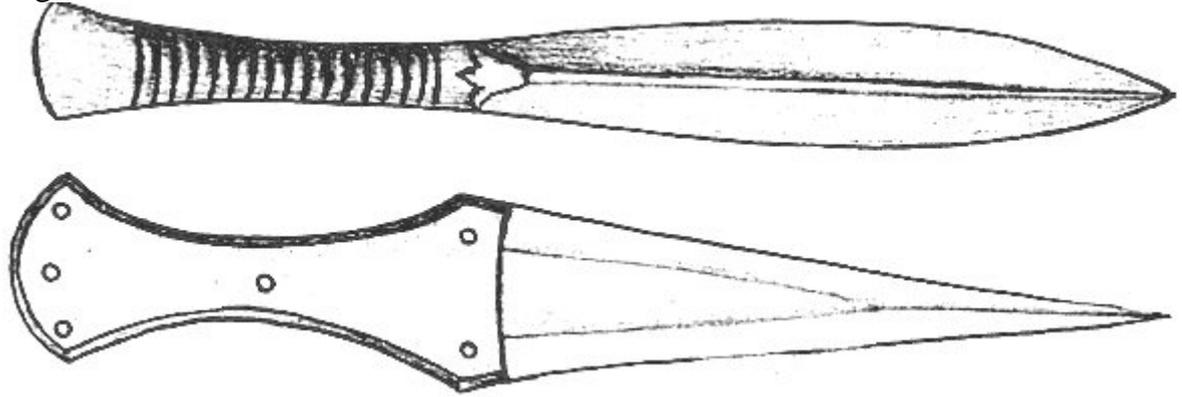


Egitto

Spada a falcetto



Pugnali antichi



Facòn o Faca

Originariamente coltello spagnolo, ora il coltello del gaucho argentino; è lungo una trentina di cm.



Falarica

Grossa e robusta lancia romana che veniva scagliata dalle mura, di solito con macchine belliche; poteva recare avvolto materiale incendiario.

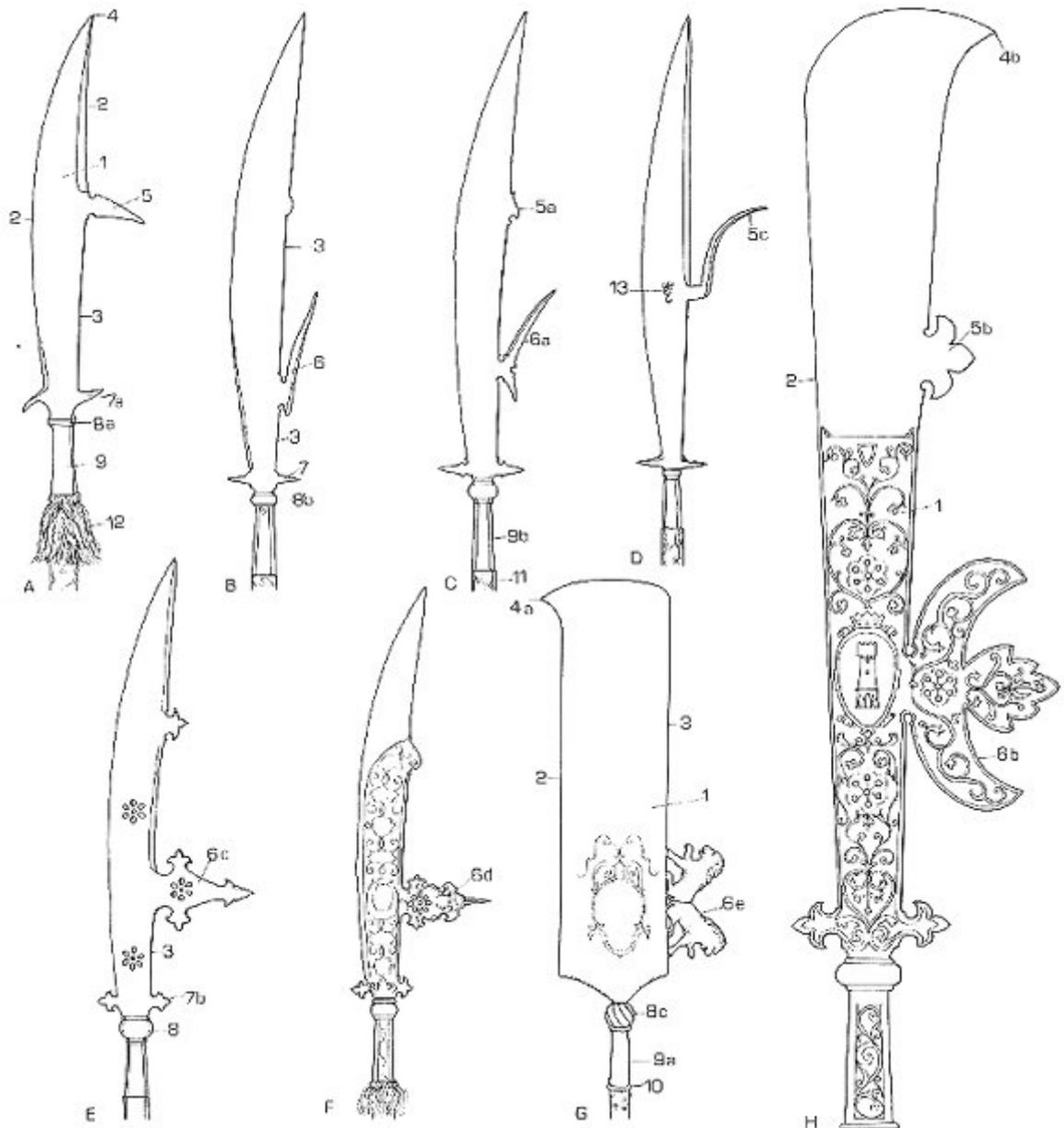
Falchion

Indica una sciabola medievale con lama larga e pesante, non bene identificata. Ecco una riproduzione di fantasia. Vedi **Storta**.



Falcione (fr. e ing. Fauchard; ted. Kriegssense)

Arma contadina nata dalla falce messoria in cui il ferro era montato in asse all'asta. Poi trasformato nel falcione da guerra munito di arresti. Infine arma da parata come falcione da comparsa e falcione da casada. Nella figura: A-B-C-D, da guerra; E-F, da comparsa; G-H , da casada.



Fang

Arma cinese formata da un'asta di ferro lunga circa 60 cm che termina con una corta lama alla base della quale se ne diparte una posta perpendicolarmente (formano cioè una L).



Fioretto (fr. Fleuret; ted. Florett; ing.

Foil)
59

Arma da sala con lama quadrangolare sottile ed elastica terminata da un bottone.

Firangi

Spada indiana (Maharatta) a lama dritta del XVI-XVII sec. caratteristiche per l'impugnatura. Le lame erano importate dall'Europa.

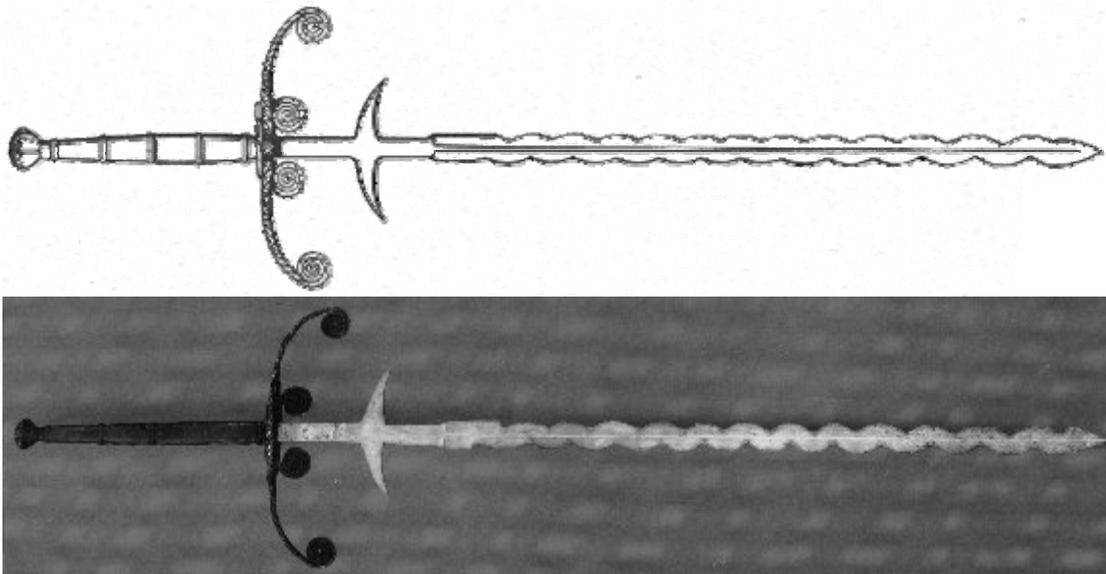


Flagello d'arme (fr. Fléau d'armes; ted. Kettenmorgenstern)

Vedi Mazzafrusto da cavallo

Flamberga

Spadone tedesco a due mani con lama a tagliente ondulato (“a biscia”).



Flyssa

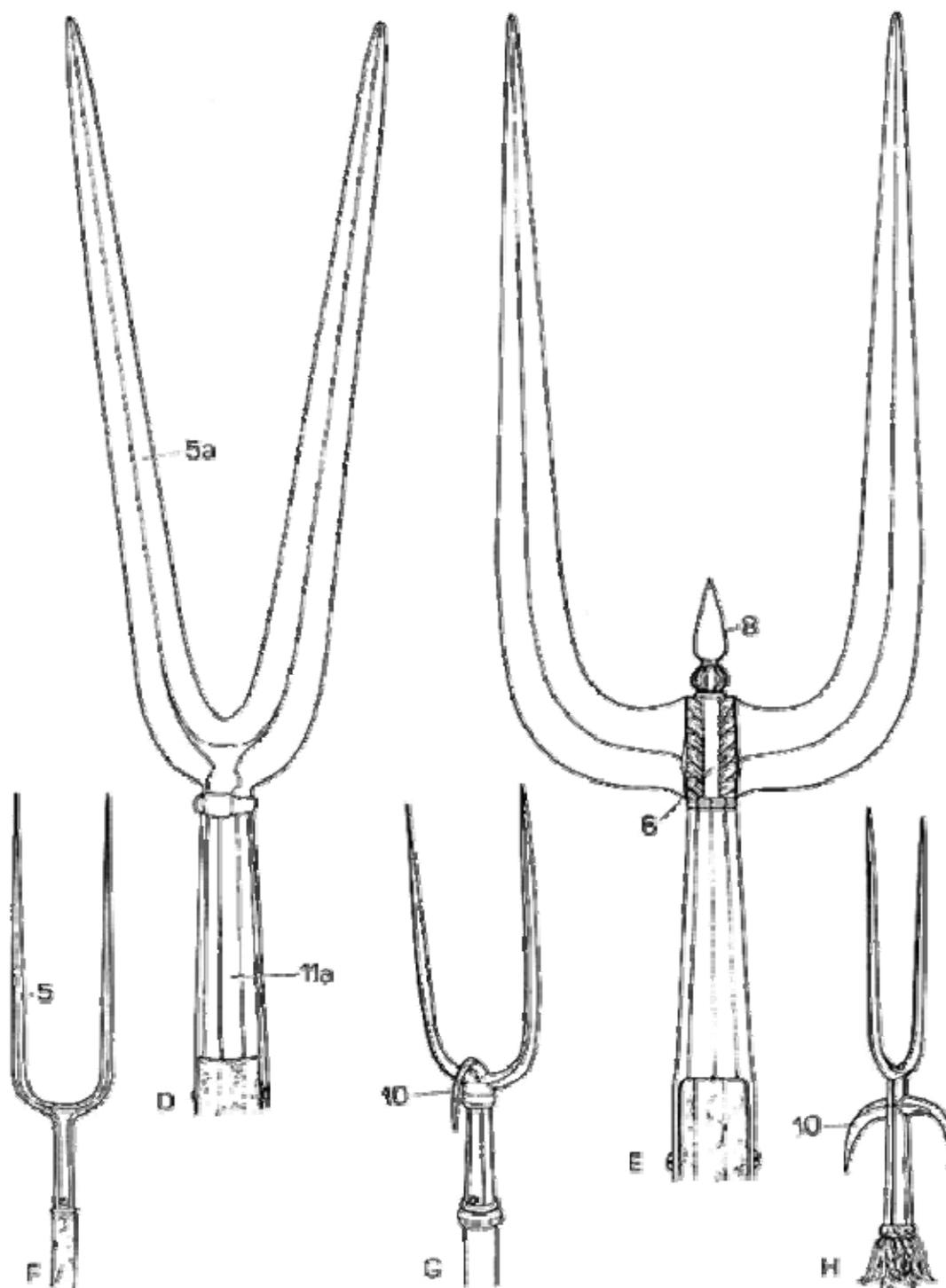
Spada nazionale dei Cabili del Marocco, con lama lunga circa un metro, spesso con intarsi di ottone.



Forca

Arma in asta a due rebbi (forca da breccia). Se ha uno o due crocchi o raffi alla

biforcazione e perpendicolari ai rebbi si chiama **forca da scale** (lett. G e H in figura). Inizialmente arma contadina (sec. XII), poi in uso militare fino ai primi del 1700.



Forca da prigionieri (ingl. Catch-Pole, Mancatcher; ted. Fangeisen)

Arma in asta con un congegno a molla che faceva richiudere i rebbi attorno al collo dell'avversario che veniva immobilizzato come da un collare puntuto.

Veniva usato anche dalla fanteria per catturare i cavalieri.



Francisca

Ascia da combattimento dei Franchi. Vedi **Scure**



Fukidake

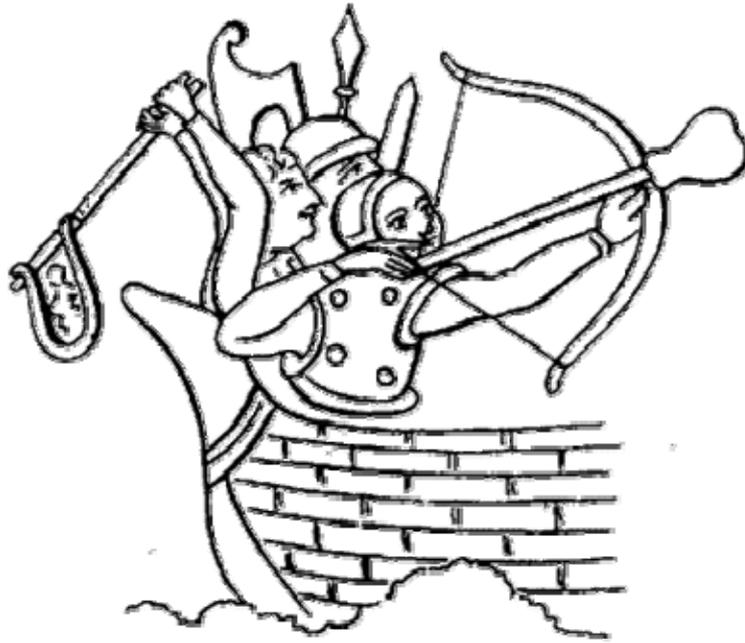
Cerbottana giapponese.

Furibo

Mazza da combattimento giapponese costituita in sostanza da un bastone con un pomo metallico.

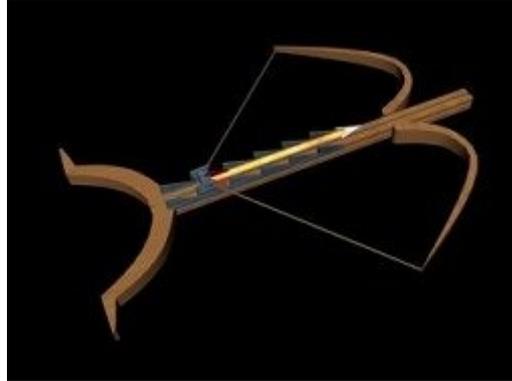
Fustibulus o Fustibalus

Arma romana per il lancio di pietre formata da un bastone con all'estremità una cinghi di cuoio per contenere la pietra.



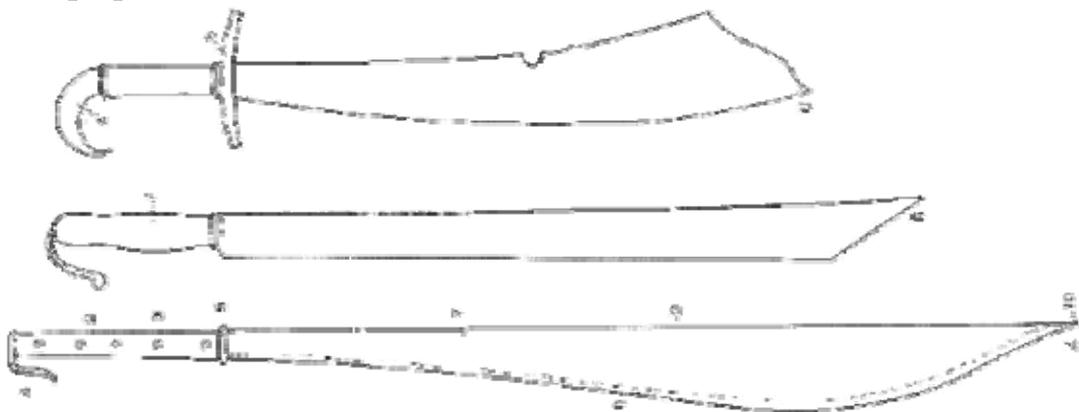
Gastrafete, Gastraphete

Arma da assedio dei Greci e dei Romani costituita da una grossa balestra che veniva tesa appoggiandosi con il torace contro il fusto.



Giusarma o Guisarma

Arma manesca ad un solo filo ed ampia punta usata dai fanti nei secoli XII- XIV. Per un tipo particolare vedi **Beidana**.

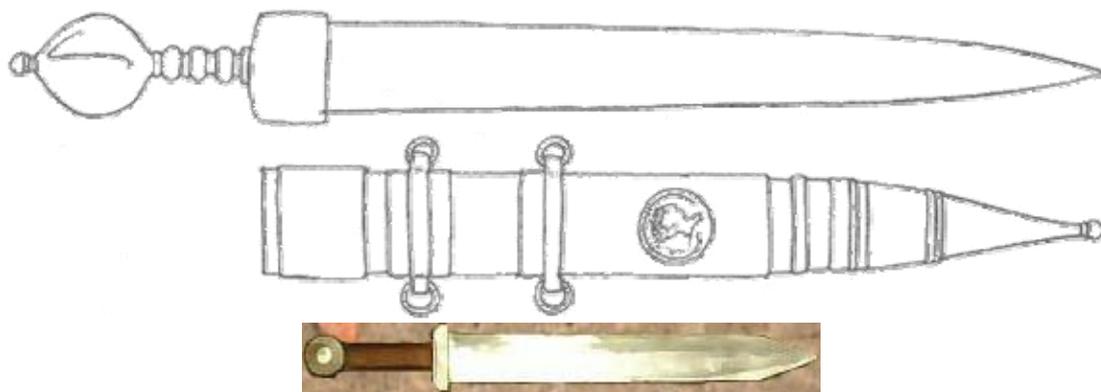


Giusarma inastata, Glaive (ted. Glefe), vedi anche kouse

Non vi è molta chiarezza sulla terminologia. In genere trattasi di lame inastate con denti ed arresti ma non è facile distinguere falcione da roncone, da kouse ecc.

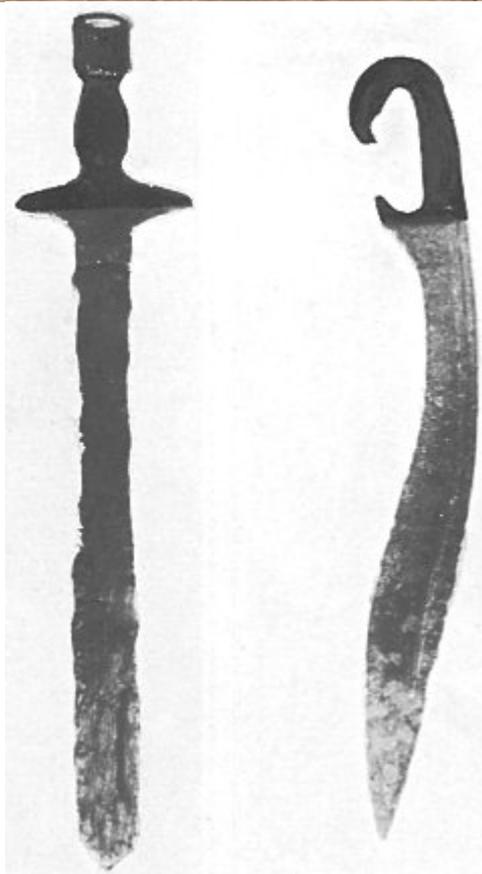
Gladio

Tipica spada romana.



Gladio greco

I greci nel 5° 6° sec. a. Cr. usavano lo Xiphos, spada diritta, e un coltellaccio da combattimento (macheira, kopis) da cui è derivato il gladio; un po' simile ad un kukri è la Falcata iberica.



Godendag

Alabarda fiamminga del XII secolo.

Golok

Coltello da giungla in uso in Malesia e Filippine, con lama di varia lunghezza (da 15 a 60 cm.) e forma.



Gudjerrun

Clava australiana.



Gupti

Bastone animato indiano.

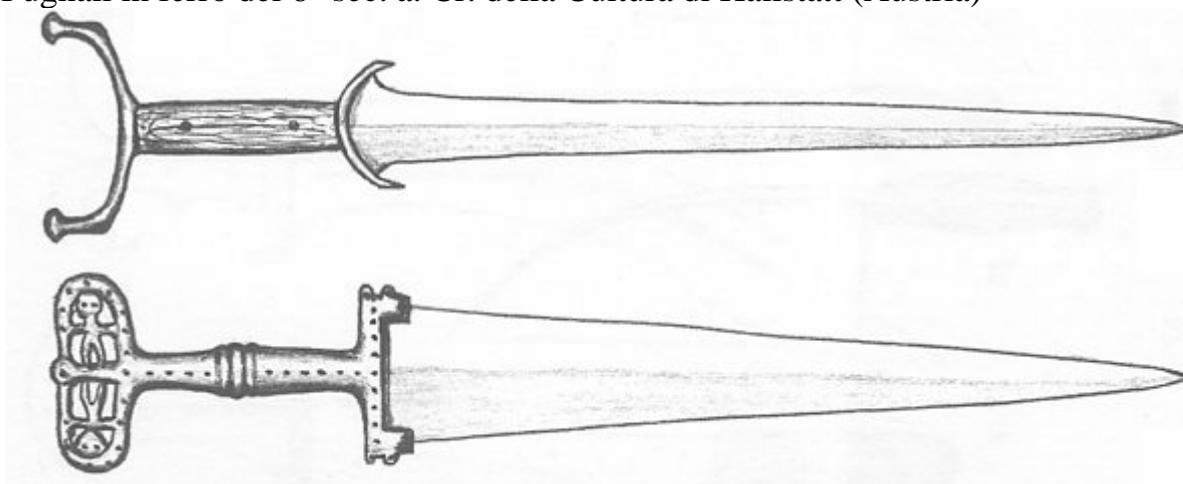
Hachiwara

Stile giapponese da duello lungo una trentina di cm. con lama a sezione quadrata.



Hallstatt

Pugnali in ferro del 6° sec. a. Cr. della Cultura di Hallstatt (Austria)



Hamidaschi

Coltello giapponese simile al tanto, lungo circa 40 cm, ma con piccola tsuba.



Handjar

Termine arabo, trasformato dal persiano khandjar, che indica una vasta gamma di armi del mondo arabo, solitamente con lama ricurva.

Head Axe

Ascia degli Igorot dell'isola Luzon (Filippine) usata sia in combattimento che per usi pacifici.



Himogatana

Stiletto giapponese.

Hoeroa

Clava dei Maori ricavata da un osso piatto di balena, lunga circa 120 cm e larga 6-7 cm. Ha una leggera curvatura ad S e viene usata con due mani.

Hoko

Lancia giapponese.



Hora

Tirapugni indiano fatto di corno.

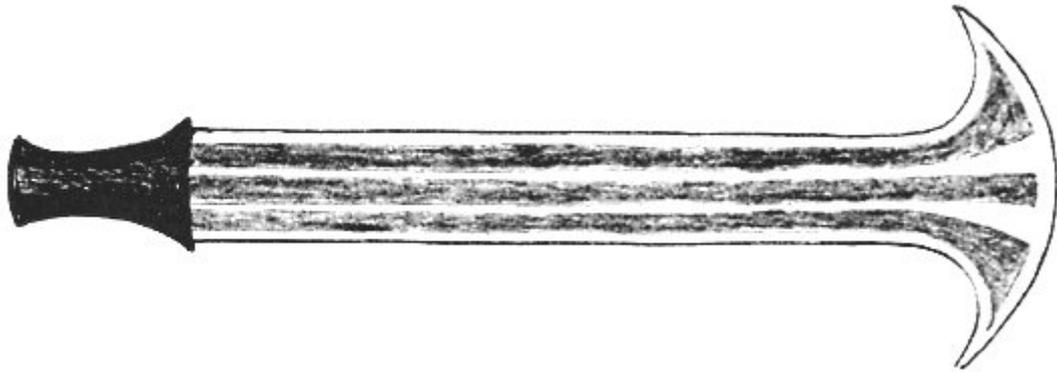


Hunga Munga

Coltello da lancio africano del lago Ciad.

Ingonda

Ascia della tribù Nkundu, Zaire. Lunga circa 50 cm.



Jadagna

Mazza degli Omaha.



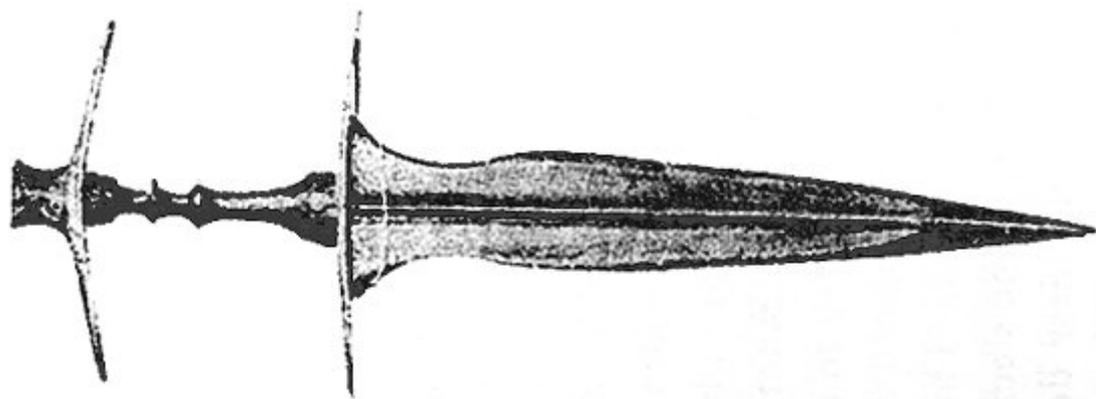
Jambiya

Pugnale arabo tradizionale che assume svariate forme nei secoli e nelle varie regioni; la lama è curva a doppio filo, quasi sempre con costa centrale. Essendo componente dell'abbigliamento assume particolare importanza la lavorazione del fodero.



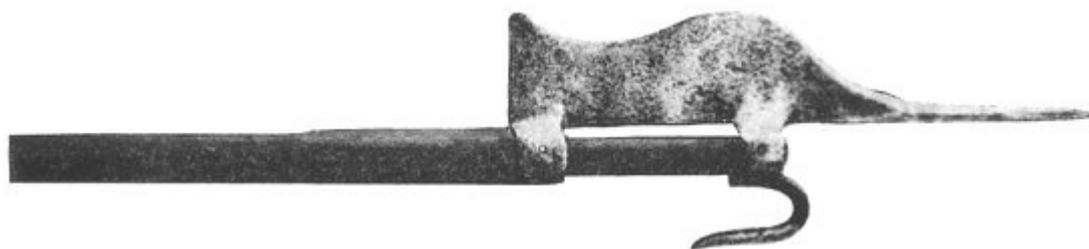
Jamdhar Katari

Coltello dei Cafiri nel Kush Hindu.



Jedburg o Jeddardt, Ascia

Arma in asta scozzese. Vedi anche Lochhaber.



Jitte o Jutte

Arma da mano sinistra in duello, ma usata principalmente dalla polizia giapponese.



Juken o Juso

Nome giapponese della baionetta.

Kama

Pugnale persiano 1600-1800 con lama diritta a doppio taglio e caratteristiche scanalature sfalsate sui due lati. Il maico è simile a quello del khandjar ma con pomo diverso



Kama Yari

Picca giapponese.



Kanabo

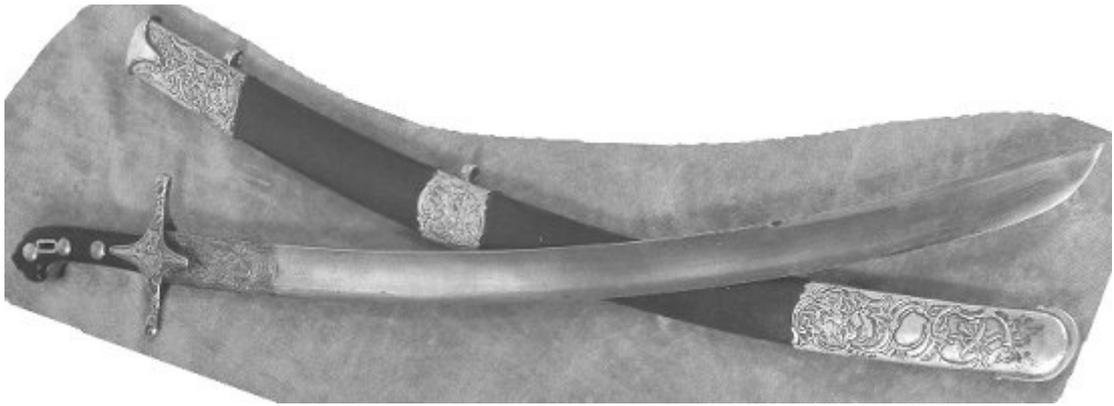
Lunga mazza giapponese di ferro o di legno ferrato.

Kandjar

Vedi Khandjar

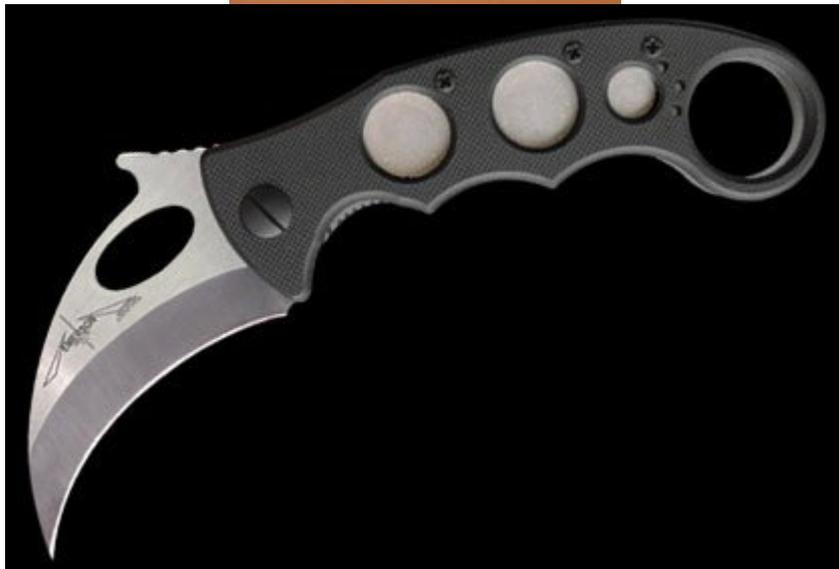
Karabela

Sciabola da piede che faceva parte dell'abito nazionale polacco; arma di lusso. Impugnatura a testa di uccello e fornimento caratteristico con bracci brevi.



Karambit

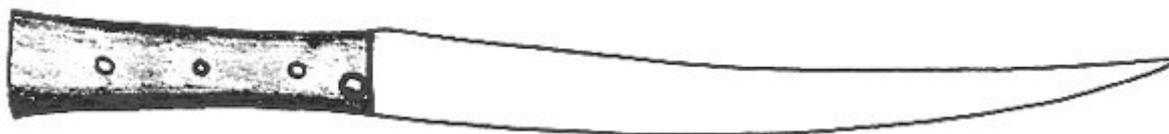
Antico coltello indonesiano ora rilanciato in forme più moderne.



Kard

Coltello persiano ad un solo filo, con fodero che copre anche il manico; la punta è talvolta spessa per essere usato come sfondagiaco. La sfera metallica sull'impugnatura ha lo scopo di evitare che esso si sfilì dalla cintura.





Karouli

Coltello indiano con lama ad una curva e impugnatura simile al Chilanum.

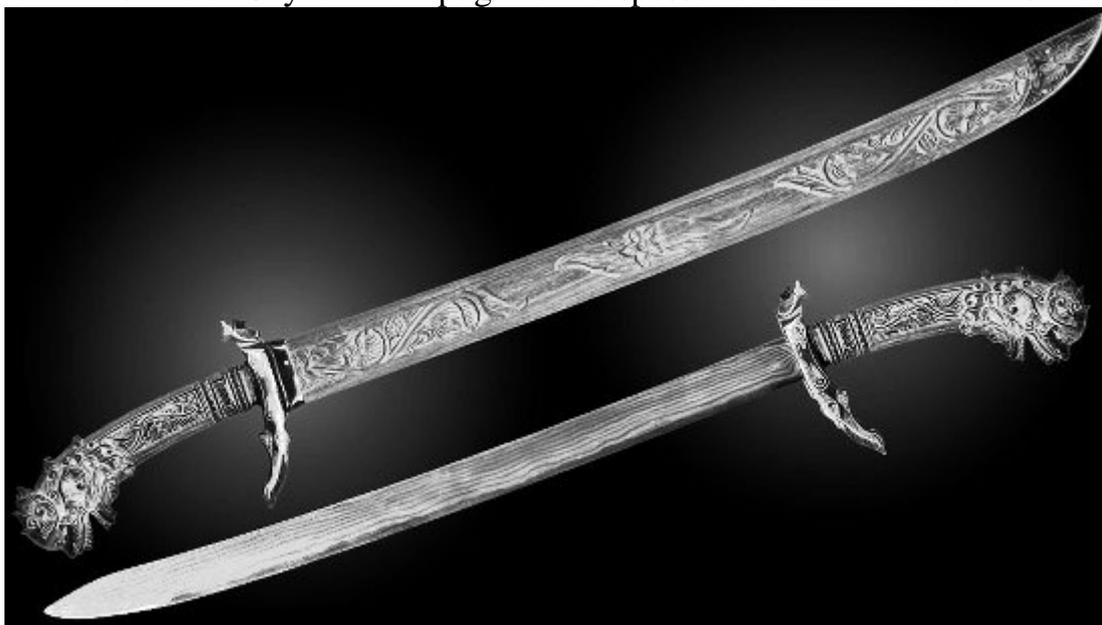
Kaskara

Spada del Sudan (pop. Baghirmi).



Kastane

Spada nazionale di Ceylon. L'impugnatura è spesso lavorata in modo artistico.



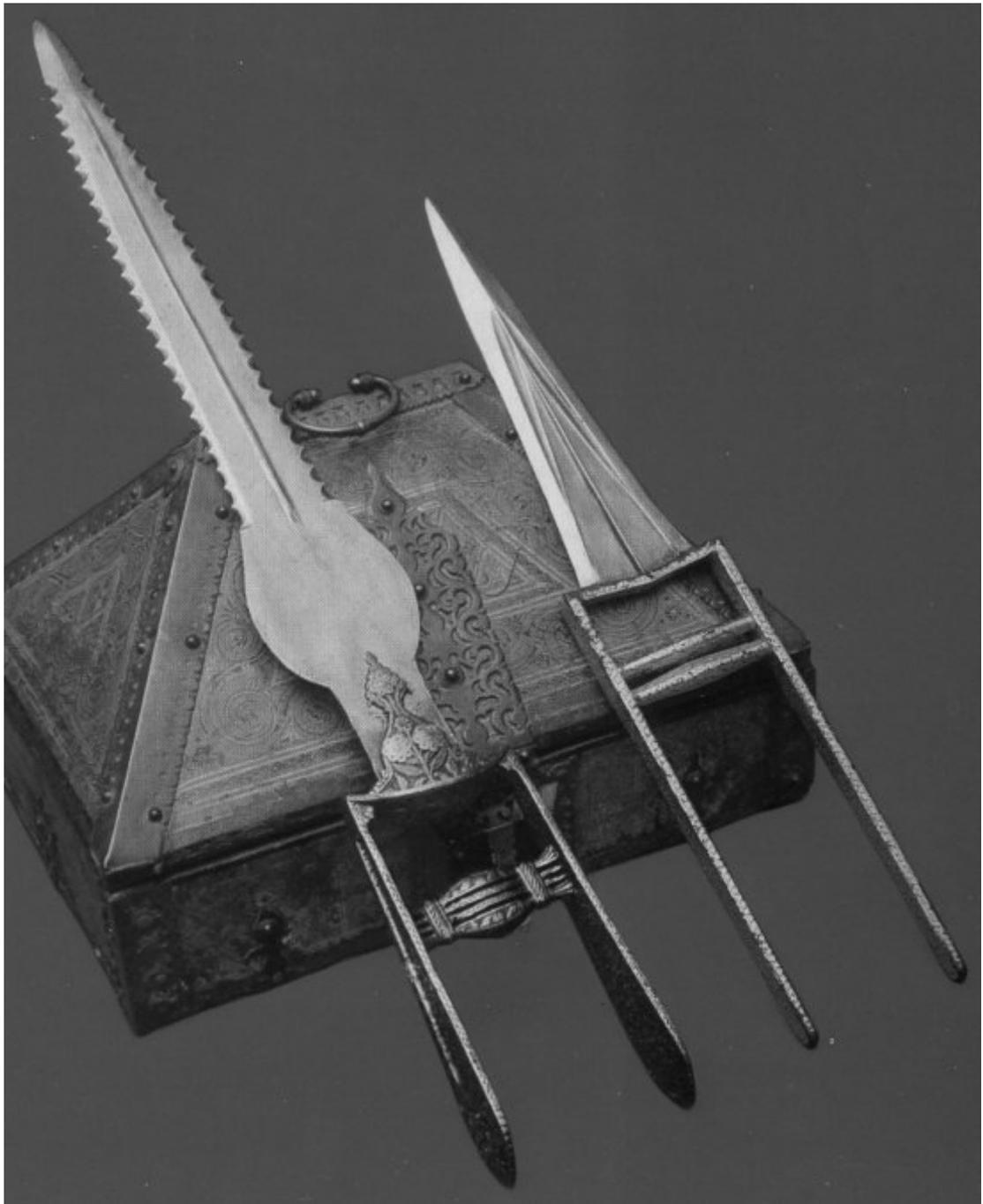
Katana

La famosa spada dei Samurai che, in realtà è una sciabola, sia per la curvatura, sia per il modo di portare il colpo. Le lame giapponesi, a seconda della lunghezza misurata al filo, danno luogo ad armi da taglio di diverso nome (misure approssimative e variabili): Jan Tachi , lama oltre 84 cm Katana e Tachi, oltre 60 cm Chisa Katana, oltre 45 cm Wakizashi, oltre 40 cm Tanto e Auikuchi, oltre 28 cm Yoroï Toshi, oltre 23 cm Kwaiken, oltre 8 cm Ecco nella immagine una serie di armi; dall'alto: 1) 3) e 4) Wakizashi 2) Katana 5) Tanto



Katar

Antica arma indiana con lama curva o dritta a doppio filo e di diverse dimensioni da 10 a 90 cm.



Katzenbalger

Vedi Mezza spada da lanzo

Kauh

Mazza con testa di pietra destinata ad essere lanciata (Nuove Ebridi).

Kau sin ke

Arnese snodato cinese, formato da barre unire da anelli, lungo oltre un metro, con impugnatura alle estremità, usato come una catena.



Ken

Antica forma di spada cinese (8° sec.) e nome della spada cerimoniale nei templi giapponesi con pomo dell'impugnatura ad anello (sopra la spada del tempio, Tsurugi, giapponese; sotto spada del tempio cinese).



Kenuki gata tachi

Antica spada giapponese con lama ed impugnatura in unico pezzo.

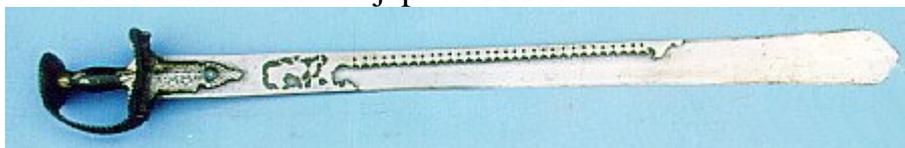
Kerrie, Knoberrie, Tyindugo

Mazza da lancio degli Zulu talvolta con manico molto sottile, lunga circa 70 cm, ricavata da ossa, corna di rinoceronte, ecc.



Khanda

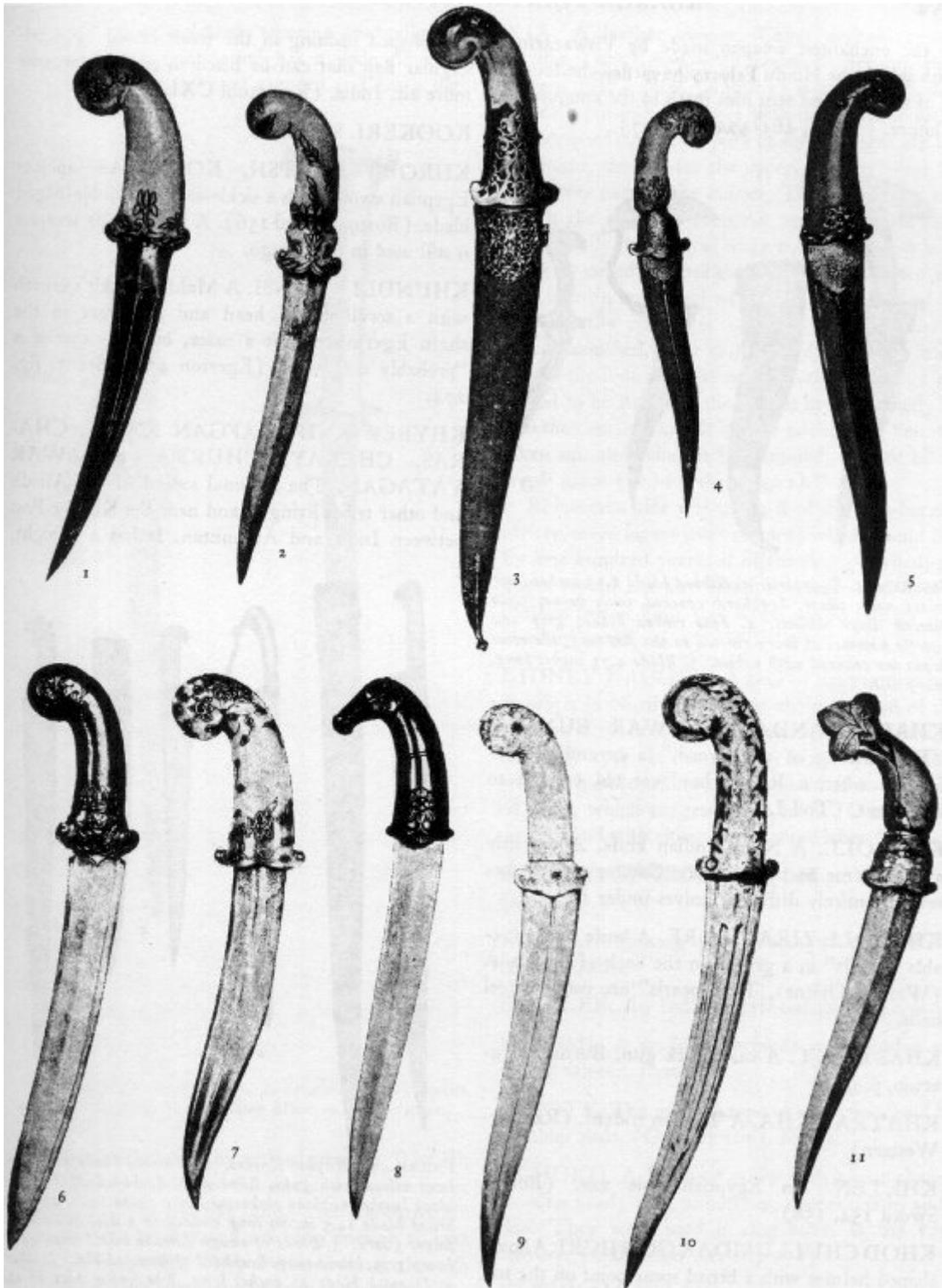
Antica spada indiana in usa tra i Rajaput e i Maharatta.



Khandjar, Kanjar, Kandjar

Tipico pugnale arabo ricurvo con lama a doppio taglio, talvolta con nervatura centrale; la lama ha spesso doppia curvatura.





Khanjarli

Pugnale Hindu che si distingue dal Khandjar per l'impugnatura.



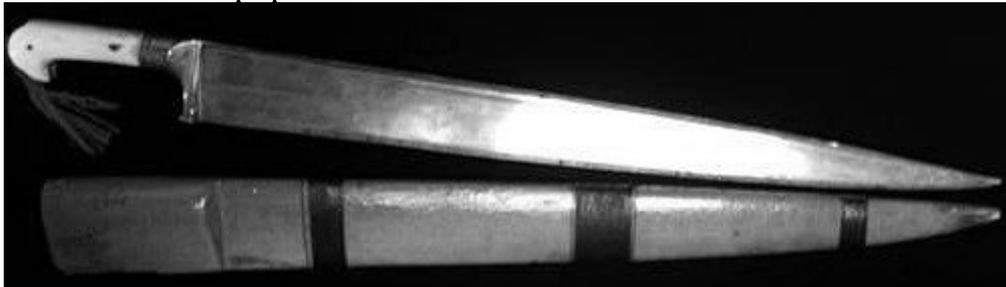
Kharoll

Pugnale dell'India del nord.



Khyber Knife, Afgan Knife

Spada nazionale delle popolazioni tra India e Pakistan.



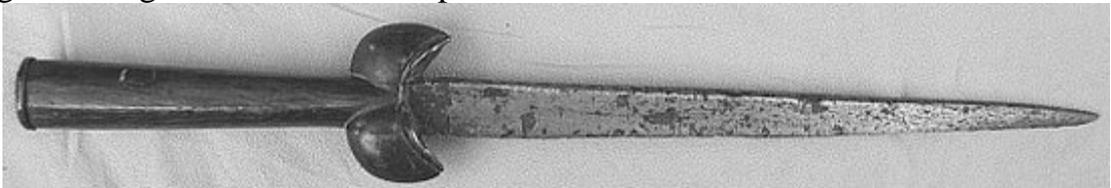
Kilij, Kilig

La tipica sciabola turca.



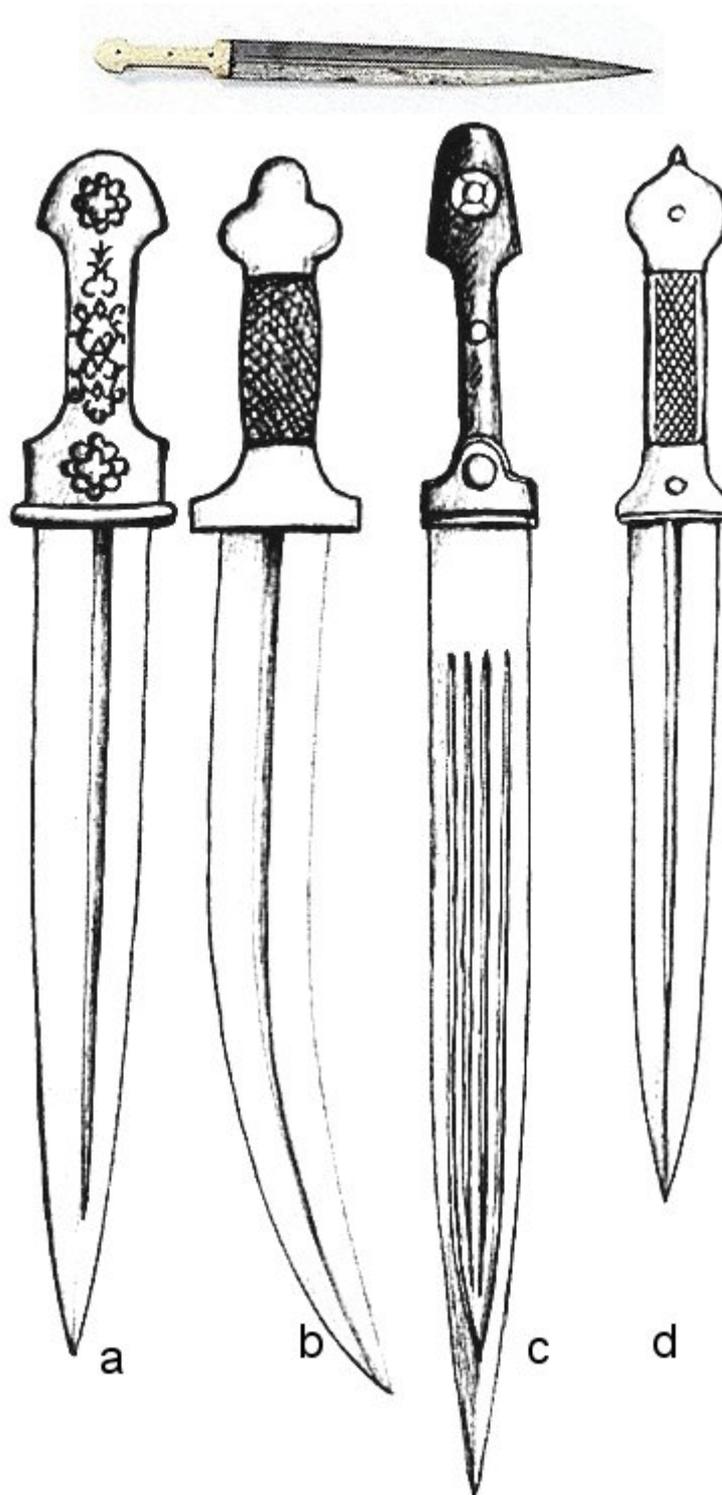
Kindey, pugnale

Pugnale a rognoni del Nord Europa alla fine del 1100.



Kindjal o Kinzhal

Tipico coltello del Caucaso, doppio filo, molto appuntito, lama dritta; lunghezza totale circa 50 cm. Ha rofonde scanalature, a) Kindjal-kama, a lama dritta; b) Kindjal-bebut a lama curva; c) Kindjal-kama della guardia dello Zar; d) Altro Kindjal-kama lungo 35 cm.



Kirasoo

Arma indiana da lancio costituita da un bastone di circa 90 cm a spirale e con un pomo ad un capo: a seconda del modo di lancio compie evoluzioni e rimbalzi pericolosi.

Kirikobu

Clava di legno giapponese usata dalle guardie di palazzo.

Kiseru

Pipa giapponese di ferro, usabile per parare colpi e come manganello.-



Klewang

Il più comune tipo di sciabola malese, indonesiana e filippina con svariatissime forme di impugnatura. Lama di circa 60 cm. Vari tipi: Dua Lalan, Penai, Tjo Jang, Kabeala, Balato, Bolo, Sikim Panjang. Pira.



Kogai

Specie di spillone di una ventina di cm. che veniva portato assieme al coltellino kozuka, infilati nella tsuba della katana. Veniva usato come temibile arma da lancio.



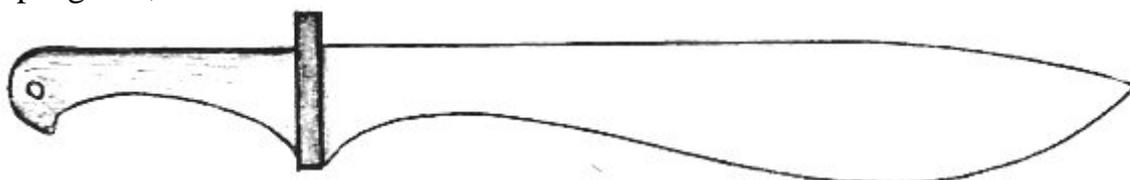
Kopis o Khrobi

Antica arma egiziana ancora in uso nel Congo.

Kopis1 greco del 6° sec. a. Cr.



Kopis greco, 470 a. Cr.



Kora

La spada nazionale nepalese per combattimento e usi sacrificali; la lunghezza complessiva è di circa 75 cm e la lama nella parte più larga è circa 20 cm. Sulla lama sono spesso incisi simboli buddisti (occhio).



Koshigatana

Piccolo pugnale giapponese con lama di circa 12 cm., idoneo ad essere portato

nelle pieghe del kimono.

Kotiate

Mazza Maori dalla strana forma a violino, lunga circa cm 40. Gli intagli servivano per bloccare armi da taglio.



Koto, dei

Coltello da lancio della tribù Koto del Gabon con lama a forma di testa di buccino. Il manico è avvolto da filo di rame. Uso più che altro cerimoniale.



Koumya o Kumiyah

Pugnale del Marocco, tradizionale dei Berberi. E' ad un solo taglio. Il fodero è

molto incurvato in punta



Kouse (ted. Couse o Vouge français) . Vedi Couse

Coltella inastata forse derivata dalla vouge; è arma dei trabanti e le facce sono decorate. Non vi è molta chiarezza su queste denominazioni. Vedi anche Glaive.

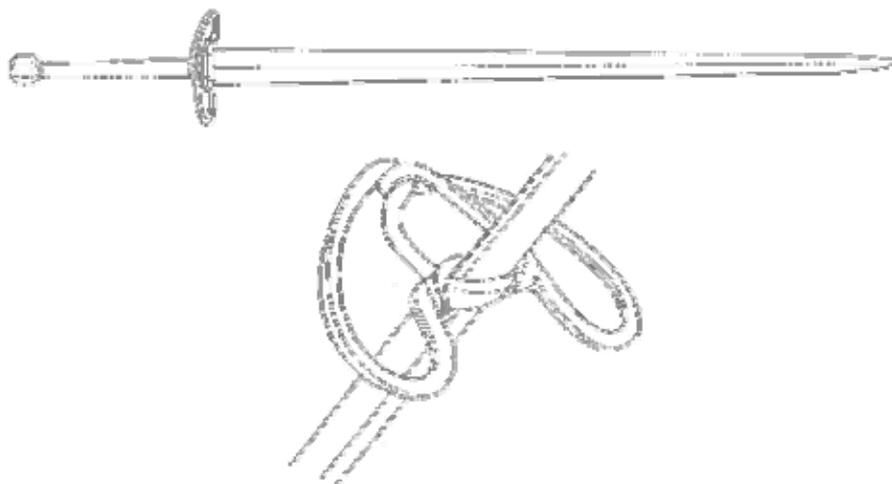
Kozuka

Coltello sottile inserito nel fodero della katana o dello wakizashi assieme allo kogai.



Kringla

Spadona a due mani con elso particolare formato da una barretta attorcigliata a comporre anellature. Svezia, 1400-1500.



Kris , Keris

Tipico pugnale malese, forse originario di Giava, con lama a biscia, ma talvolta diritta o appena ricurva, diffuso in tutto l'arcipelago indonesiano. Particolarmente curata la lavorazione di tutte le parti del coltello e del fodero con infinite varianti. È lungo 60-70 cm.



Kubikiri, Bokuwari tanto

Particolare modello di Tanto giapponese con lama curva affilata dal lato concavo; si dice servisse per tagliare la testa del nemico.



Kudi

Pugnale malese con lama a forma di testa di uccello con valore di talismano.



Kujerung, Kugerong

Mazza di legno da lancio australiana con la testa a forma di fuso e appuntita.

Kukri o khukuri (in Nepalese)

Arma nazionale del Nepal e dei suoi guerrieri Gurka. Ha lama ricurva, lunga circa 60-70 cm, affilata nel lato concavo e lo spostamento del peso verso la punta consentono fendenti molto efficaci. L'impugnatura è diritta, senza guardia o con una guardia molto piccola; caratteristico il ricasso (**kauri**). Ha fodero di legno ricoperto di cuoio in cui sono contenuti anche due piccoli coltelli (**karda** e **chakmak**).



Kumade

Arma a forma di artiglio che si impugna nelle arti marziali. Talvolta con impugnatura perpendicolare alla base.



Kwaiken

Piccolo coltello giapponese con lama di 12-15 cm ad uno o due fili.

Kusari gama

Arma formata da una catena con due impugnature alle estremità, talvolta anche pesanti oppure da una Kama con fissata alla base del manico una catena con peso.



Kyoketsu shoge

Lunga cordo con un anello ad un capo e una lama con arpione laterale all'altro; inizialmente usata per scalare muri o alberi, venne poi usata anche come arma.



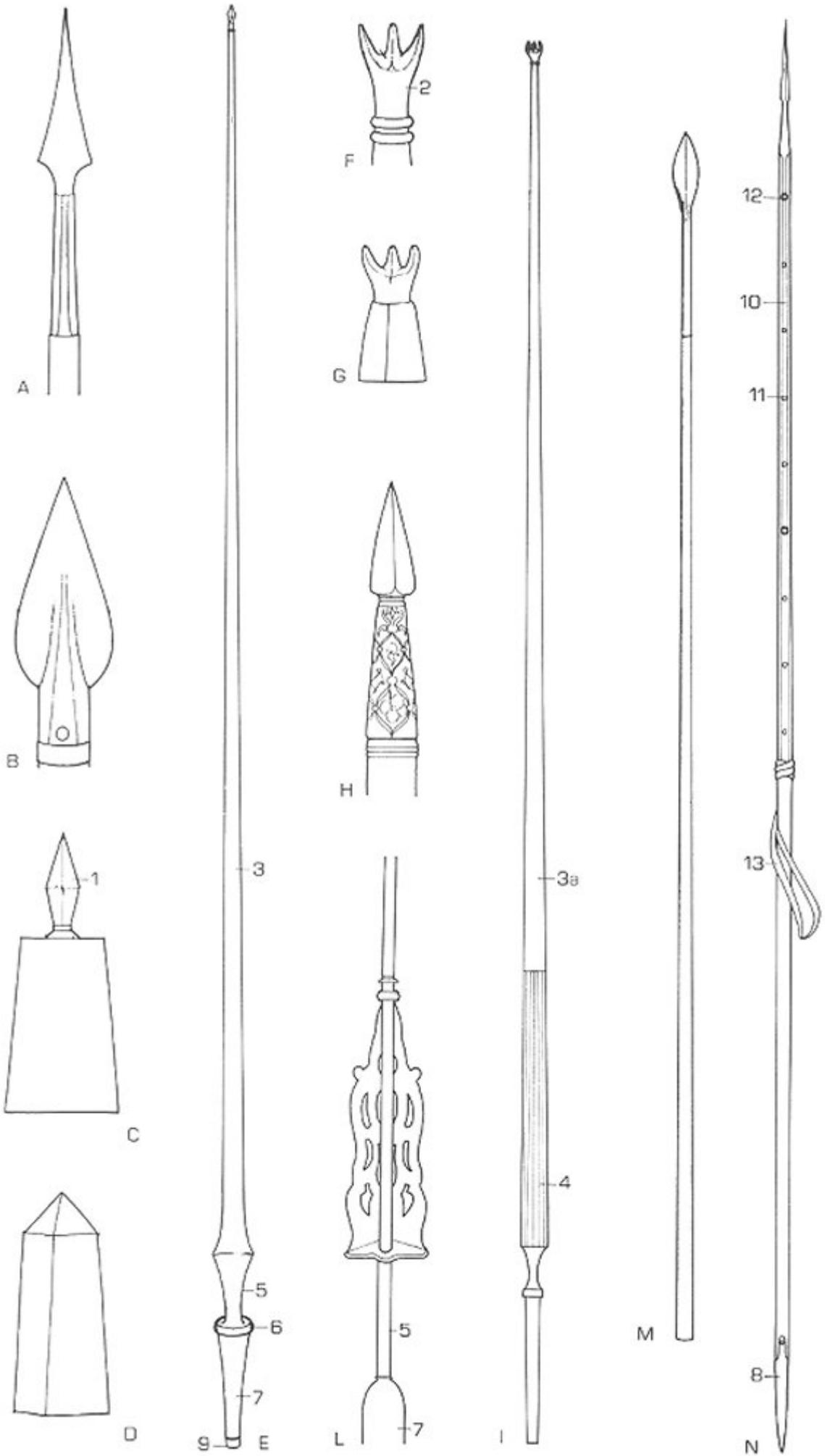
Lading Terus

Pugnale malese fatto con la punta di una lancia.



Lancia

Arma in asta da lancio, da piede e da cavallo. **Lancia cortese** per gioco guerresco a cavallo, veniva appoggiata alla resta; era lunga fino a 4 metri e con fusto cavo. **Lancia da carosello**, pure da torneo, ma impugnata a mano libera. Nella figura: A-D) Ferro di lancia da guerra; E) Lancia da guerra; H-G) rocchio; I) Lancia cortese; L) Impugnatura lancia da carosello; M) Lanciola; N) Lancia alla moderna.



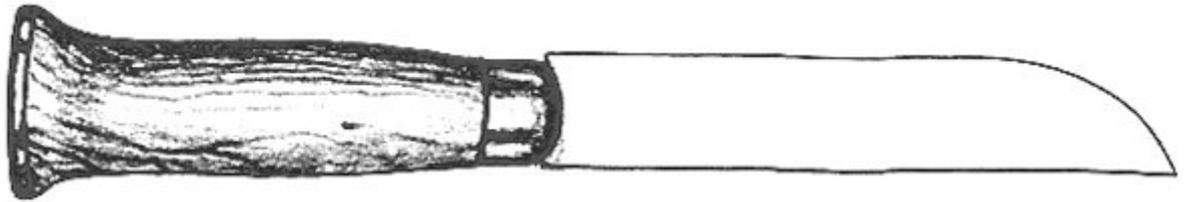
Langgai tingang

Un tipo di Parang Ilang malese dei daiaki di mare. Simile al Niabor e allo Jimpul.



Lapinleuku

Coltello filandese; lungo 21 cm



Leonile

Mazza usata da popolazioni del lago Vittoria.



Leppa

Corta sciabola (50-60 cm) della Sardegna con impugnatura in corno o in legno rivestito di lamine di ottone; faceva parte del costume sardo e veniva portata infilandola entro la cintura. Reca sovente scritte come "Vincere o morire".



Lil-Lil

Mazza usata da popolazioni del lago Vittoria.

Lingua di bue (Langue de boeuf)

Mezza picca del 1500 con lama di spada.



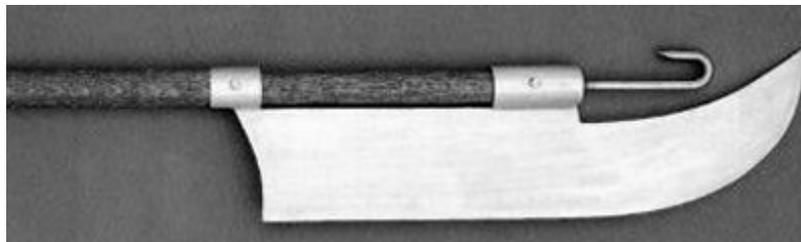
Liyangayil

Clava australiana.



Lochaber, Ascia

Scure in asta scozzese.



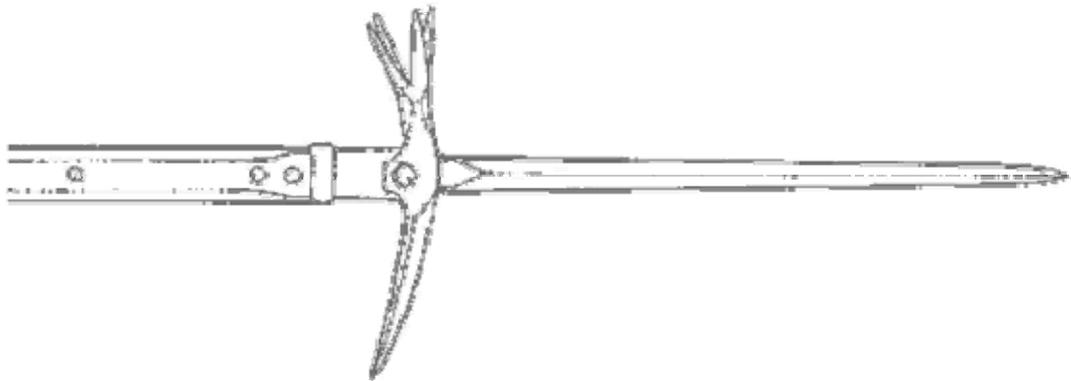
Lohar

Arma lunga circa 40-50 cm usata da popolazioni afgane.



Luzernerhammer (Mazzapicchio; ingl. Lucerne Hammer)

Tipo di mazzapicchio del 1400. È un'azza con ferro slanciato, in uso in Svizzera e Germania. Martello con 4 denti e lunga cuspid.



Machaira

Coltellaccio bizantino

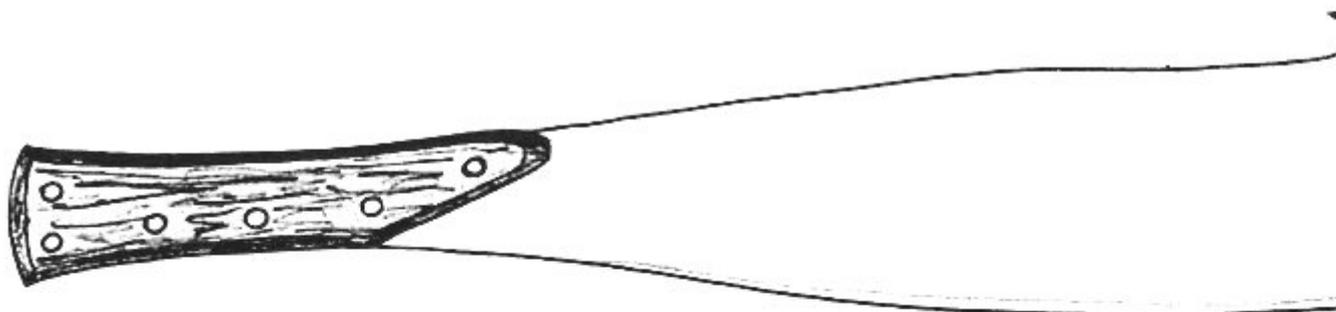


Machera

Spada greca con lama lunga e diritta. Vedi Gladio.

Machete

Strumento da lavoro. a) Tipo corto del Salvador di 37 cm. b) Tipo Bolo nel nord America c) Cubano da canna da zucchero.



Madu

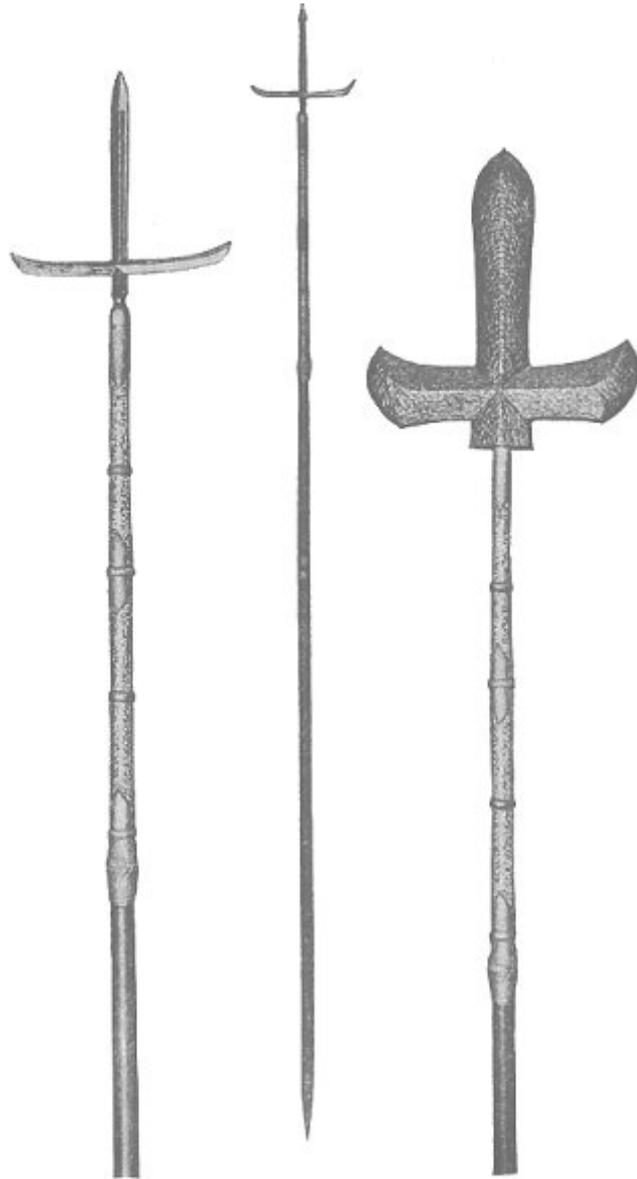
Arma dei fakiri, formata da due Corna di Fachiro la cui giuntura centrale viene coperta da un piccolo scudo di una trentina di cm di diametro.



Magari Yari (talvolta jumonji-yari)

Le armi in asta giapponesi si dividono in tre tipi: **nagitata**, **yari** e **magari yari**. La magari-yari, divenuta arma da cerimonia, compare con numerose varianti :

Magari-yari - arma con tripla lama a forma di croce; Bishamon-yari - arma con lama centrale affiancata da due lame laterali semilunate; Hoko - arme con doppia lama a forma di L ; Futomata-yari o sasumata - arma con lame a forma di forca. Gekken - arme con lama lunata. Kagi-yari - arme del tipo hoko munita di un gancio laterale e senza lama. Kama-yari et o-kama-yari - arme a forma di falchetto. Kumade del tipo grappino con una lama curva e due o tre ganci. Makura yari-
Giavellotto lungo e leggero.



Main gauche (fr. = Mano sinistra) Vedi Daghetta o pugnale da duello

Malchus

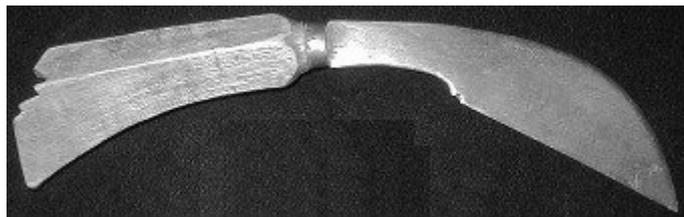
Un tipo di **Storta**

Mamori katana

Piccola katana con lama di una trentina di cm che veniva data ai figli dei samurai fino ai cinque anni.

Mandaia, coltello dei

Coltello dei Mandaia di Mindanao.



Mandau

La spada tradizionale dei dayaki , detta in malese **Parang ihlang**. È una specie di machete ad un solo filo. Il tipo **Mandau pasir** ha lama molto larga. Il nome vuol dire “Doppia lama” perché nel fodero è inserito un coltellino. Questo si chiama Pue ed è molto simile allo Pisau Raut usato per estrarre il rattan (alimento) con lama di circa 10 cm e manico di 30 cm.





Mangbetu, coltello dei

Coltello dei Mangbetu, popolazione Africa Centrale.



Mangona

Nome generico per macchine belliche da getto; gli arabi chiamarono le catapulte Manjanik.

Manrikigusari

Arnese delle arti marziali (Ninja)



Manuballista

Balestra dei Romani (in greco cheiroballista).

Maripi

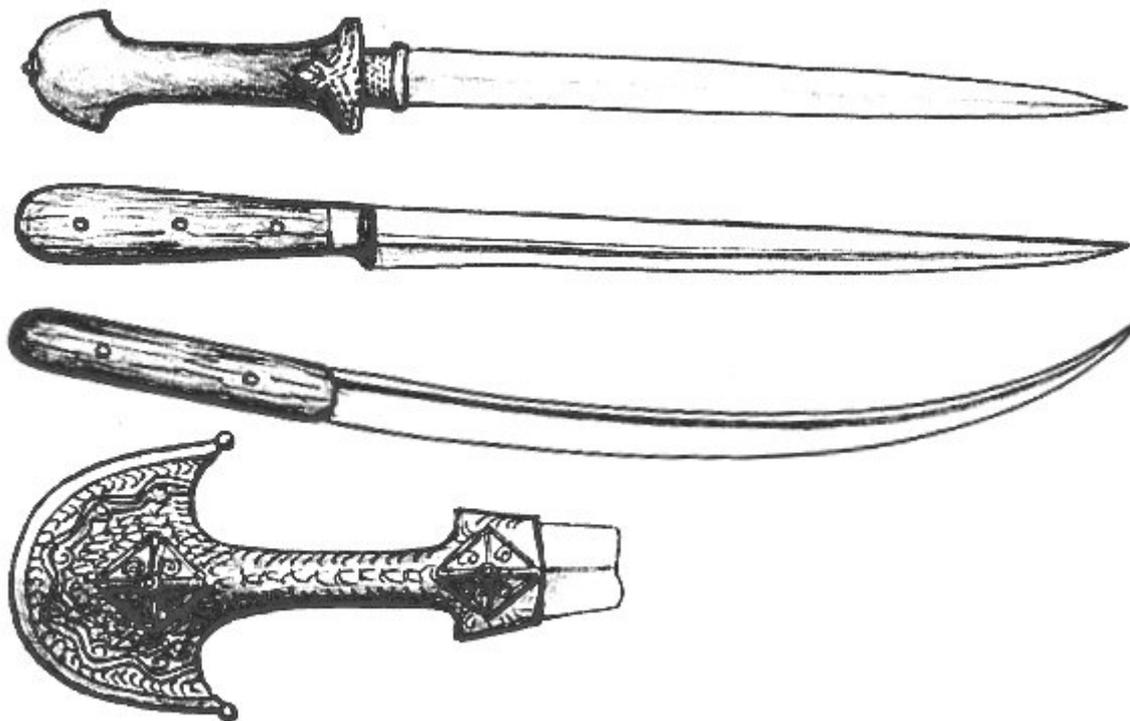
Strumento per tagliare carni della Nuova Zelanda (30 cm.).



Marocco

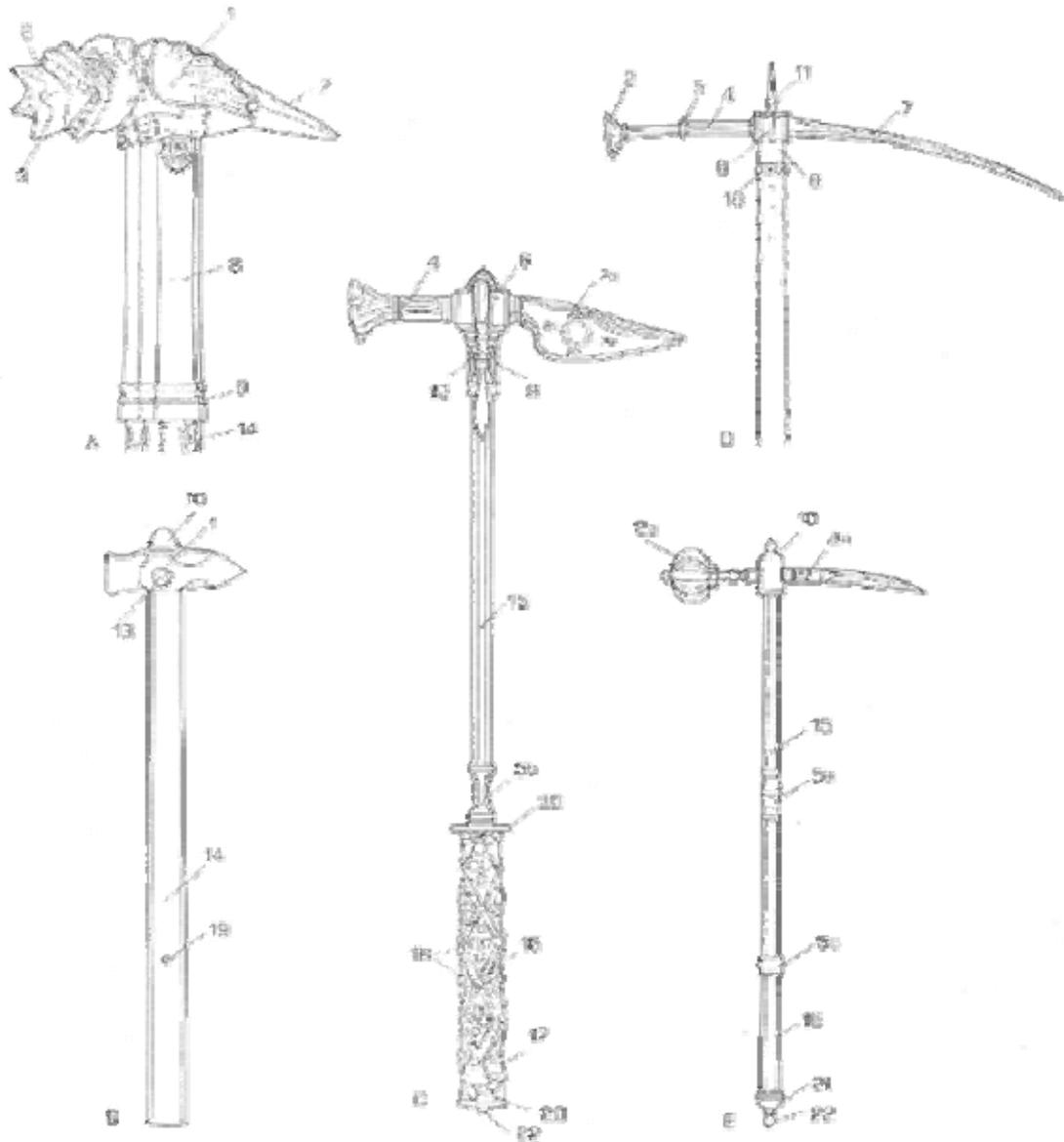
Pugnali marocchini; dall'alto: Un pugnale kumiya, due coltelli da contadini (Mu o Mous) e particolare dell'impugnatura del kumiya. I foderi marocchini sono muniti di un anello a cui viene fissata una corda di seta. Il pugnale viene portato sul

finaco sinistro con la corda a tracolla sulla spalla destra.



Martello d'arme (fr. Marteau d'armes; ted.Streithammer; ing. War hammer)

Arma immanicata da botta con molte varianti che veniva portata appesa all'arcione del cavaliere. D) alla unghara; E) alla polacca. (Ill. De Vita)



Martello d'arme a becco di corvo (Bec de corbin)

Detto a becco di corvo perché alla bocca della mazza si oppone una penna. Il termine Bec de corbin è usato anche per l'arma con asta (mazzapicchio). Nei tipi italiani del 1400 la bocca è divisa in cuspidi (denti).

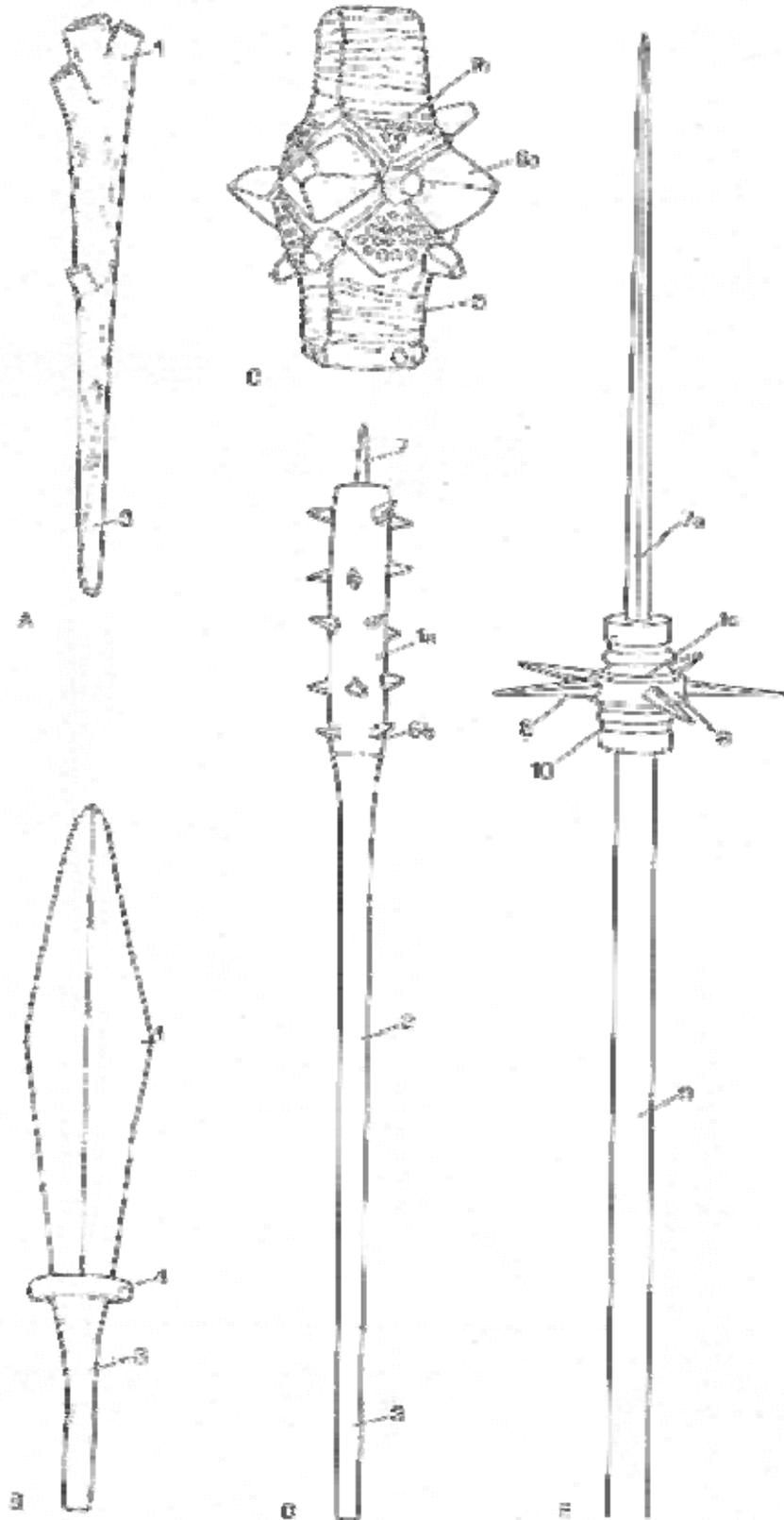


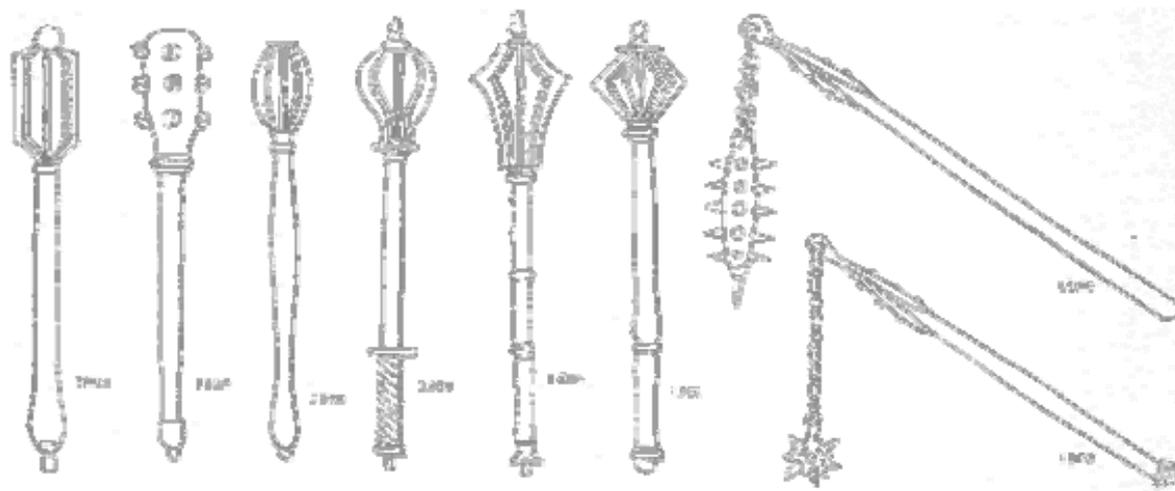
Masakari

In giapponese nome generico per ascia, ma anche un'ascia da combattimento con un becco appuntito opposto alla lama.

Mazza ferrata (ingl. Holy water sprinkle)

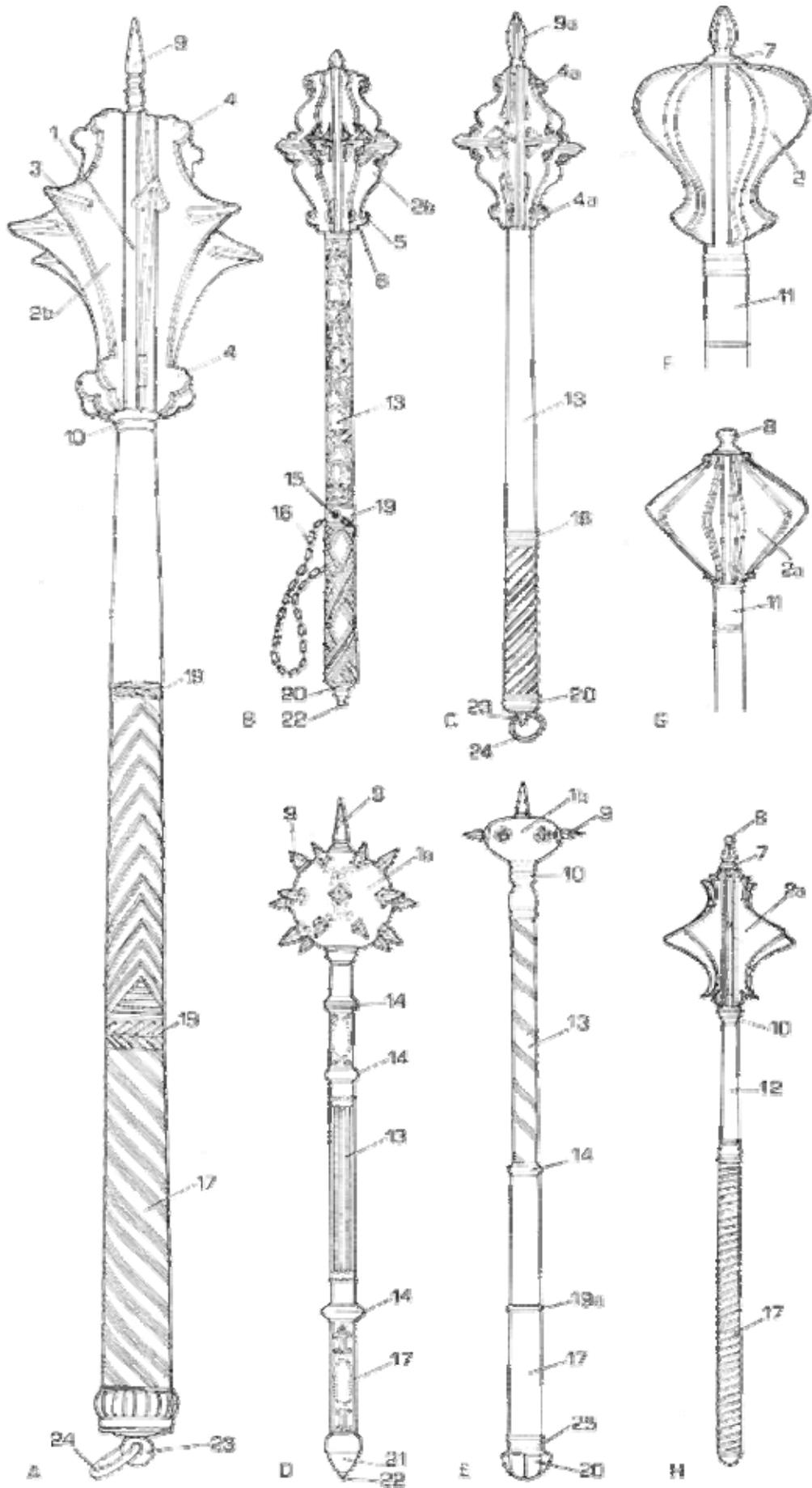
Mazza di legno con la testa rinforzata con chiodi e punte. A) Clava; B) Mazza da torneo; E) Morgenstern. (Ill. De Vita)





Mazza d'arme (ingl. Mace; ted. Streitkolben; fr. Masse d'armes)

Mazza ferrata sovente tutta di ferro; veniva portata appesa alla sella. D) Mazza d'arme da comparsa italiana; F) Testa all'orientale. (Ill. De Vita)



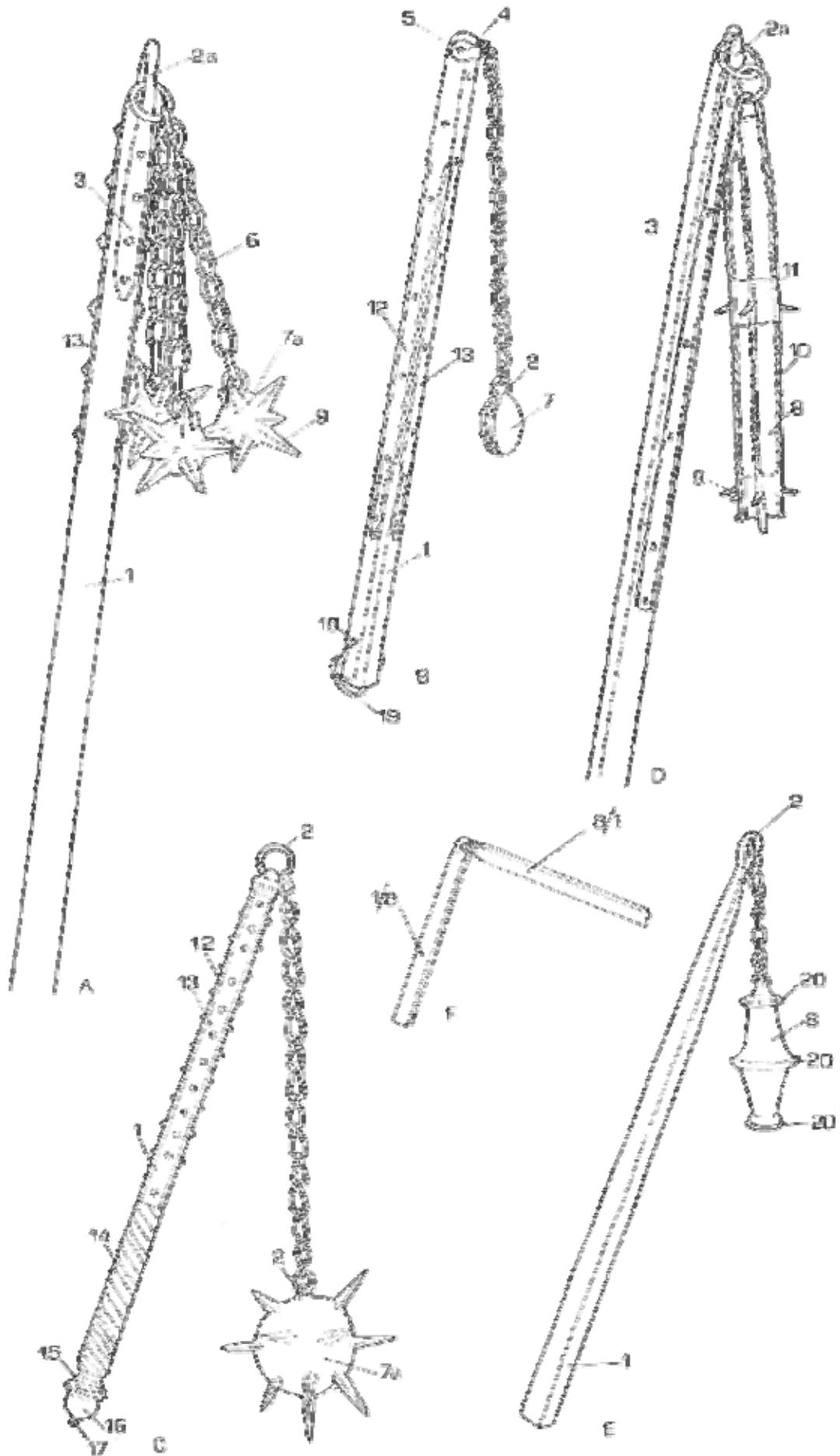
Mazza da trincea

Esempio di mazza da trincea della prima guerra mondiale



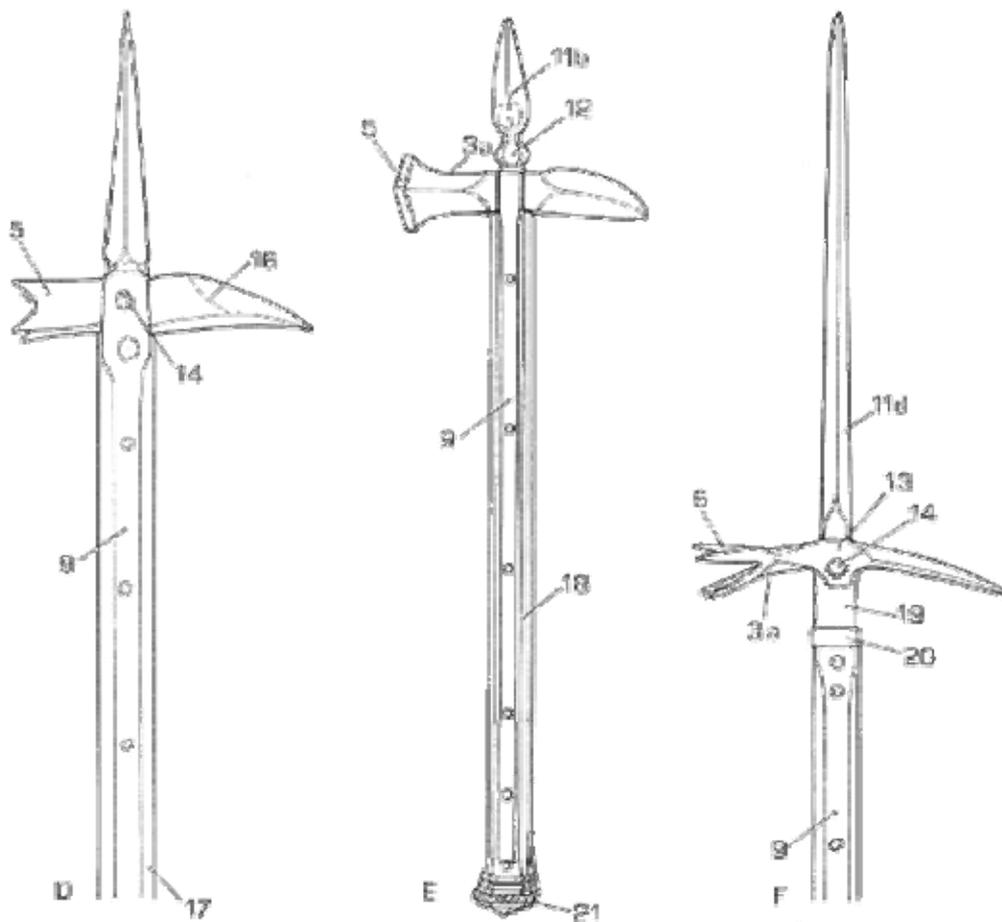
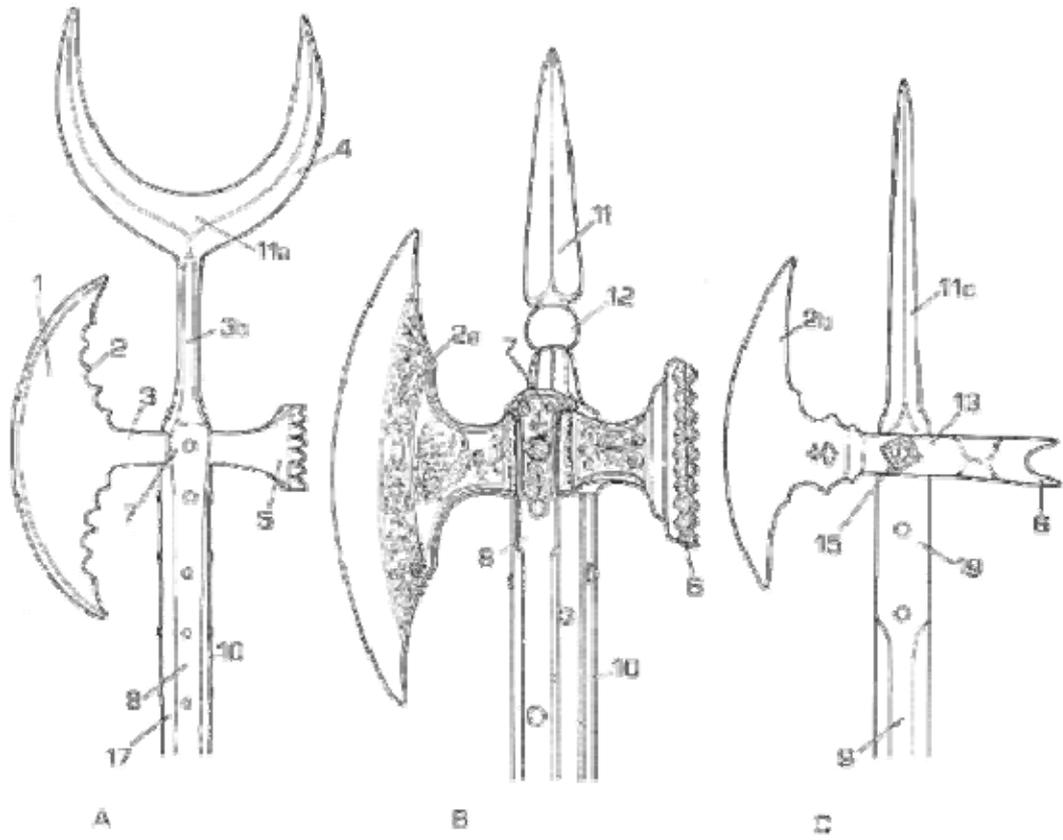
Mazzafrusto

Quello da piede è costituito da un'asta ad altezza d'uomo munito superiormente di una staffa a cui sono unite con catene da una a tre palle di legno ferrato o di ferro con punte e brocchi. Quello da cavallo (flagello d'arme) a manico corto e di solito con una sola palla. Se formato da due bastoni è evidente l'origine dal trebbio.



Mazzapicchio

Arma immanicata da botta e taglio con il ferro da una parte a forma di scure dall'altro a forma di martello A) M. alla scocca (degli Usococchi, truppe levantine di Venezia); b) M. alla veneta; C) M. alla tedesca; D) Azza; E) Azza da cavallo; F) Luzernerhammer. (Ill. De Vita).



Mel Puttah Bemoh

Lunga spada a due mani con lama a striscia. India del Sud, 1700.



Mentok

Spada di Giava con lama leggermente curva e punta allargata.

Metsubushi

Polvere accecante e lo strumento che i giapponesi usavano per lanciarla negli occhi dell'avversario; inizialmente forse un guscio d'uovo, poi una scatola tonda od ovale di ottone o legno laccato avente da un lato una imboccatura per soffiarvi e dall'altro un tubetto da cui usciva la polvere (principalmente pepe).

Mezza spada da lanzo (ted. Katzenbalger)

Spada usata nella prima metà del 1500 dai Lanzichenecci. Lama diritta e larga, appiattita all'estremità con robusta impugnatura con pomo a fungo. La guardia ha forma tipica ad S. Era portata davanti sul ventre, nella cintura.



Mezzostocco

Stocco da piede di dimensioni ridotte.

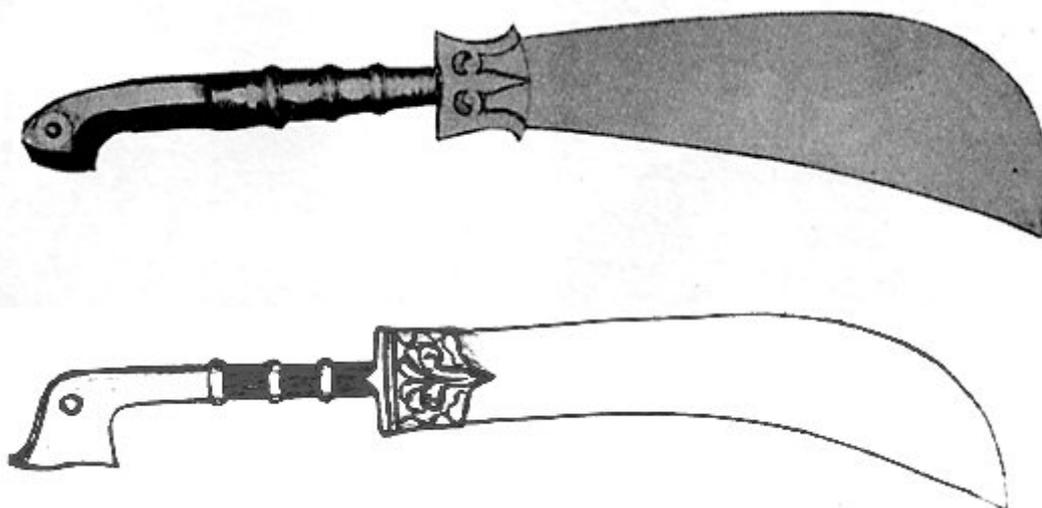


Misericordia (ingl. Misericorde; fr. Miséricorde; ted. Panzerstecher, Gnadgott)

Un pugnale propriamente detto stile o stiletto, chiamato misericordia perché destinato a dare il colpo di grazia attraverso l'armatur o perché all'avversario non restava a quel punto che chiedere la grazia; in effetti un pugnale da duello con lama a sezione quadrangolare e molto appuntito. Vedi Pugnale.

Moplah, coltello dei

Coltello e spada di una tribù del Mahalabar, a doppio filo.



Naga Dao

Spada della popolazione Naga dello Assam lunga circa 70 cm e con lama di 20-25 cm.



Nagamaki

Arma giapponese tra la spada e la lancia, lunga circa 120 cm e con lama di circa 45 cm. Era usata dai monaci combattenti.



Nagegama, vedi Kusarigama

Naginata

Arma in asta giapponese che reca inastata una lama simile a quella di una sciabola; vari i modi di fissaggio, da quello fisso con codolo (nakagi, komi, kuki) a quello mobile che consente di usare la lama anche senza l'asta (Naginata no saki). Si esercitavano al suo uso anche le donne. La lama è lunga 25-50 cm ed era munita di fodero (le lame giapponesi sono sempre protette da un fodero).



Nais, spada dei



Nata o Ken Nata

Coltello da caccia giapponese con lama di 20-30 cm.



Navaja

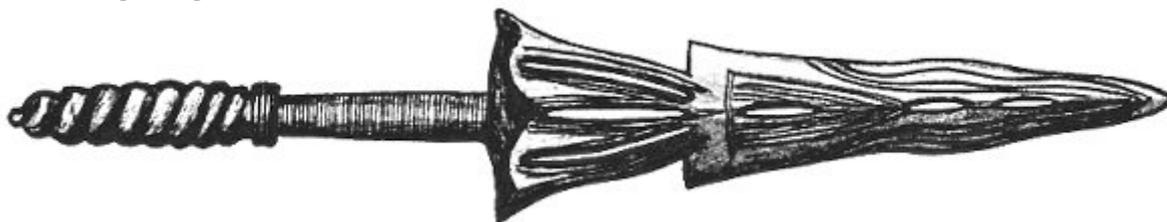
Coltello spagnolo a serramanico per difesa personale, nato probabilmente alla fine del XVIII secolo; presenta lame a molla semplice (cierre de muelle) o con vari tipi di blocco, soprattutto "cierre de anilla" con anello o "cierre de ventana" con "orecchie" che permettono di sbloccare la lama tirando la molla con indice e pollice; a partire dal XX secolo si generalizza il fermo con "cierre de palanquilla", una leva a camma; rarissimi esemplari antichi hanno la virola ruotante, diventata celebre dopo l'adozione (e il brevetto...) da parte della casa savoiarda Opinel, oltre 100 anni dopo; gli esemplari da difesa personale hanno di solito dimensioni comprese tra i 30 e i 60 cm; i maggiori centri di produzione sono Albacete, Sevilla, Malaga, Barcelona, Santa Cruz de Mudela; controverse le opinioni sulla produzione ottocentesca di Zaragoza e Toledo, spesso considerata come opera di maestranze francesi o addirittura produzione falsa originaria di Thiers in Francia. Esistono esemplari di dimensioni maggiori, chiamati "navajas de muestra", non destinati all'uso pratico ma esposti come insegne dei negozi, presentati alle fiere internazionali od usati in manifestazioni folcloristiche in cui personaggi vestiti da "contrabandistas" sfilano agitando enormi navajas, con tecniche simili a quelle degli sbandieratori delle feste storiche italiane.





Ngomba

Ascia degli Ngomba, tribù dello Zaire; 70 cm.



Niabor

Parang dei dayaki di mare con impugnatura con uncino e sulla lama uno sprone in prossimità dell'impugnatura.



Nil-li

Mazza di legno australiana.

Nimcha

Spada araba (Marocco, magrebina), fine 1600, con tipica guardia rettangolare.



Nodachi o Ôdachi

Antica spada giapponese con lama di oltre 90 cm fino a 226 cm (sic!); in genere sui 120 cm. Per quelle lunghe occorreva un aiutante che aiutasse a sfoderarla. Quelle di lunghezza normale venivano portate sul dorso con l'impugnatura a sinistra.



Noccoliera, tirapugni (ingl. Knuckle Duster, Brass Knuckles; ted. Schlagring)

Arnese a forma di anello o più elaborata da applicare alla mano per colpire con il pugno. Talvolta unito ad una lama. La prima figura può essere però uno sgranatore per pannocchie di mais e quindi un attrezzo e non un'arma.

L'ultimo è un tirapugni da trincea della I G.M. con uncini e lama.





Nulla-Nulla

Mazza australiana di legno (Qqueensland).



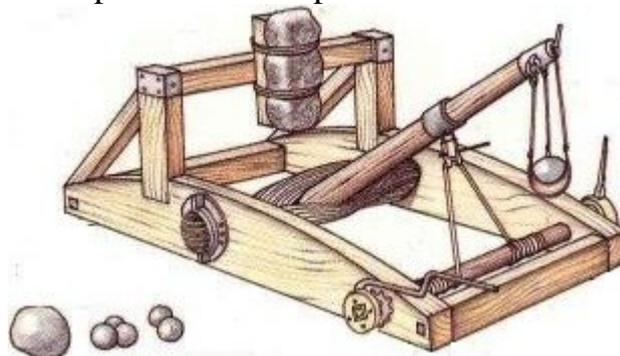
Nunchaku

Strumento usato nelle armi marziali e formato da due manganelli uniti da un catena.



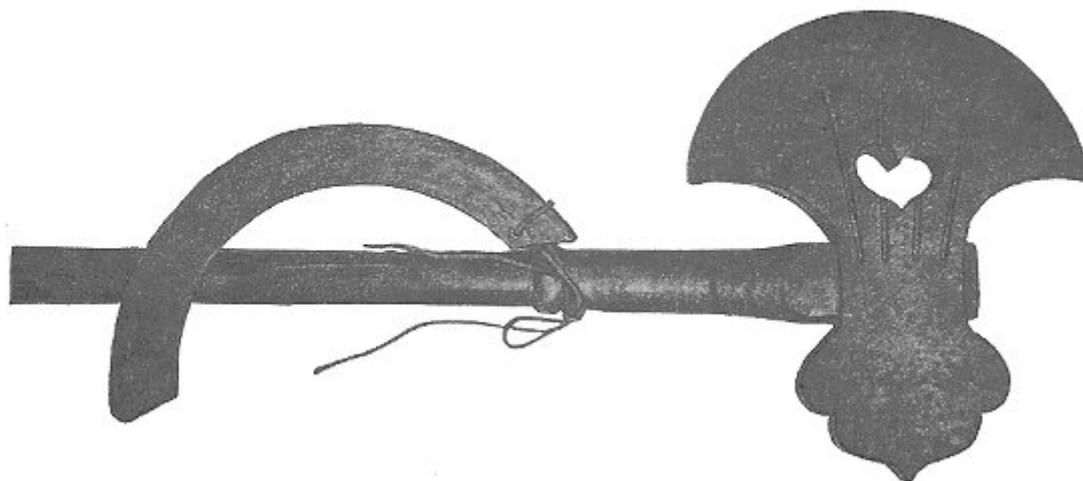
Onagro

Macchina bellica romana per il lancio di pietre. Gittata sui 30 m.



Ono

Scure in asta giapponese lunga circa 2 m. usata dagli Yamabushi; il tagliente era munito di fodero.



Opi

Un tipo di klewang malese con impugnatura ornato di ciocche di capelli.

O-yumi

Grande balestra da fortezza giapponese (arco lungo anche tre metri).

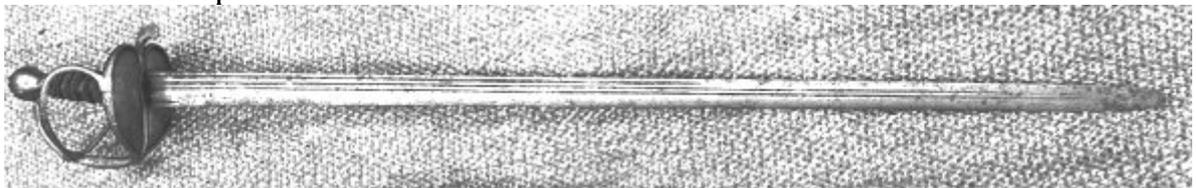
Pakayun

Sciabola dei Muruth del Borneo del Nord con un particolare pomo dell'elso.



Pallash, Squadrona (ingl. palache, fr. forte-épée, ted. Haudegen)

Arma da fianco intermedia fra la spada, avendo lama lunga e diritta ad un solo filo e la sciabola di cui adotta l'impugnatura. Tipica dell'Est europeo all'inizio del 1700 è usata dai croati dell'esercito austriaco e poi viene adottata da molte cavallerie europee.



Panabas

Coltello da giungla dei Moro (Filippine).



Parang

Nome generico di coltelli da giungla malesi.

Parang amanremu

Sumatra, lungo 57 cm.



Parang bilak

Borneo, piuttosto corto con un solo filo convesso.

Parang ginah

È improbabile che sia un'arma; meglio considerarlo un machete ricurvo.



Parang ilang

Vedi Mandau

Parang Jambolo

Spada dei Patani, Nord Malesia, lunga 65 cm. e lama di 40 cm. Rientra fra i Parang Rauk.

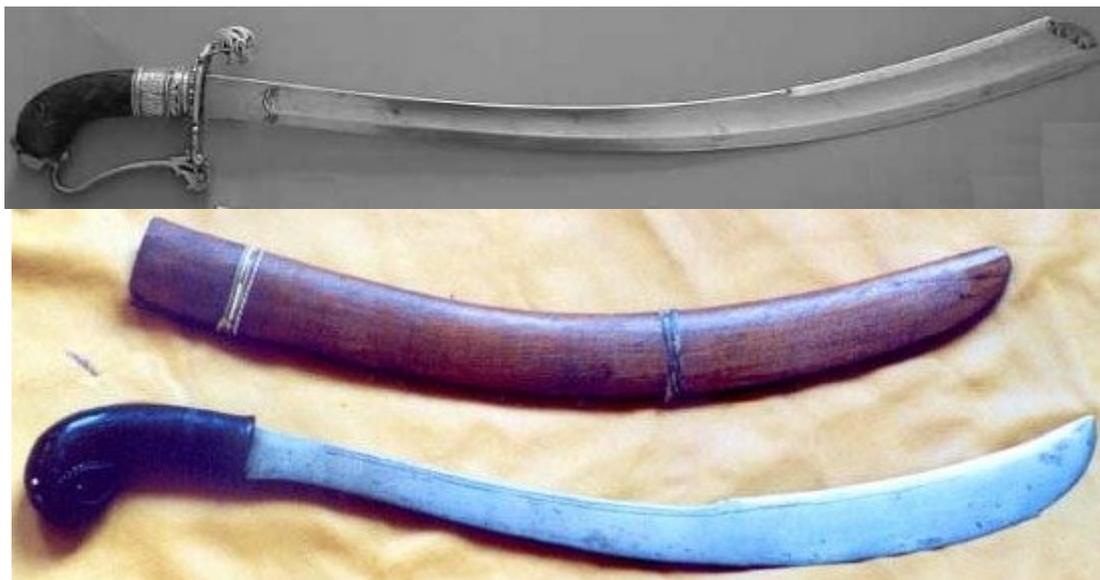


Parang latok



Parang nabur

È una sciabola ad imitazione occidentale ma più corta per adeguarla al fisico dei Daiaki.



Parang pandat



Parazonium

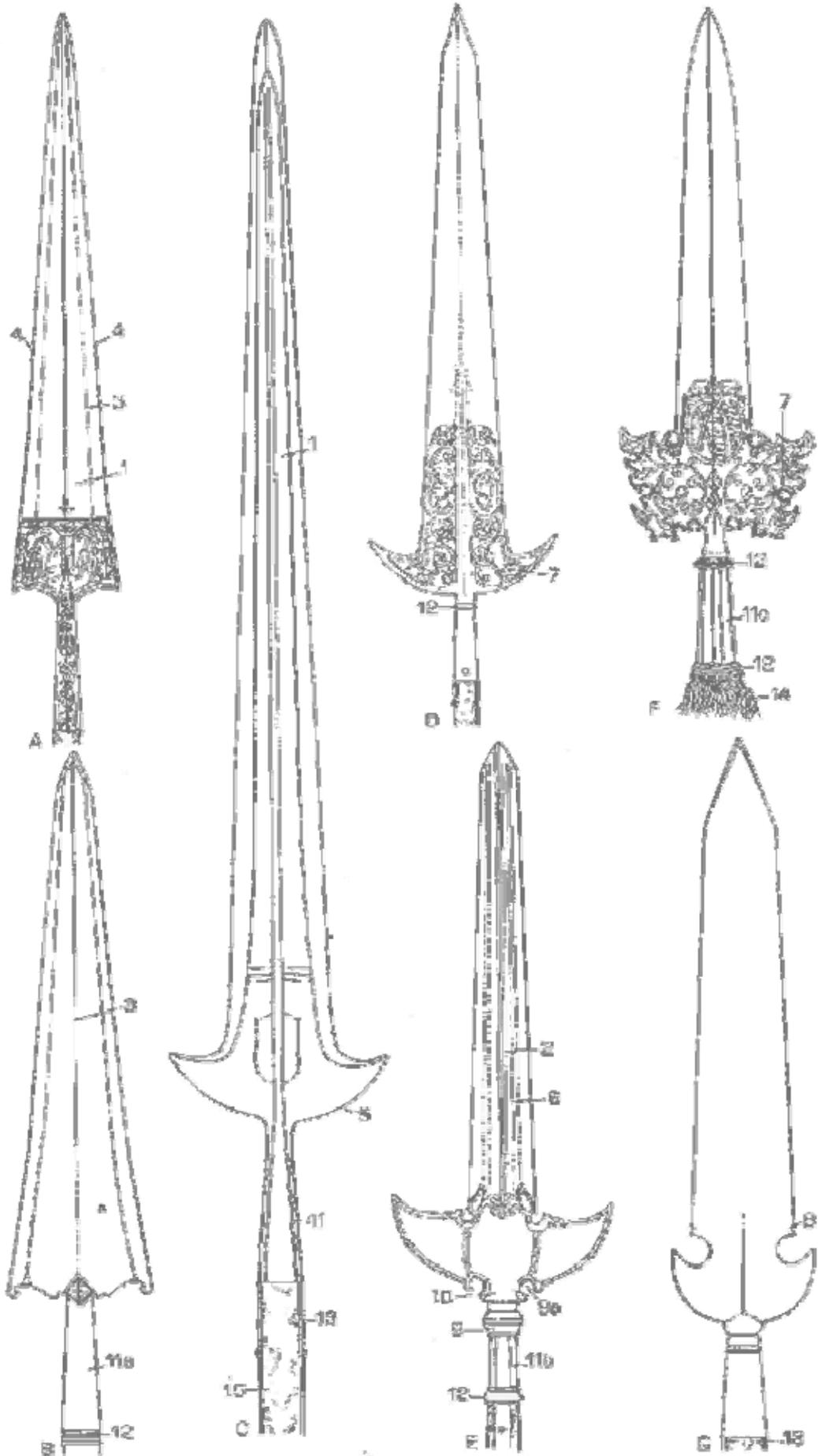
Pugnale a lama larga usato sia dai Greci che dai Romani.



Partigiana (fr. Pertuisane; ted. Partisane; ing. Partizan)

Ferro a forma di dragona con due alette alla base; derivato dallo spiedo alla bolognese verso la fine del 1400; ancora usato dalla Guardia Svizzera. A-B:

Spiedo alla bolognese; C: Partigianone; D-G: Partigiana. (Ill. De Vita)



Pata

Arma indiana, evoluzione del katar che prima riceve una guardia come una spada e poi un guanto che può arrivare fino al gomito. Moltissime le varianti.



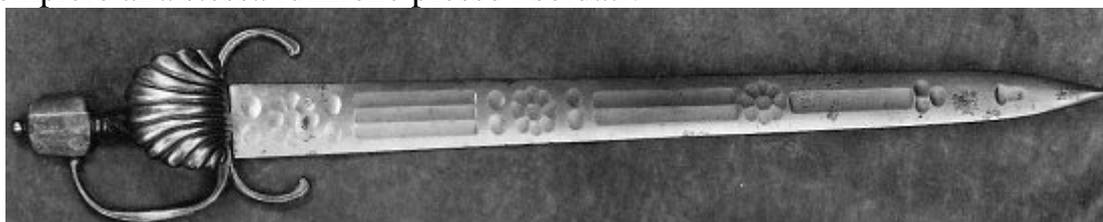
Patan

Coltello-pugnale del Pakistan e Afganistan; lungo circa 60 cm.



Paternoster, lama

Lama con piccoli incavi, come le palline di un rosario e che forse dovevano adempiere alla stessa funzione presso i soldati!



Patisthanaya

Lancia singalese con punta a partigiana

Pattisa

Spada del sud dell'India a doppio filo, punta tonda e larga. Talvolta il nome indica anche un'ascia.



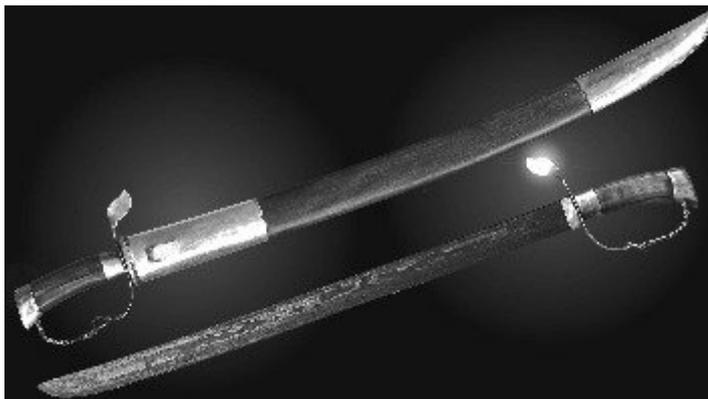
Patu o Mere

Clava Maori.



Pedang

Sciabola indonesiana (Giava) con lama di circa 50 cm ad imitazione di sciabole europee, sovente tedesche; svariati i tipi (tulang, belanda, mataram, Palembang, perak, sabet, suduk. Talvolta l'impugnatura è priva di guardia e l'arma ha piuttosto del coltello o machete.



Pesh Kabz

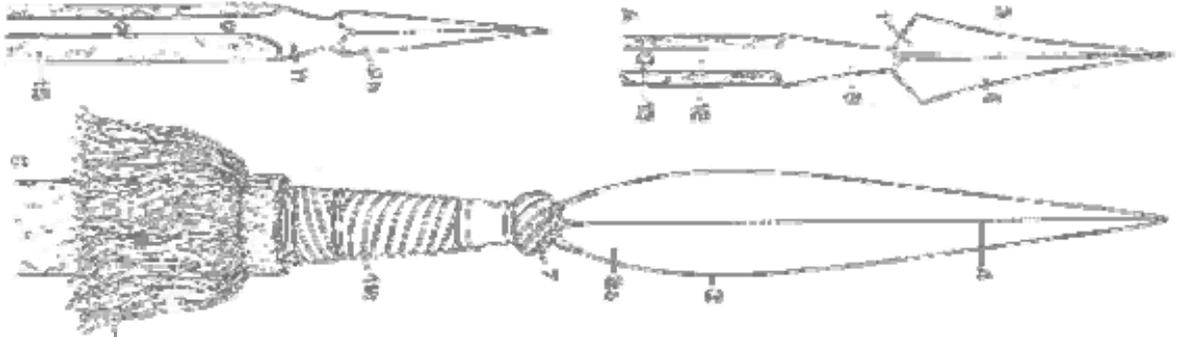
Pugnale della Persia e del nord dell'India. Lama a T molto appuntita, di solito diritta, talvolta con leggera doppia curvatura della punta verso l'alto; può essere affilata su uno o entrambi i lati.



Picca (ingl. e ted. Pike; fr. Pique)

Arma in asta con asta molto lunga da 4 fino a 7 metri; era usata dalla fanteria per

contrastare la cavalleria. Ha la sua origine nella sarissa della falange macedone e viene reintrodotta dagli svizzeri nel 1300; nel 1500 due terzi di uno schieramento era formato da picchieri. La Rep. Veneta abolì i picchieri nel 1790. Vedi **Arma in asta.**



Pichangatti

Coltello dei Tamil.



Piha-Kaetta

Coltello singalese.



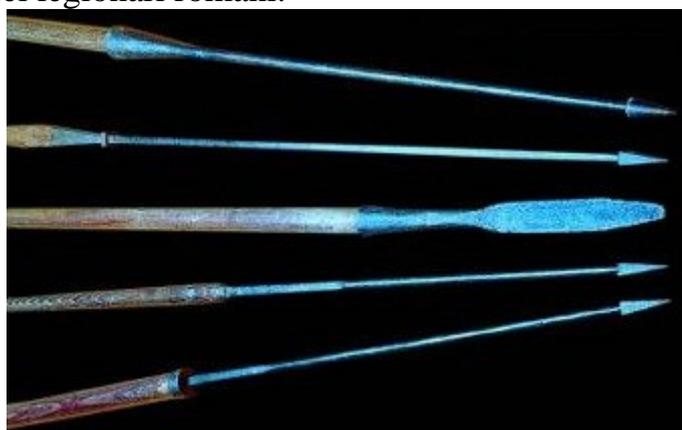
Pillow sword (lett. spada da guanciaie)

Spada da tenere presso il letto per casi di emergenza. Circa 1600-1700



Pilum

La tipica lancia dei legionari romani.



Pinuti

Un tipo di **Bolo** (vedi) usato solo come arma e ben rifinito.

Pira

Sciabola malese.

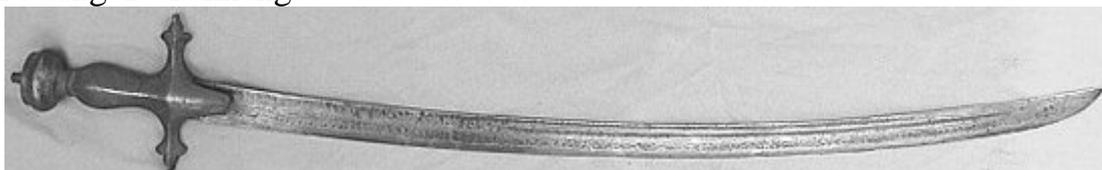


Pisau Raut

Vedi **Mandau**

Piso

Tipo di sciabola dei Dayaki Battak in vari tipi: Piso Eccat. P. Gading, P. Halasan, P. Podang. P. Tonkeng.



Pogamoggan

Mazza degli indiani d'America con testa di pietra su manico di legno flessibile.

Pouwhenua

Mazza Maori a forma di clava molto allungata e con impugnatura appuntita.

Pugium

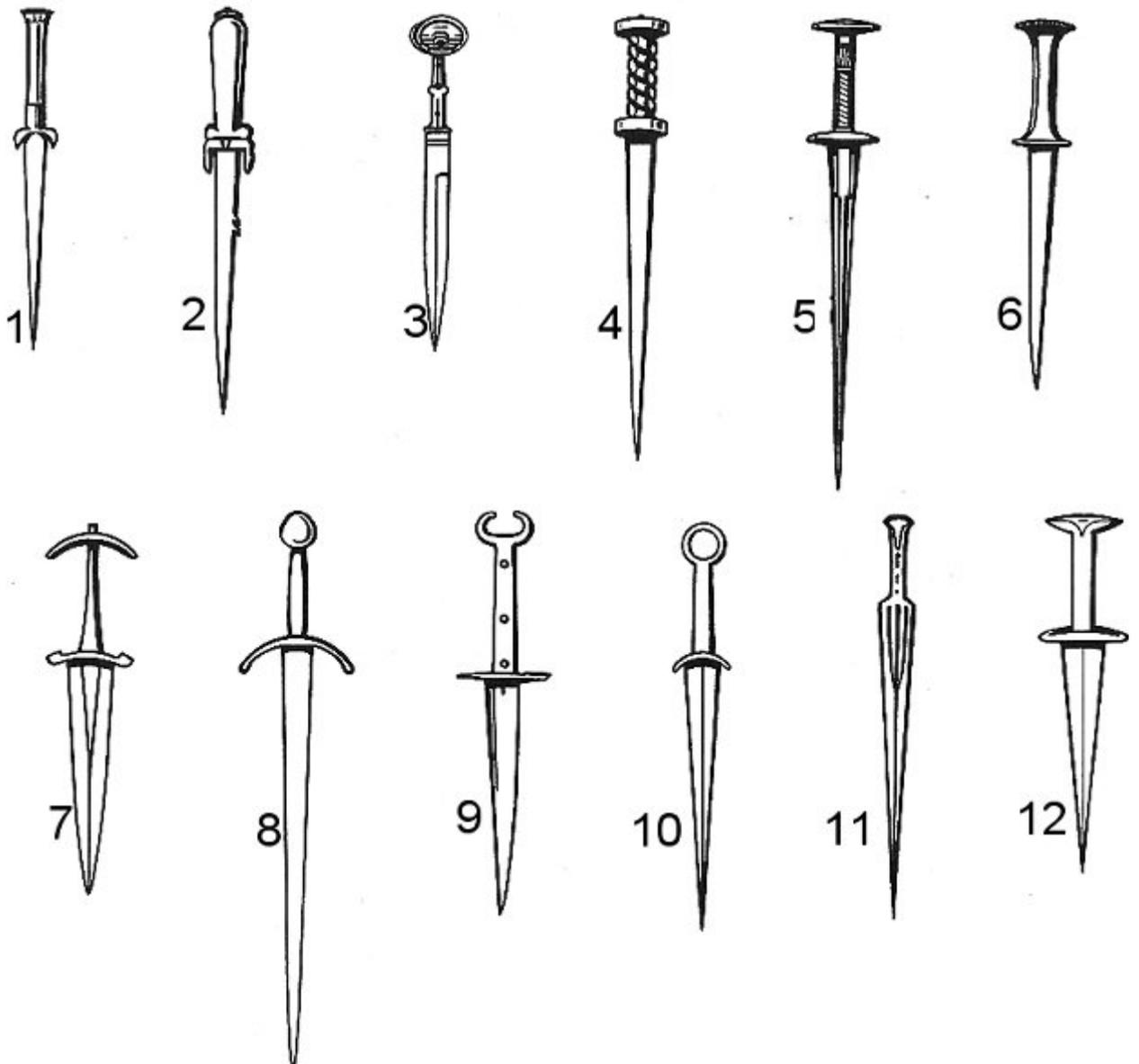
Il pugnale romano.



Pugnale, vedi anche Daghetta

Pugnale (ingl. dagger; ted. Dolch)

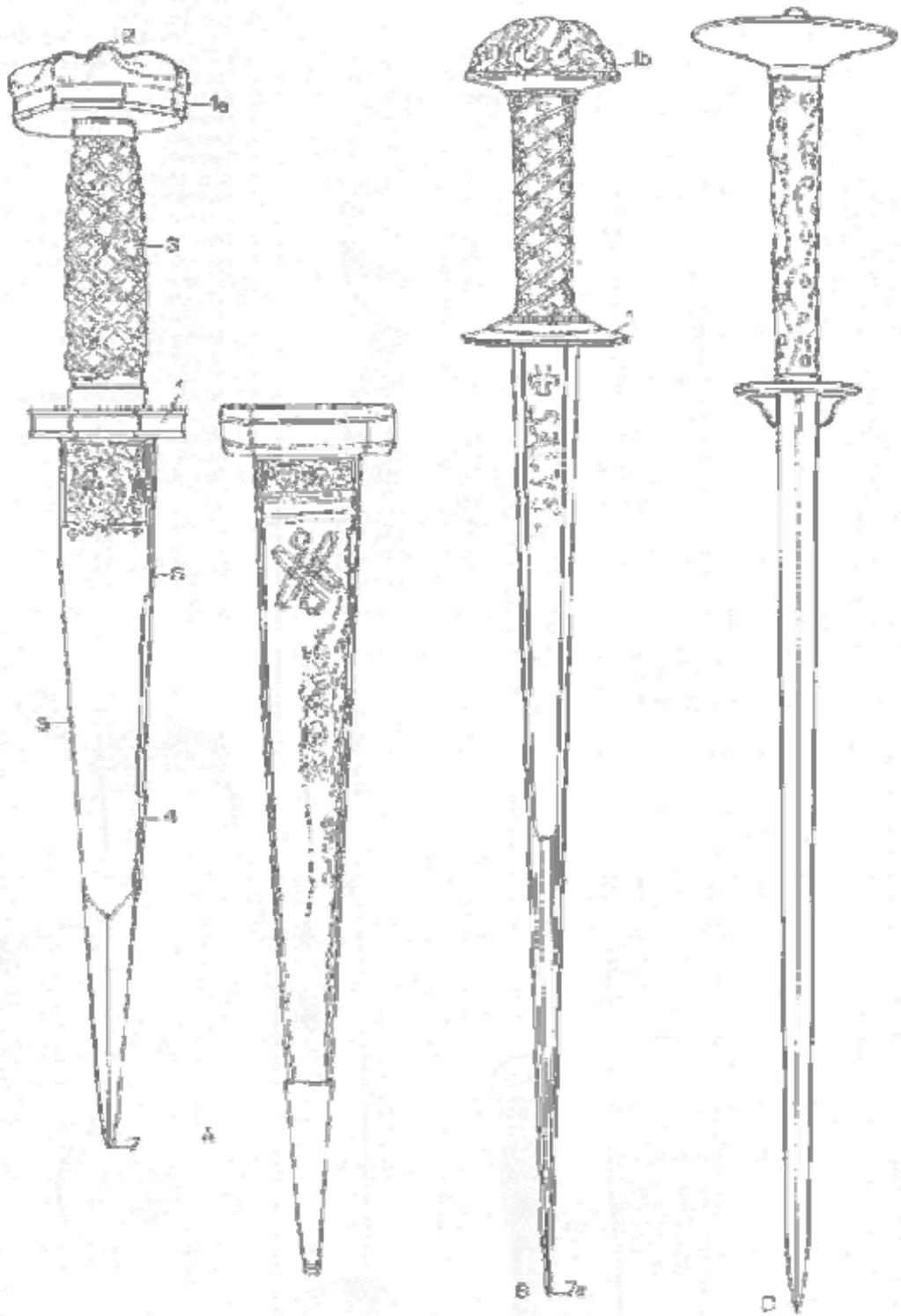
Arma bianca con lama corta a due fili e punta 1) A rognoni, 1450; 2) A rognoni con arresto di lama, 1450-1500; 3) Ad orecchie, 1400; 4) A dischi, 1400; 5) A dischi con impugnatura di ferro, 1500; 6) A dischi, 1100; 7) Con pomo falcato, 1300; 8) A forma di spada, 1100; 9) Ad antenne, 1350-1400; 10) Ad anello, 1350-1400; 11) Baselardo, 1350-1400; 12) Svizzero, 1400.

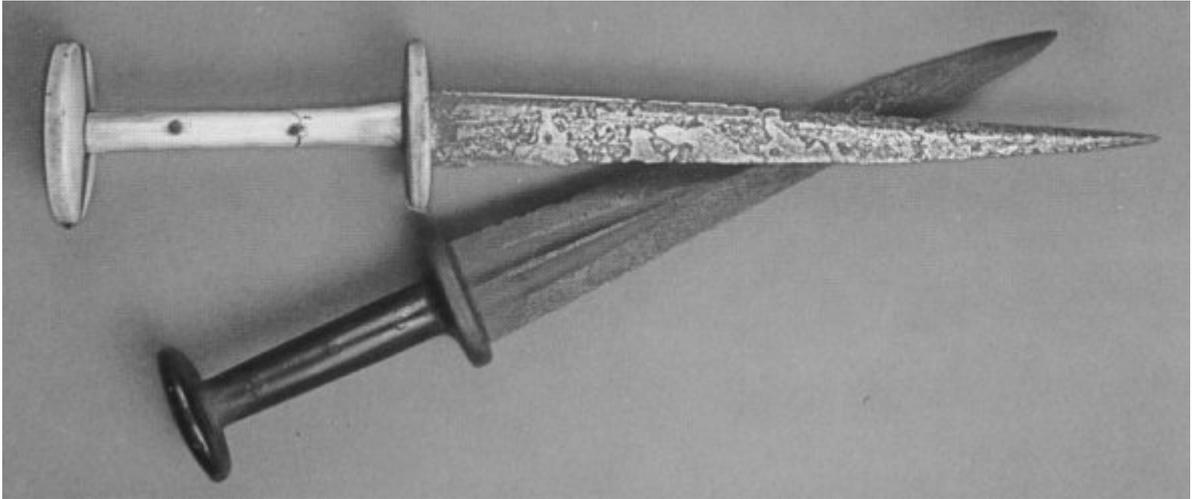


Pugnale a dischi (ted. Scheibendolch)

Pugnale in cui l'impugnatura è delimitata da dischi. È termine moderno. Era usata

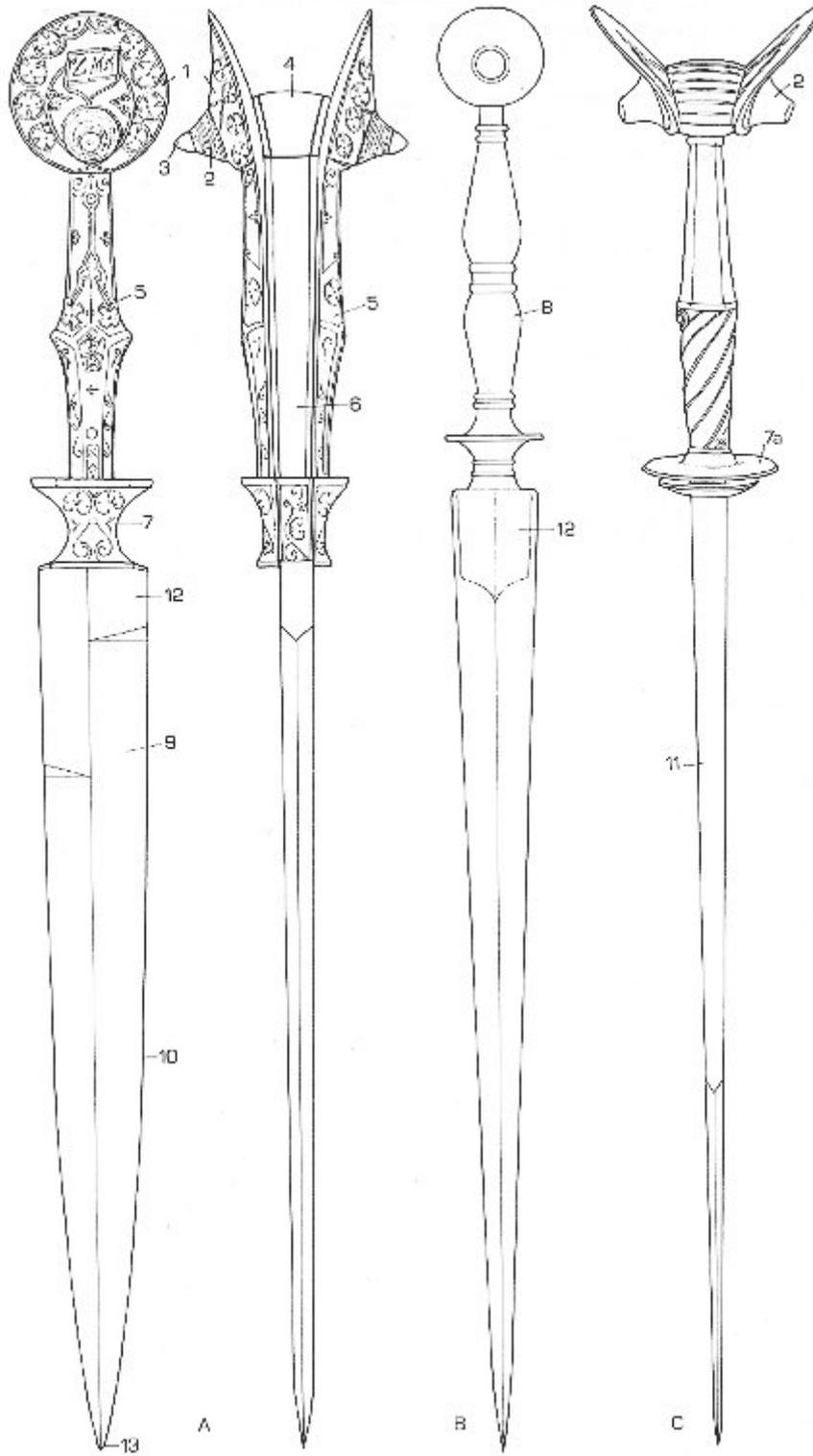
dai cavalieri fin dai primi del XIV secolo.





Pugnale ad orecchie

Pugnale usato originariamente dagli stradioti veneziani (sec. XV) Il pugnale A è visto di fronte e di lato; quello B è detto “con orecchie alla spagnola”.





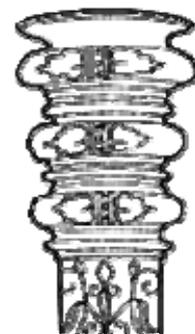
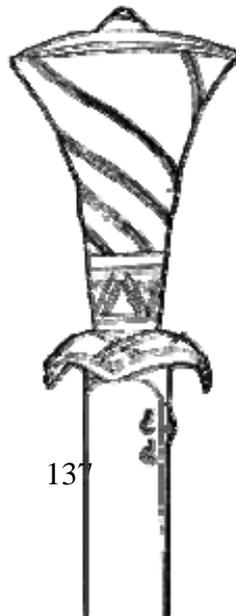
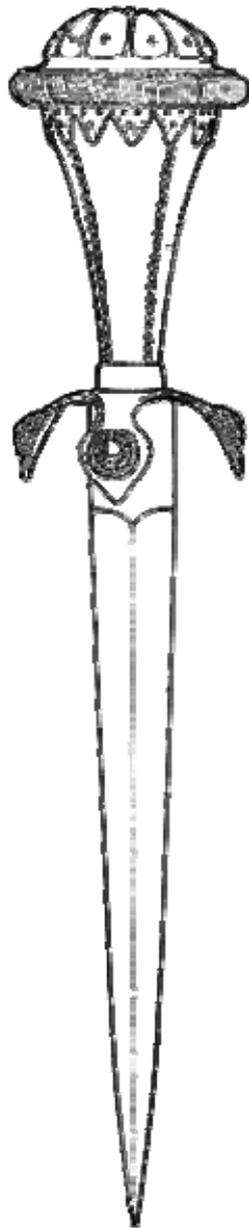
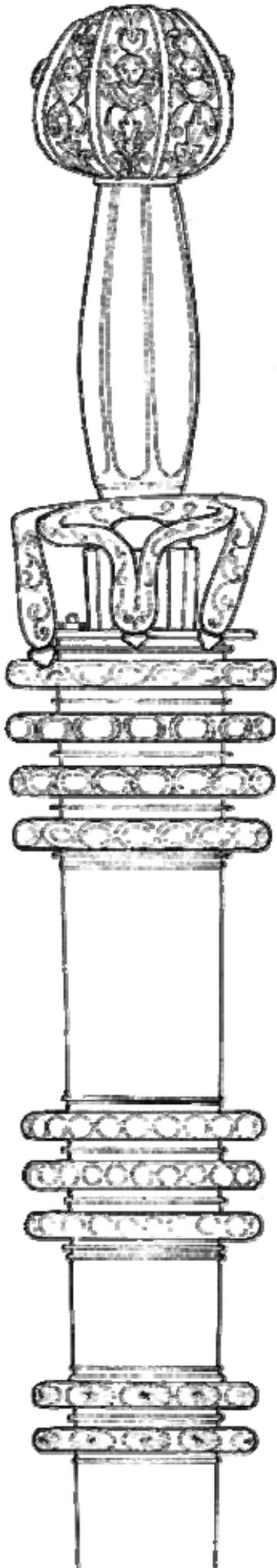
Pugnale a rognoni (ted. Nierendolch)

Guardia formata da due rigonfiamenti tondeggianti da cui si comprende che rognone è un eufemismo per coglione. Lama di solito ad un filo con punta rinforzata. In uso nell'Europa centro-settentrionale dal 1300 in poi.



Pugnale da lanzo

Faceva parte del costume dei Lanzi nel 1500.



Pugnale o daghetta da mano sinistra (fr.Dague de main gauche; ted.

Linkenhanddolch)

Pugnale o corta daga da impugnare durante il combattimento per parare colpi e per ferire.

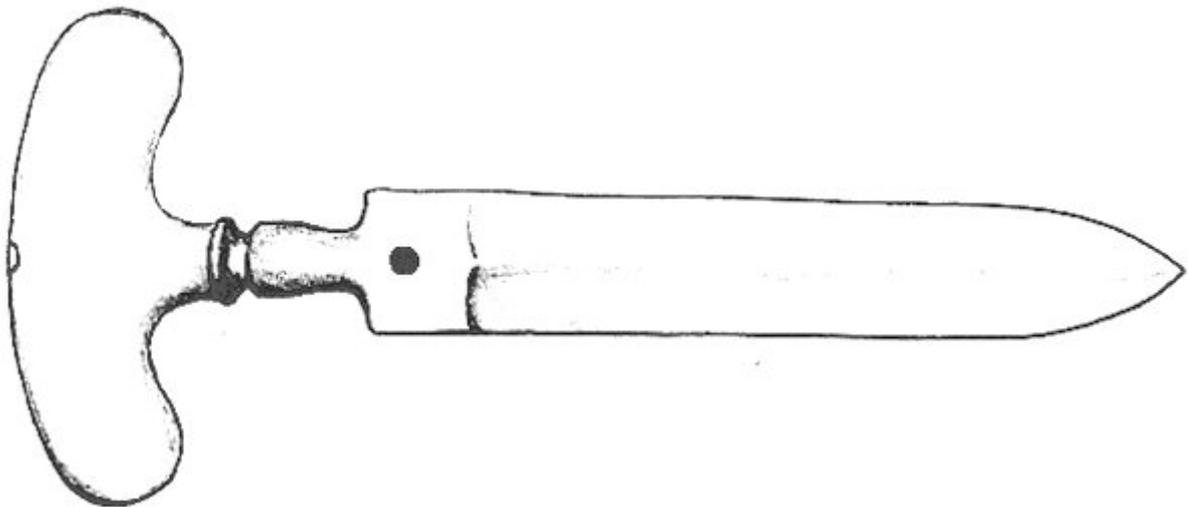
Pugnale romano

Vedi **Pugium**



Pugnale da spinta

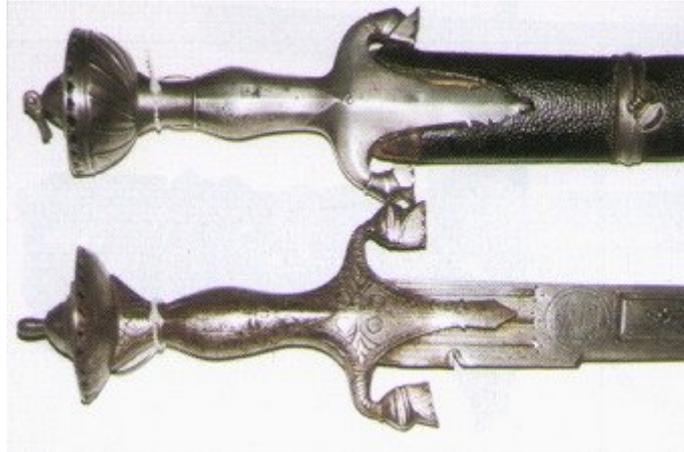
Arma da bari che ebbe origine verso il 1830 forse a New Orleans; lama di circa 10 cm e fu in voga durante la Corsa dell'Oro. Ora in uso nelle arti marziali; non so se per autonoma origine orientale.



Pulouar

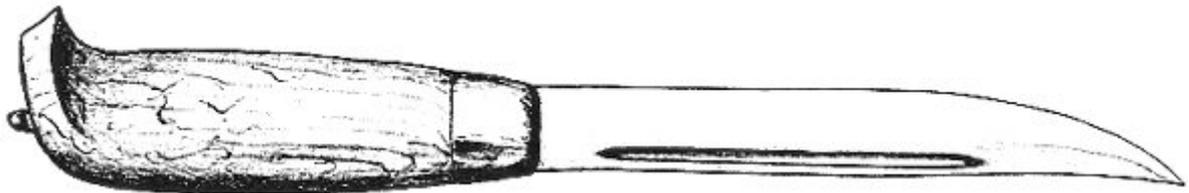
Sciabola indiana, del tipo talwar.





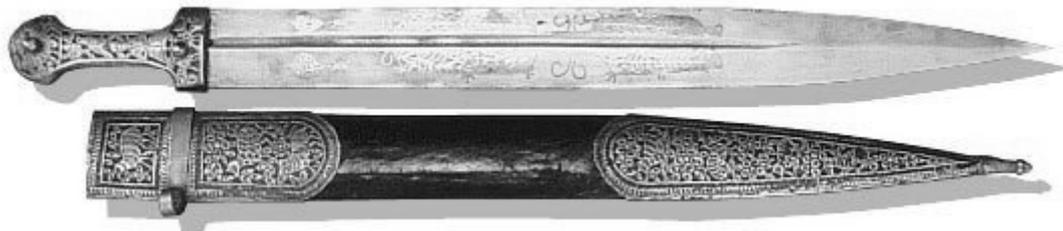
Puukko

Coltello finlandese lungo 20-30 cm.



Qama

Il coltello tradizionale dei Georgiani, simile al kindjal dei cosacchi.



Quaddara

Spadone persiano con lama a due fili lunga 45-50 cm con la stessa forma del kindjal.

Quadrellone da breccia (ingl. Awl-pike; ted. Ahlspiess)

Vedi **Ahlspiess**.

Ram Da'o

Spada sacrificale nepalese.



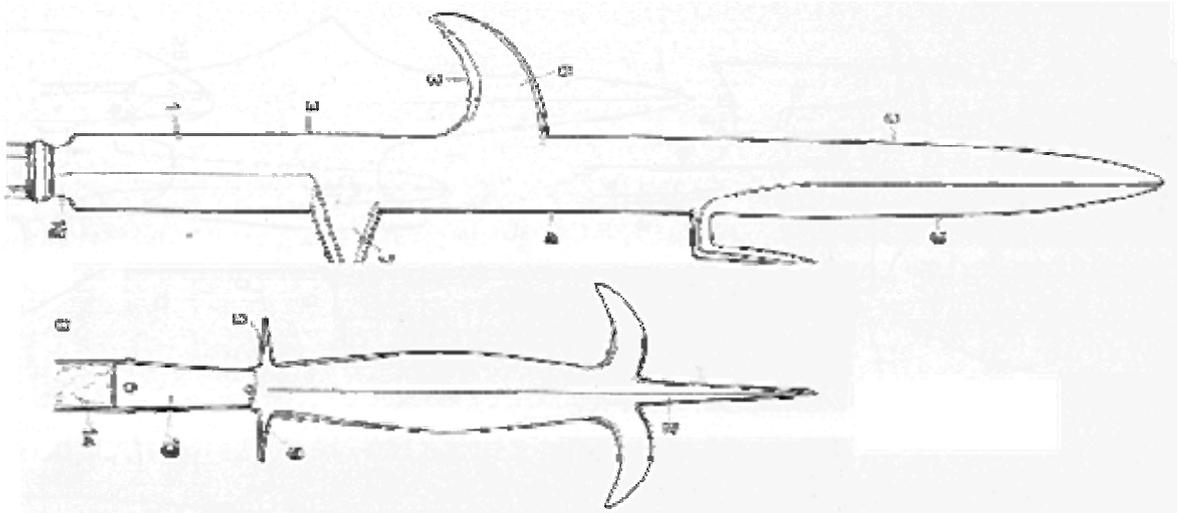
Rencong

Pugnale di Sumatra altrettanto quotato quanto il Kris a Giava. La lunghezza varia da 10 a 50 cm.



Roncone (ted. Rossschinder)

Arma in asta del fante che risale al 1200; la forma ora nota è del 1400. Nella figura un roncone semplice e un roncone doppio.



Rungu

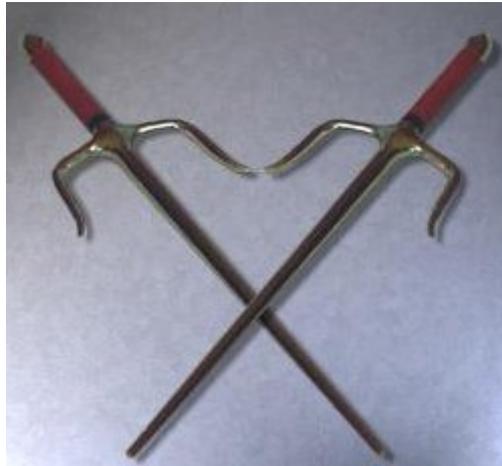
Mazza africana dalla Somalia fino al Sud Africa; quella illustrata è Masai.



Runka, vedi Corsesca.

Sai

Arnesi derivati da una forca, usati nelle arti marziali.



Saif

Sciabola araba con tipico pomello a forma di corona puntata.



Salapa

Spada indiana; il pomo è munito esternamente di una striscia di metallo perpendicolare alla impugnatura, a protezione del braccio.



Sang

Lancia cerimoniale singalese.



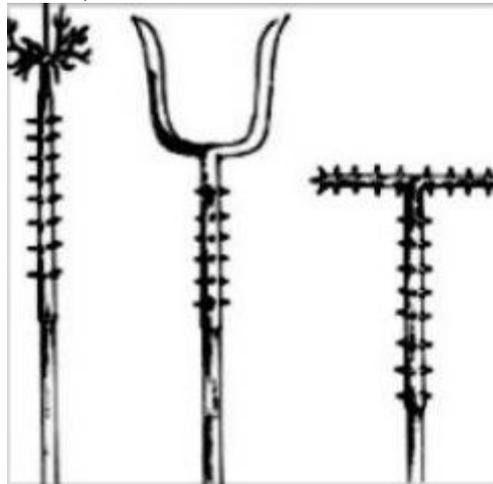
Sapakana

Mazza della Guaiana.



Sasumata

Una forca giapponese con rebbi spinosi. Nel periodo Togukawa la polizia usava la tecnica Hobaku jutsu per catturare i delinquenti con tre arnesi diversi (Mitsudogu, la triplice attrezzatura) formata da Sasumata, Sode Garumi (lunga arma in asta con parte terminale chiodata e munita sulla cima di ganci appuntiti per afferrare gli abiti) e Tsuko bo).



Sbulah o Sboula

Coltello del Marocco con manico tipo jambiyan ma con lama diritta e taglio singolo.



Schiavona (fr. Schiavone)

Spada a lama larga e pesante di solito a due fili con tipico fornimento ingabbiato. Arma da cavallo in uso nella Rep. veneta dal 1500 in poi.



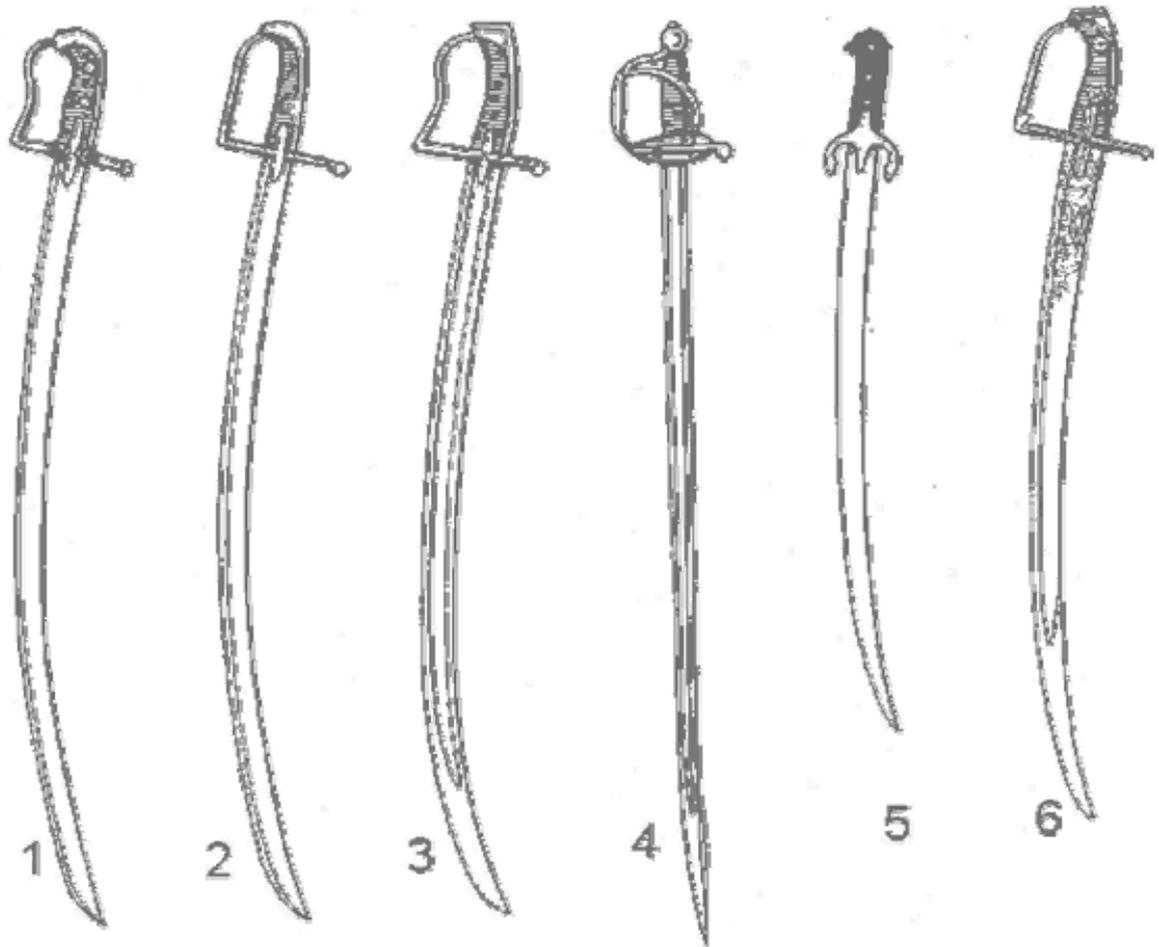
Schläger (ing. Schleger)

La spada usata dagli studenti tedeschi per il duello; ha una guardia rudimentale ed è affilata solo in punta.

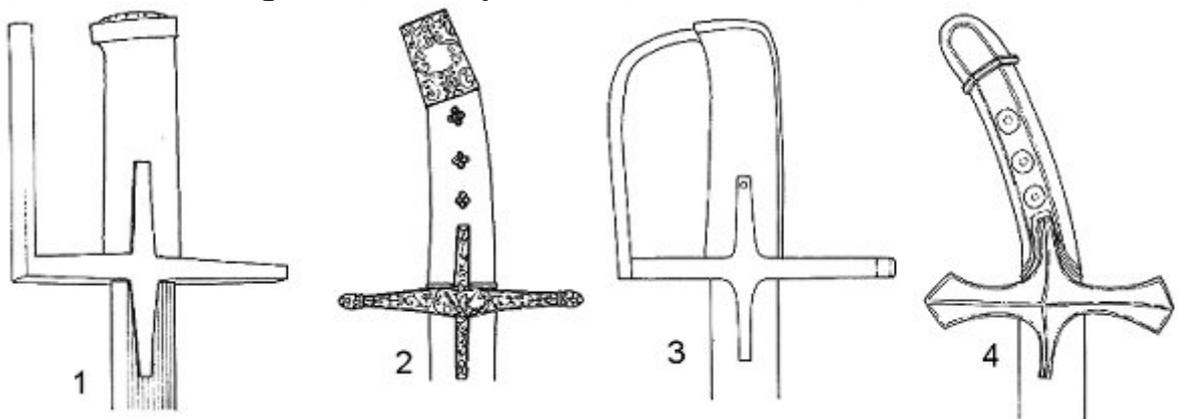


Sciabola (ingl. Sabre; ted. Säbel)

Spada con lama ad un solo filo con curvatura convessa dalla parte del filo, più o meno accentuata. Si distingue dalla spada perché essa non è destinata a colpire un puntonto determinato come si farebbe con una ascia, ma a colpire con un movimento che porta il filo della lama a scorrere sul bersaglio. Nella sciabola dell'Europa orientale, la lama si allarga nell'ultimo terzo (jelman). Era usata soprattutto da cavallo. La guardia è talvolta elaborata con rami e calotte. 1) Ussari ungheresi; 2) Ussari M. 1768; 3) Ussari prussiani M.1721; 4) Cavalleria francese 1750; 5) Karabela polacca, 1700; Cosacchi, 1766



1) Sciabola alla ungarica; 2) S. alla polacca; 3) S. da ussaro; 4) S. alla turca



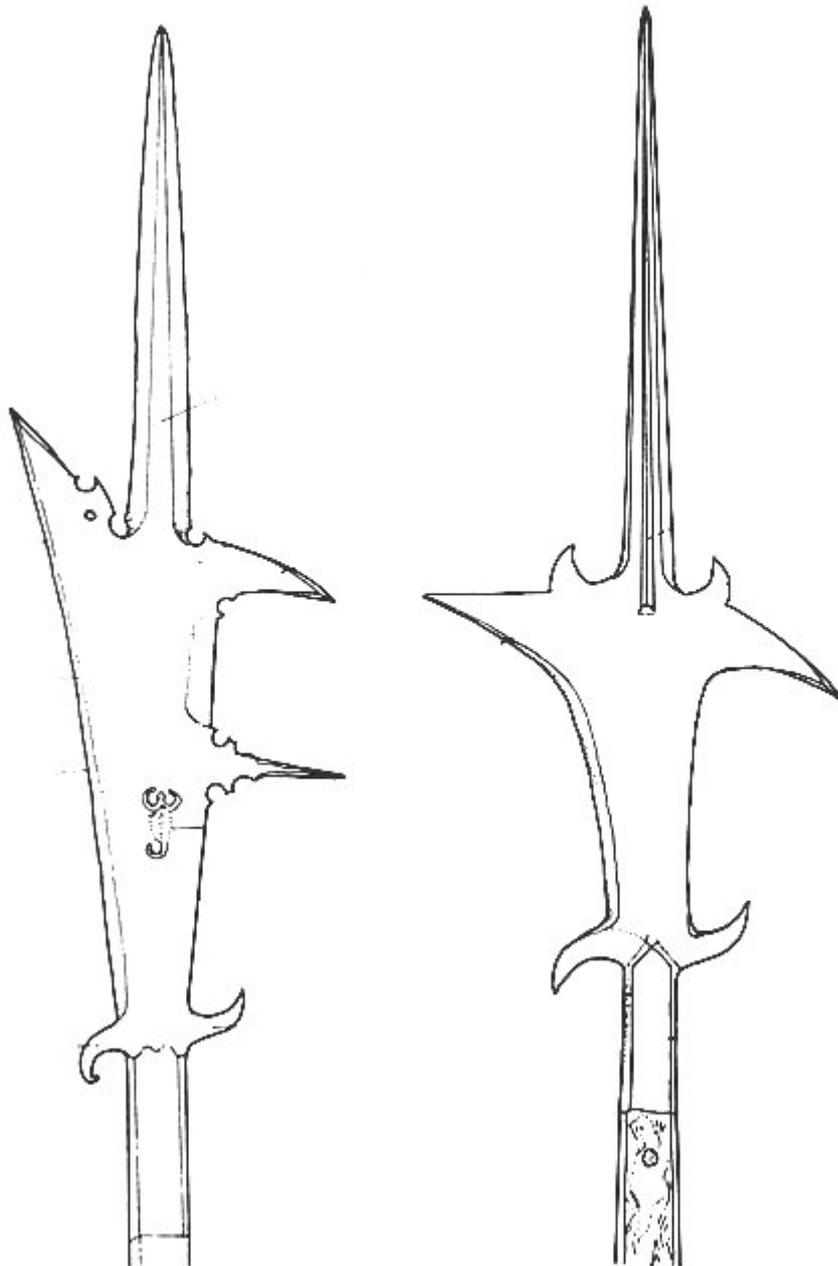
Scimitarra, vedi Shamshir

Sciabola orientale molto ricurva.

Scite, vedi Falcione

Scorpione

Roncone atipico derivato dall'alabarda e tipicamente italiano. Il nome è moderno.



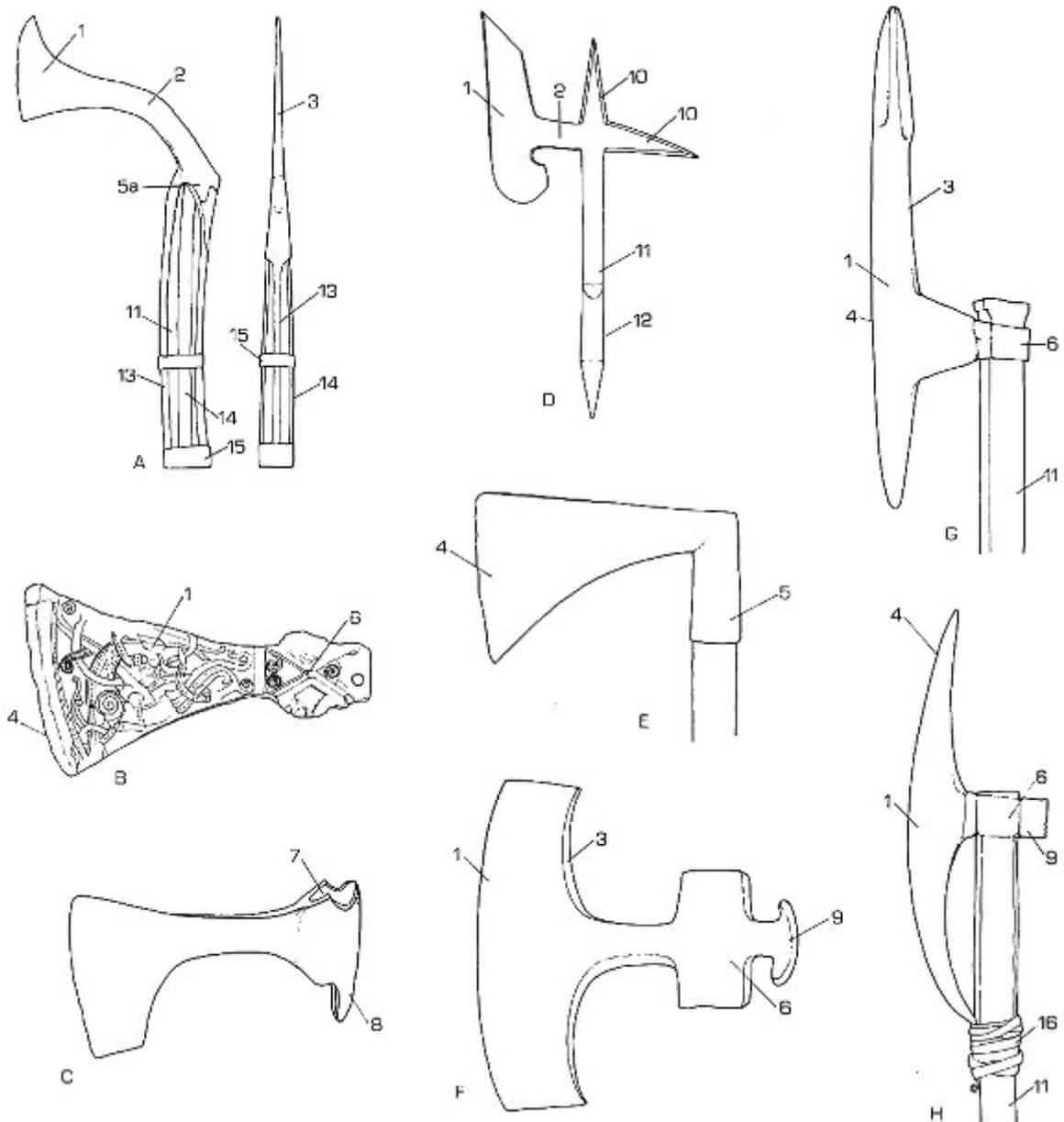
Scramasax o Sax

Coltello dei Franchi forse di origine celtica; in uso fra le popolazioni germaniche dal 5° al 10° secolo. Le spade con la stessa forma vengono dette SAX o Sax lungo.



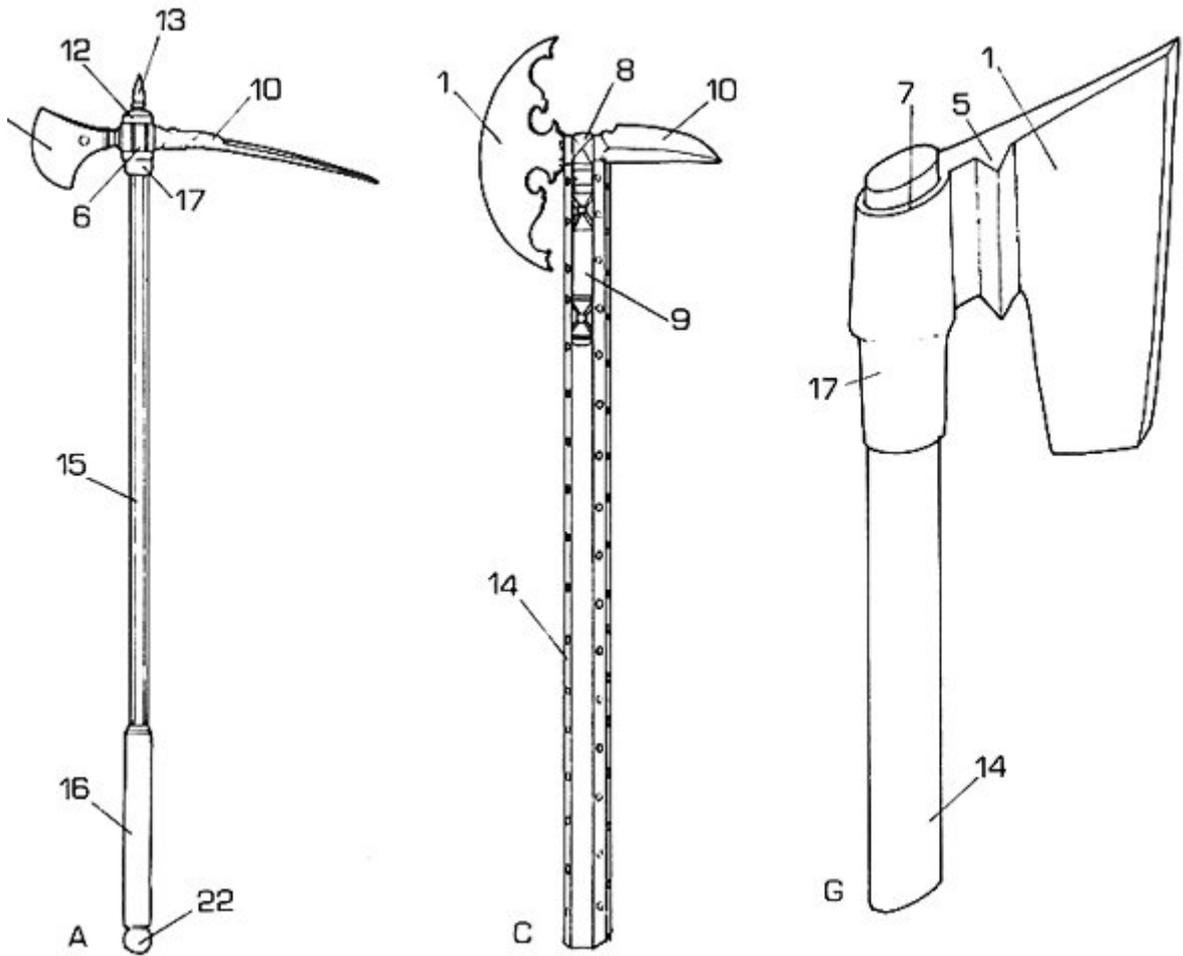
Scure

Arma (e attrezzo) molto usata in tutto il medioevo. A: Francisca; B: Scure vichinga; G e H: Berdica (Ill. De Vita).

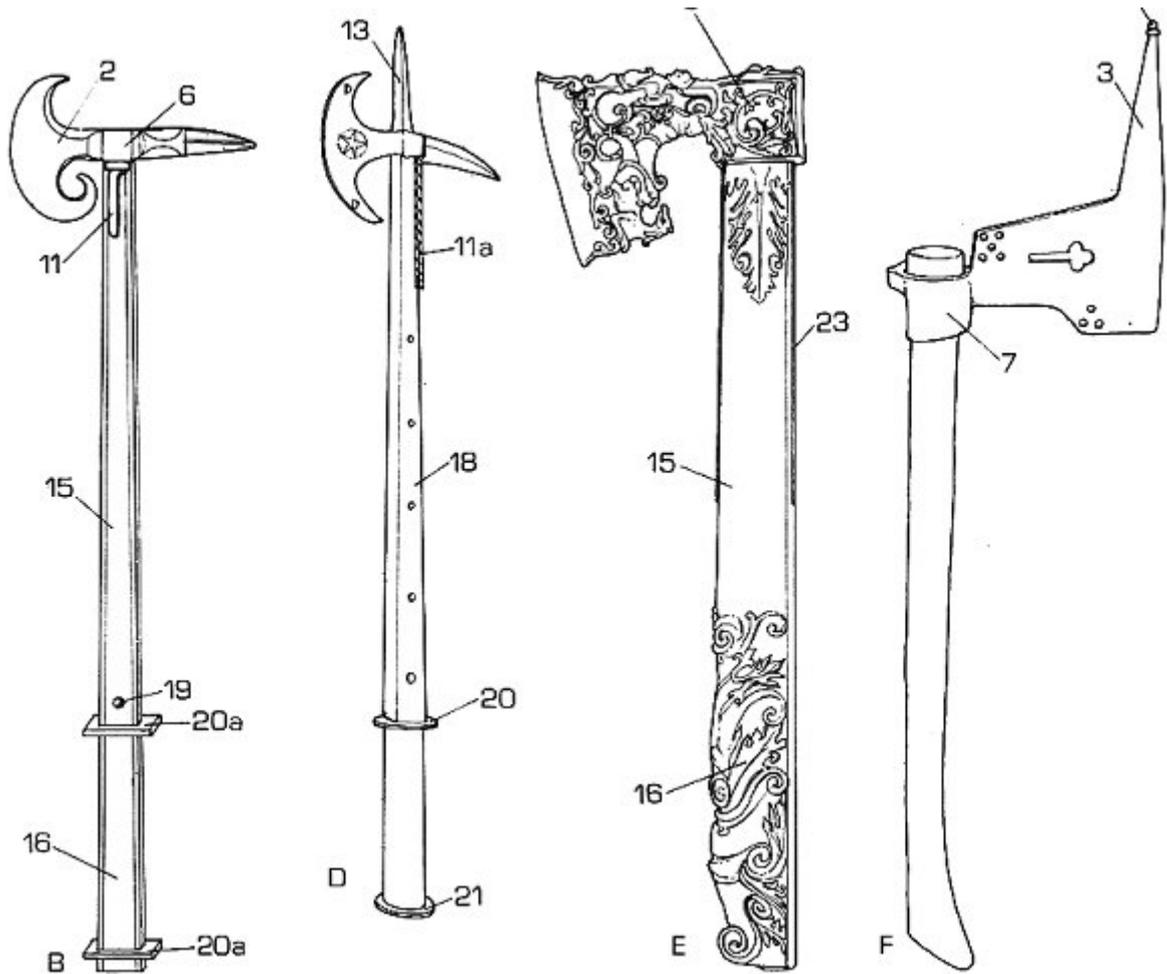


Scure e accetta (vedi anche Accetta)

L'accetta è più piccola della scure e è ben diversa dall'attrezzo; essa rimane in uso per l'uomo d'arme fino al 1700 nelle guerre contro i turchi. A: Accetta; C: Scure d'arme. G: Scure da guastatore.

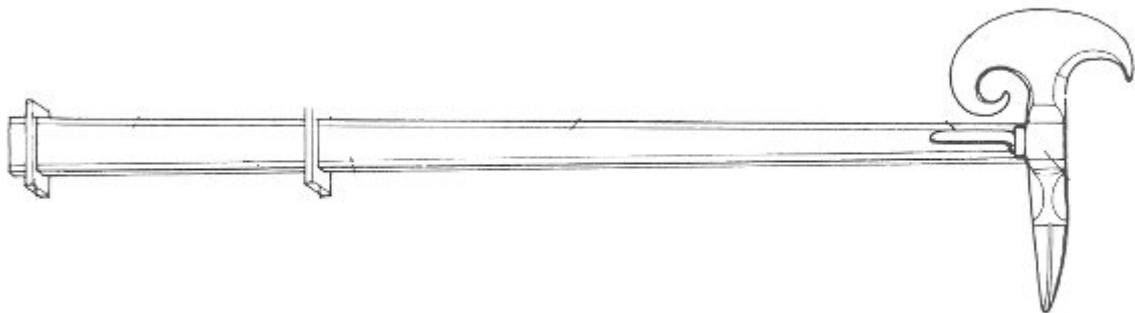


B: Accetta; D: Scure d'arme; E: Accetta alla siciliana; Steigerhacke



Scure d'arme (ingl. Beaked ax)

Scure da combattimento con lama e penna ad essa opposta.



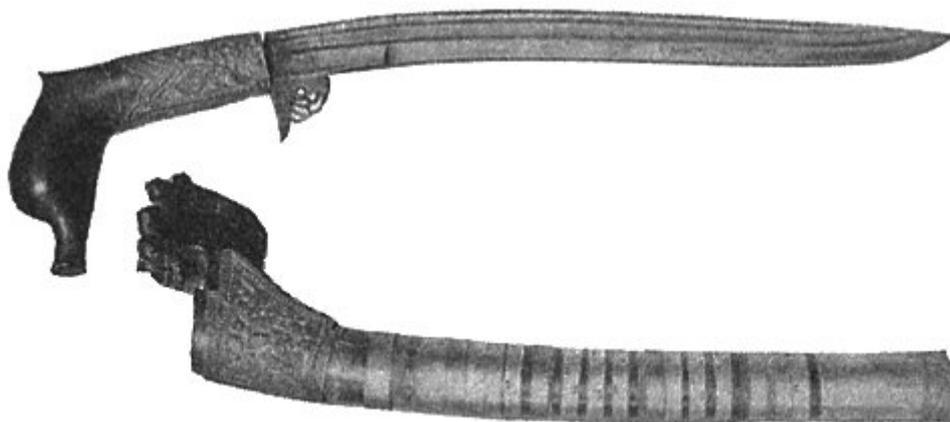
Seiva

Coltello indonesiano



Sekin

Coltello di Sumatra con lama di circa 25 cm leggermente ricurva.



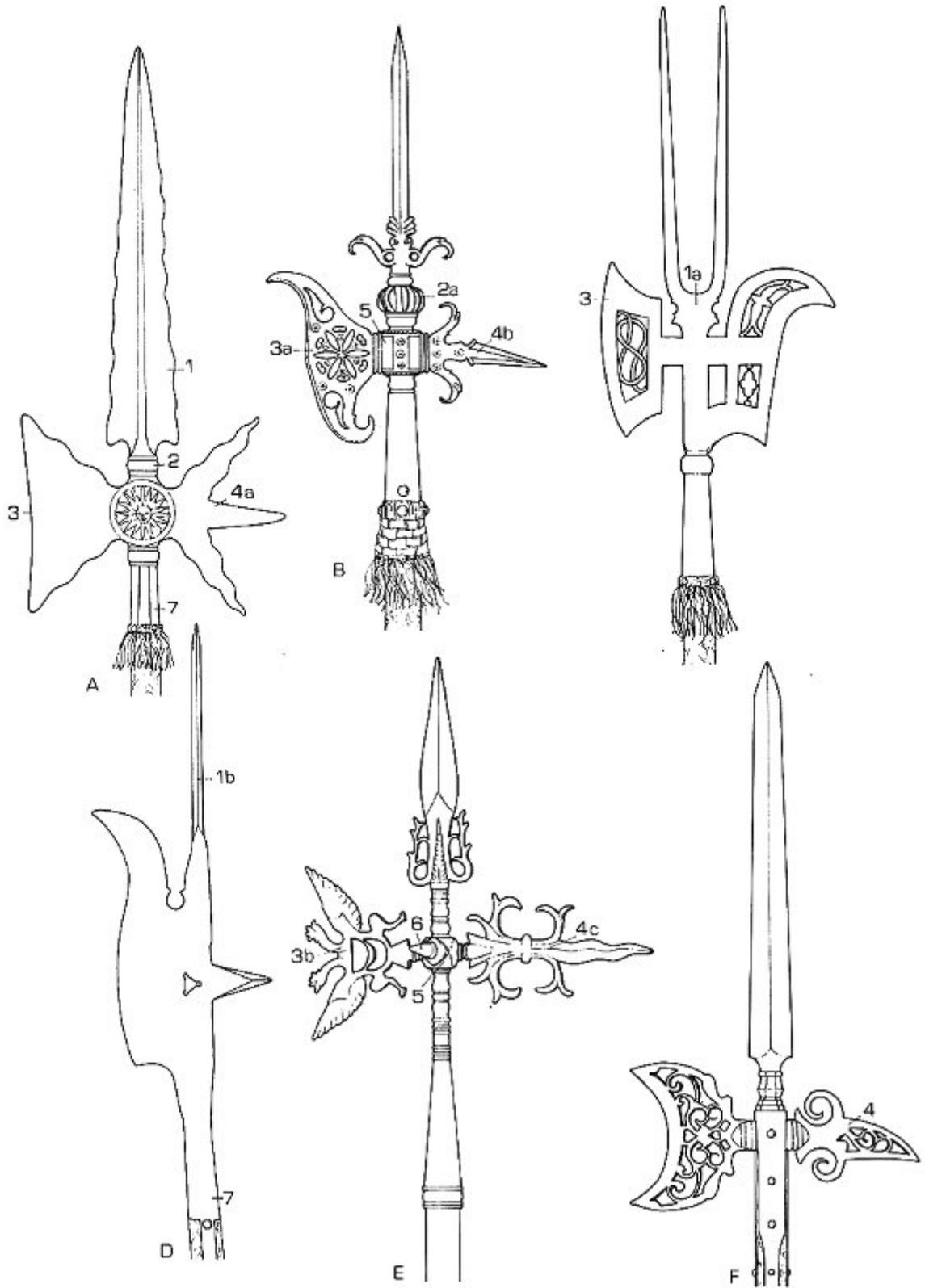
Seme

Spada a doppio filo dei Masai, lunga una cinquantina di cm. Detta "spada dei leoni".



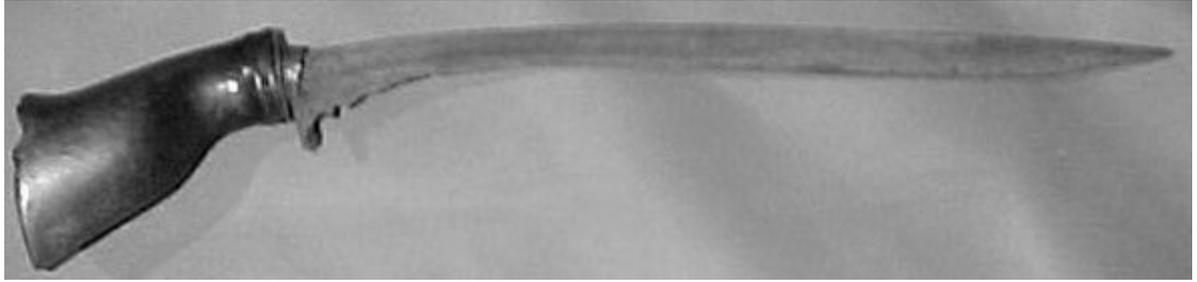
Sergentina

Piccola alabarda decorata con metalli preziosi, usata dagli ufficiali nel 1700-1800. (Ill. De Vita).



Sewar

Vedi Siwah



Shaken

Vedi **Shuriken**

Shakujo Yari

Specie di bastone animato giapponese contenente una lancia.

Shamshir

La scimitarra orientale, originariamente dei persiani; molto ricurva, lama ad un filo di circa 80 cm.



Shashqa, (fr. Chacheka)

La sciabola nazionale dei Circassi. Tipica l'impugnatura.



Shoka

Ascia da combattimento di tribù del Tanganika.



Shotel

Spada abissina a doppio filo; pare che la curvatura servisse per colpire aggirando lo scudo.



Shuko

Arnese delle arti marziali da fissare al polso per arrampicarsi o per difesa.



Shuriken o Shaken

Armi da lancio giapponesi di due tipi, le bo-shuriken (vedi) a forma di lama o stilo allungato e le shaken ricavate da una piastra di ferro. Quelle a forma di stella sono dette hira shuriken. Le forme sono attualmente le più disparate.



Silepe

Ascia dei Basuto.



Sirai

Raro pugnale di Sumatra.



Siwa o Sewar

Simile al Tumbuk Lada da cui si distingue per il fodero.



Siwalapa

Una mazza di legno del Surinam.

Skean dhu

Piccolo pugnale che dopo il 1746 (proibizione di porto di armi personali) gli scozzesi portavano con il kilt, infilandolo dentro la calza della gamba destra.



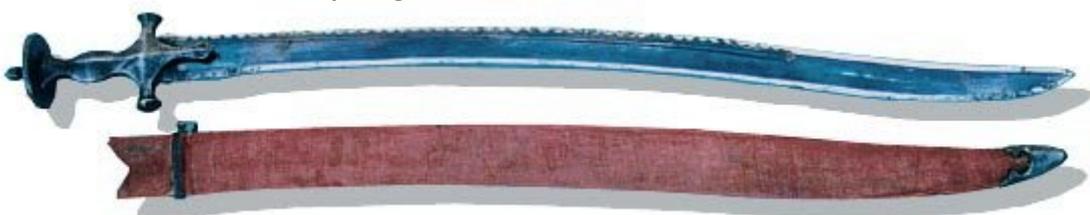
Sode Garumi

Arma “acchiappa ladri”; vedi Sasumata.

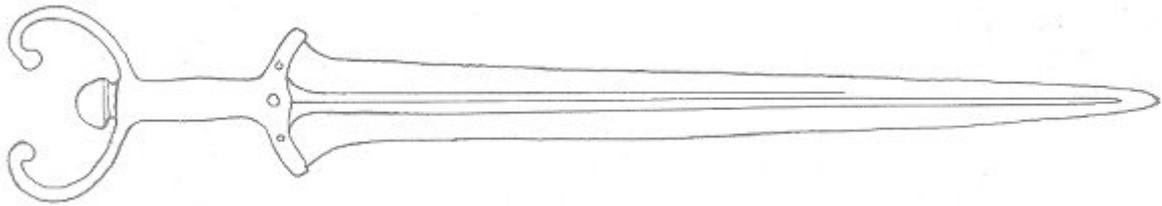


Sosun patta

Spada indiana simile uno yatagan.



Spada ad antenne

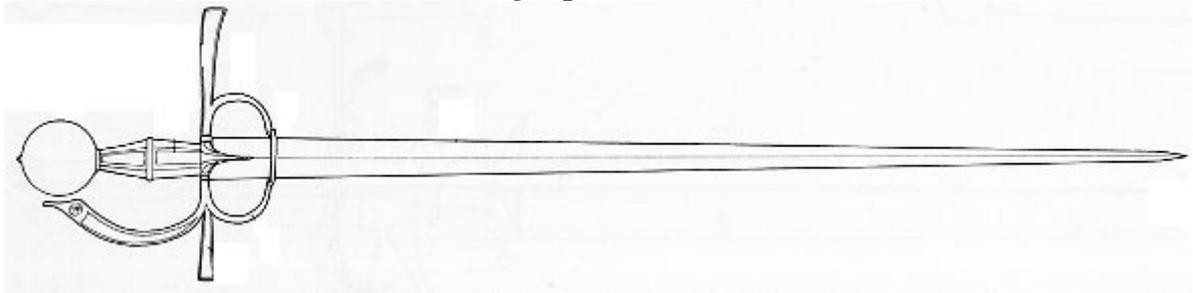


Spada bastarda

Vedi. Spadona da una mano e mezza

Spada da cavallo (cioè per uomo a cavallo)

Simile alla spada da lato, ma più pesante e bilanciata al centro con guardia ridotta visto che la mano del cavaliere era già protetta.

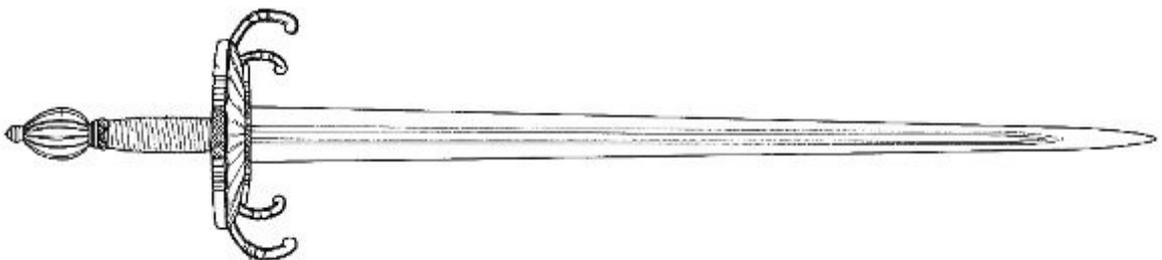


Spada da esecuzione (fr. épée d'exécution)

Spada simile allo spadone a due mani con lama della stessa larghezza, ma con forma diversa e più corta e a punta smussata; spesso presenta tre fori detti "gocciolatoi del sangue" (fr. gouttières à sang). La lama è incisa con scene di tortura, patiboli o religiosi.

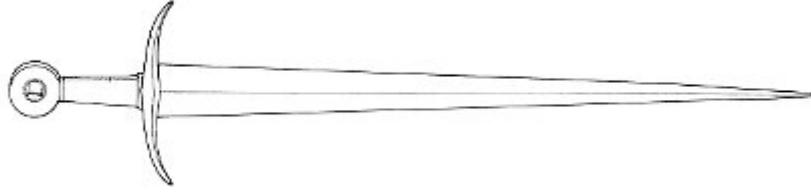
Spada da fante

Piuttosto corta e robusta con buona difesa della mano.

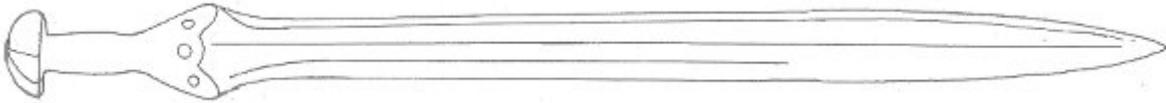


Spada da stocco (ted. Bohrschwert)

Spada con lama solitamente triangolare e forte costolatura alla mezzeria, adatta a colpire di stocco.

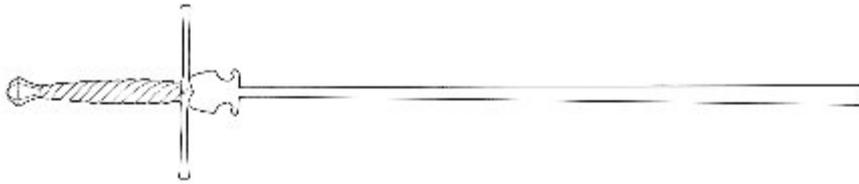


Spada di bronzo



Spada di marra

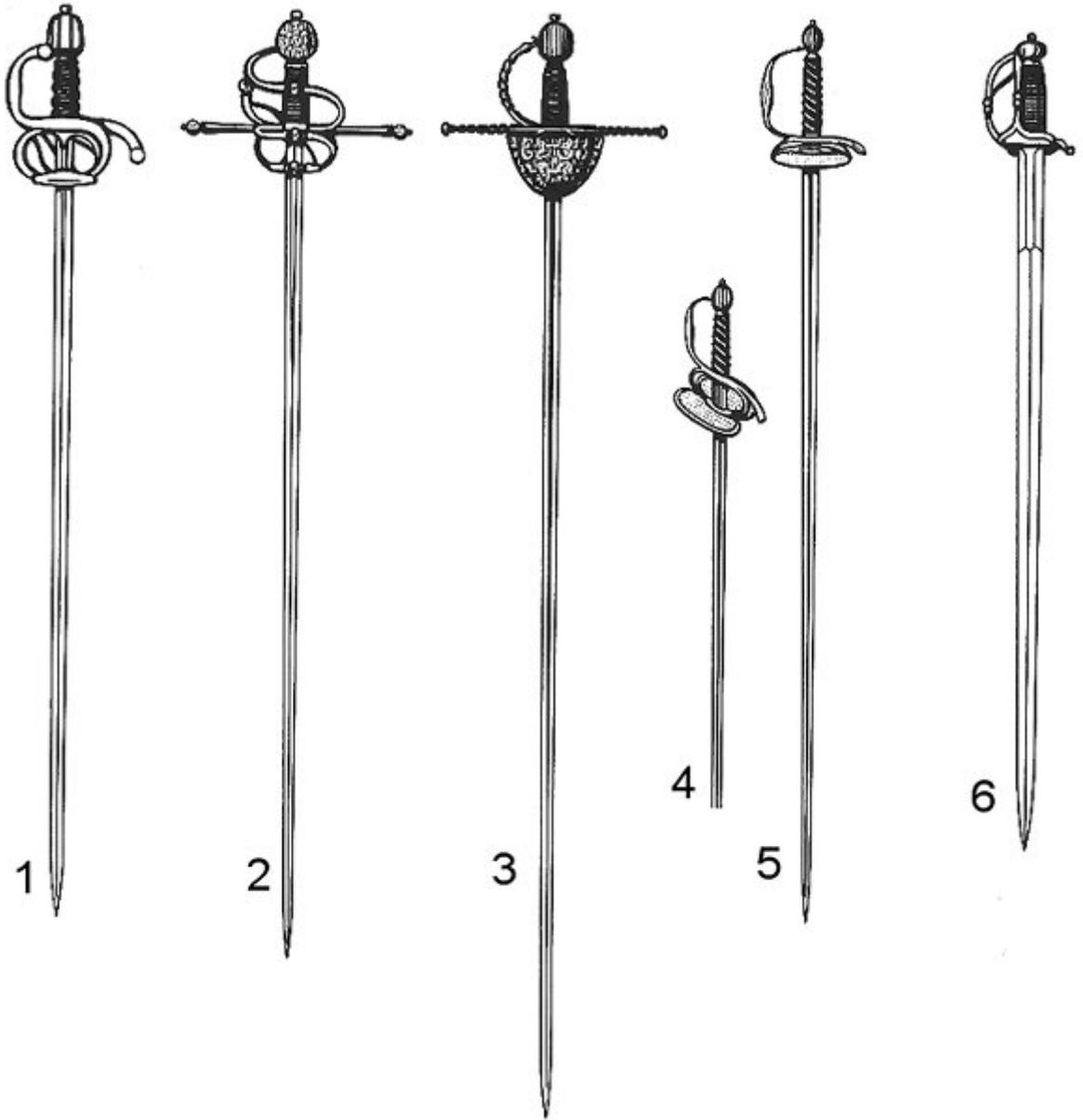
Con punta arrotondata per l'insegnamento nelle accademie di scherma.



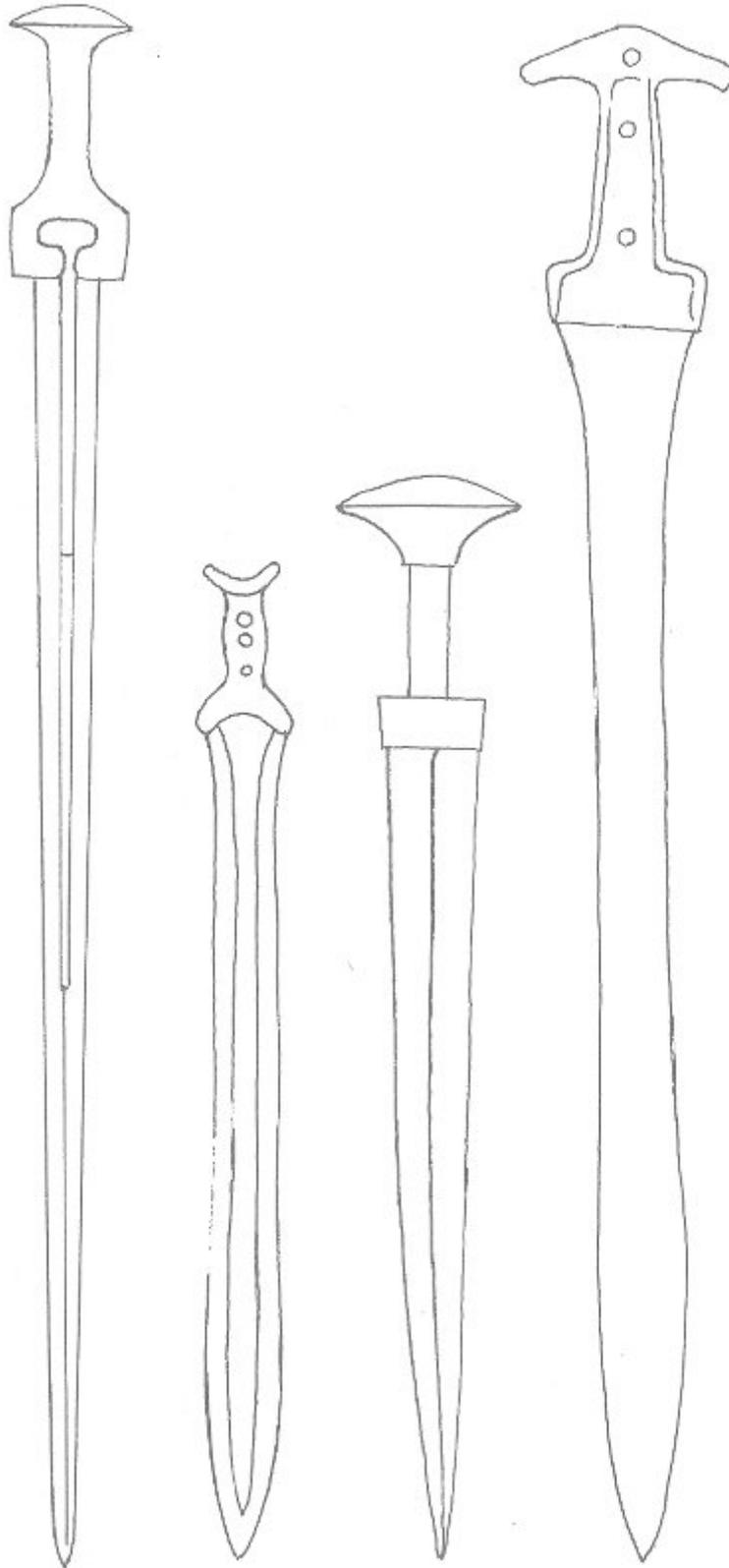
Spada da lato (ted. Degen, Seitengewehr; ingl. Rapier)

Spada a lama appuntita e flessibile, principalmente destinata ad essere usata di punta e munita di guardia elaborata; tipica arma dello schermitore e del duellante.

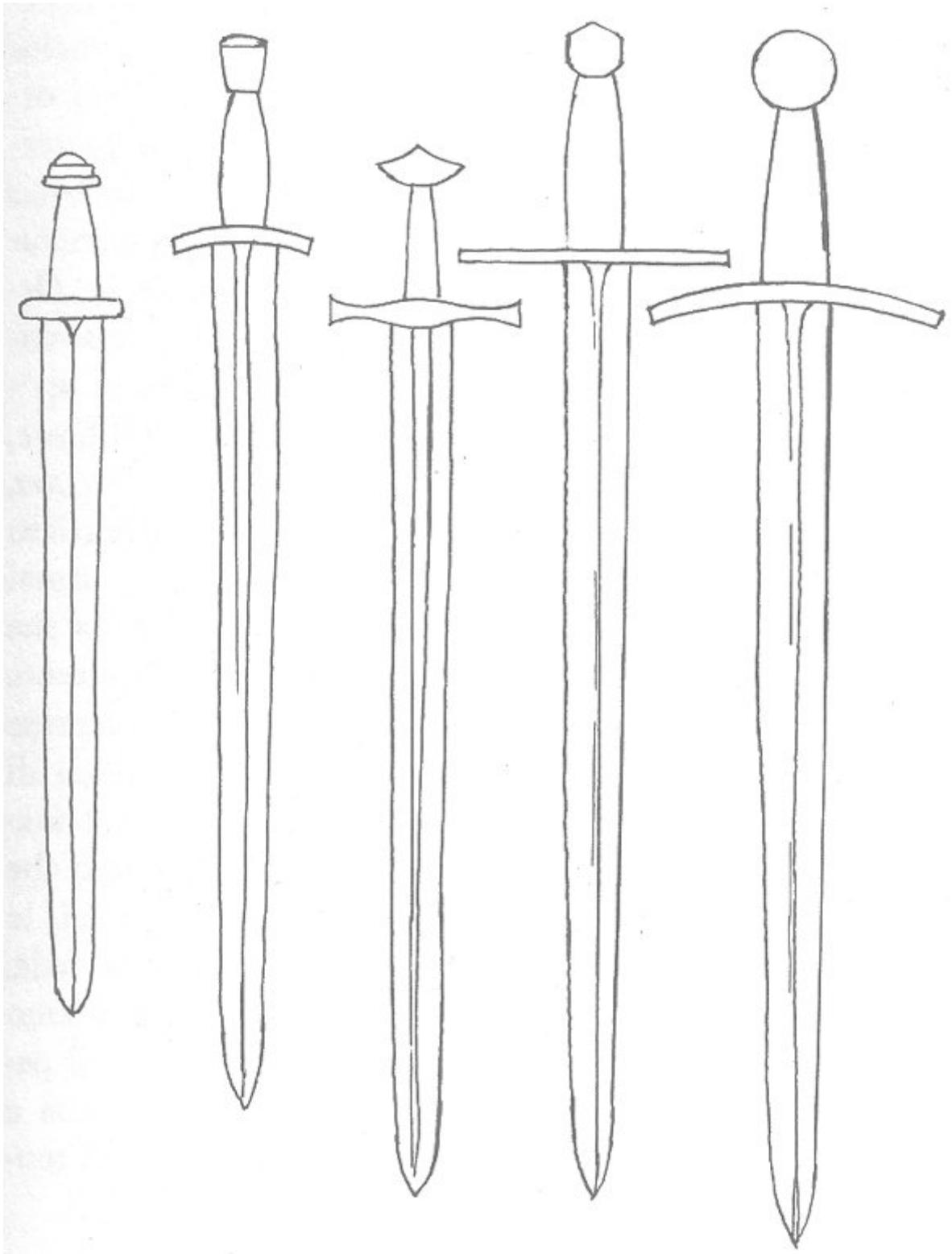
1) 1550; 2) 1600; 3) a tazza, 1650; 4) e 5) alla vallona; 6) paloscio.



Spada micenea

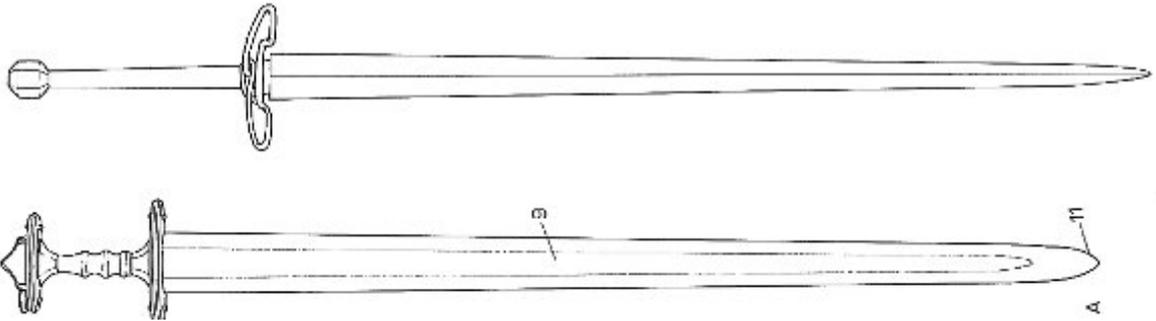


Spada postromana



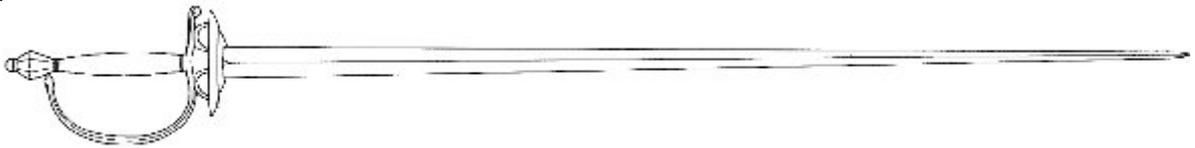
Spada vichinga

Tipico il pomo a cuscino con sopra un monte piramidale.



Spadino

Piccola spada usata dai civili dagli ufficiali in abito di gala; dalla fine del 1600 in poi.



Spadona

Termine generico per spada da usarsi con una mano ma con lama lunga e larga più del solito.

Spadona da una mano e mezza (fr. L'épée bâtarde; ted. Anderthalbhänder)

spada più lunga dell'ordinario e per cui poteva essere necessario impiegare anche due mani. E' lunga 130-140 cm ed era usata per lo scontro a piedi in campo chiuso. Detta anche spada bastarda.

Spadona a due mani (fr. Épée à deux mains; ted. Zweihänder)

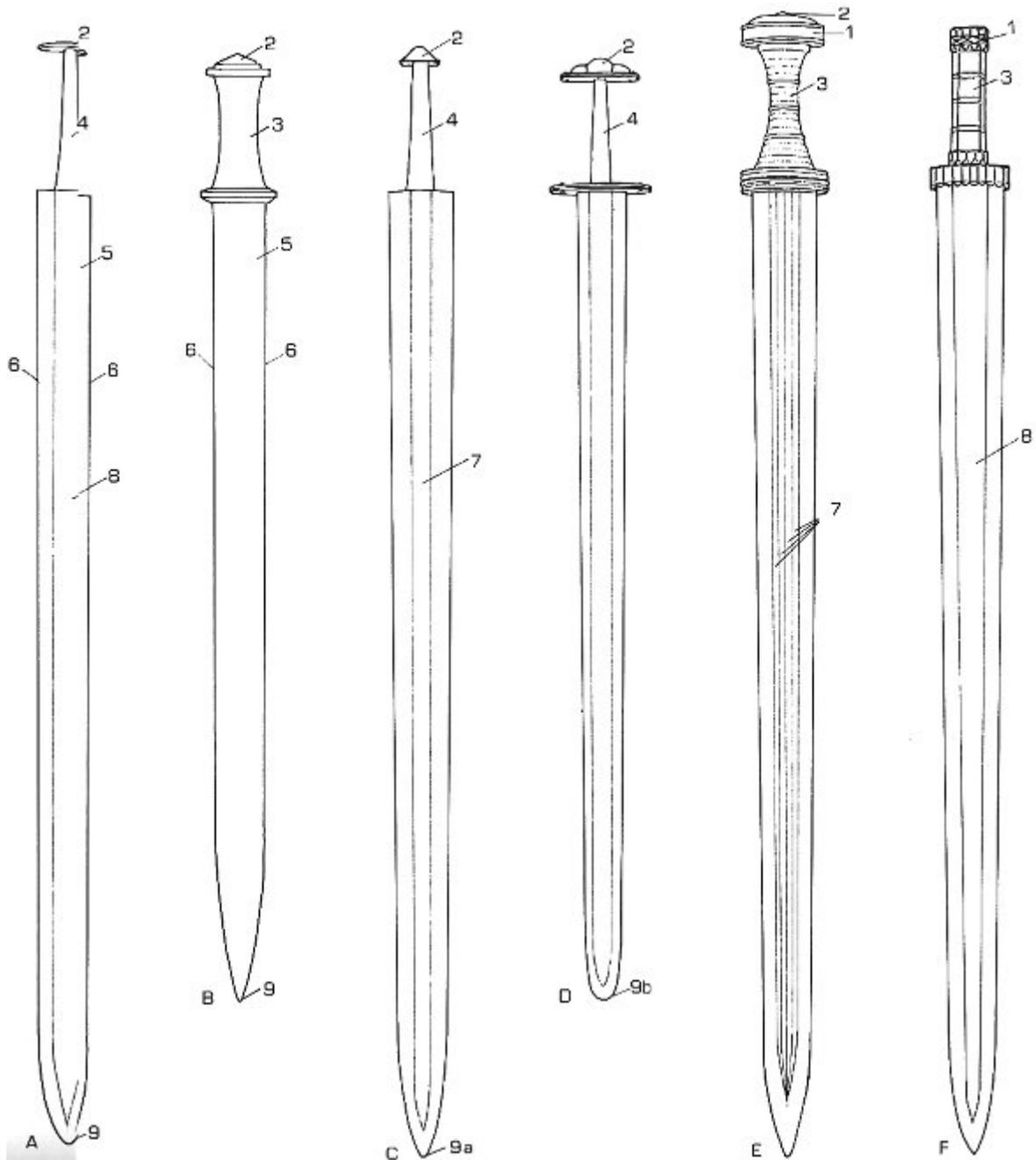
Spada di grandi dimensioni con lama a fili paralleli e punta. Compare nel 1400 per combattere contro albarde e picche troncandone l'asta. Molto usata dalla fanteria svizzera e tedesca che la portava sulla spalla. Nei secoli successivi anche con lama a biscia.



Spatha

Spada della cavalleria romana all'epoca di Diocleziano, più lunga del gladio.

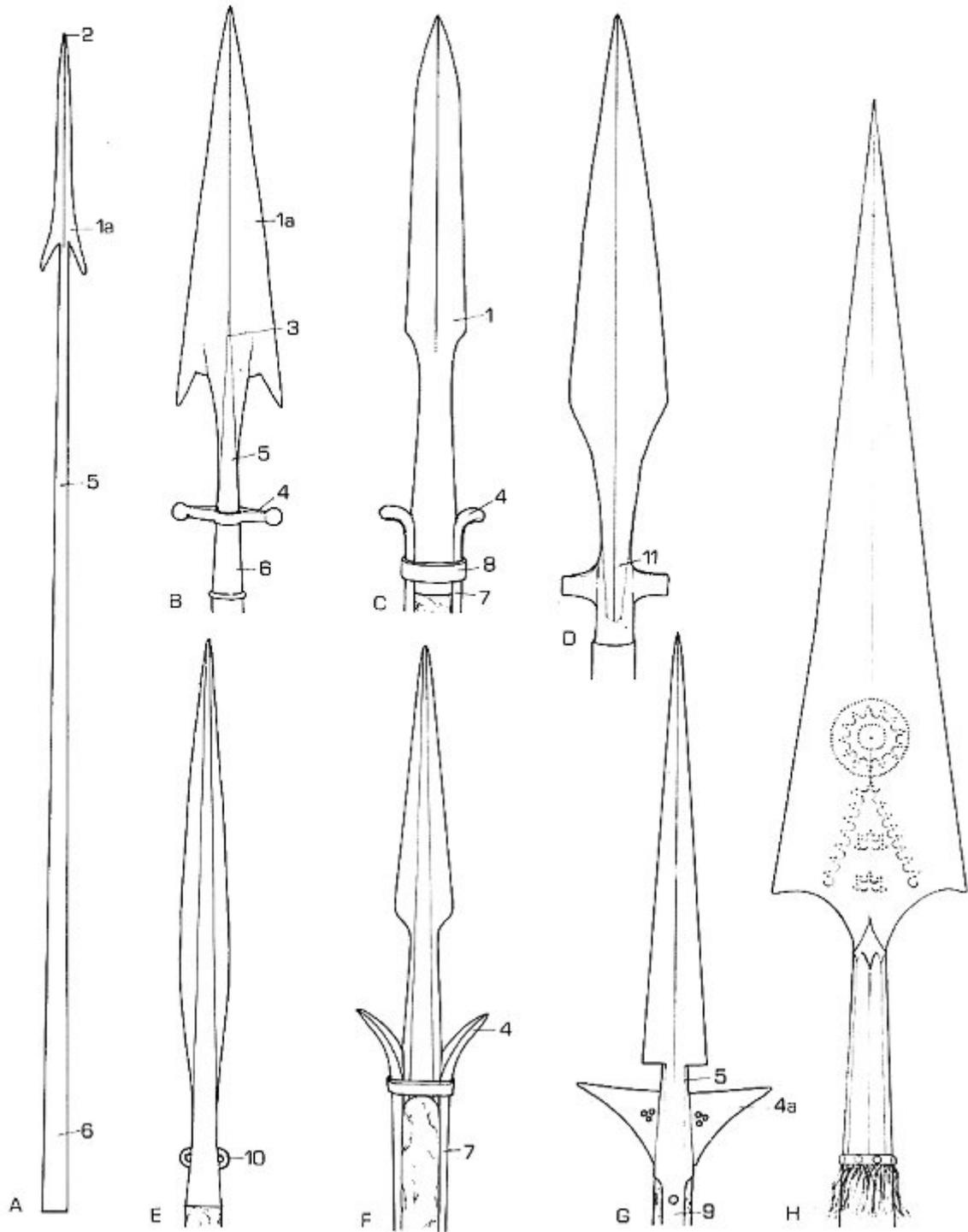
Udsata in seguito anche in epoca tardo romana dai popoli invasori Nella figura, A: germanica; B: franco.alemanna; C: longobarda; D: germano-burgunda; E: nordica; F: franca.



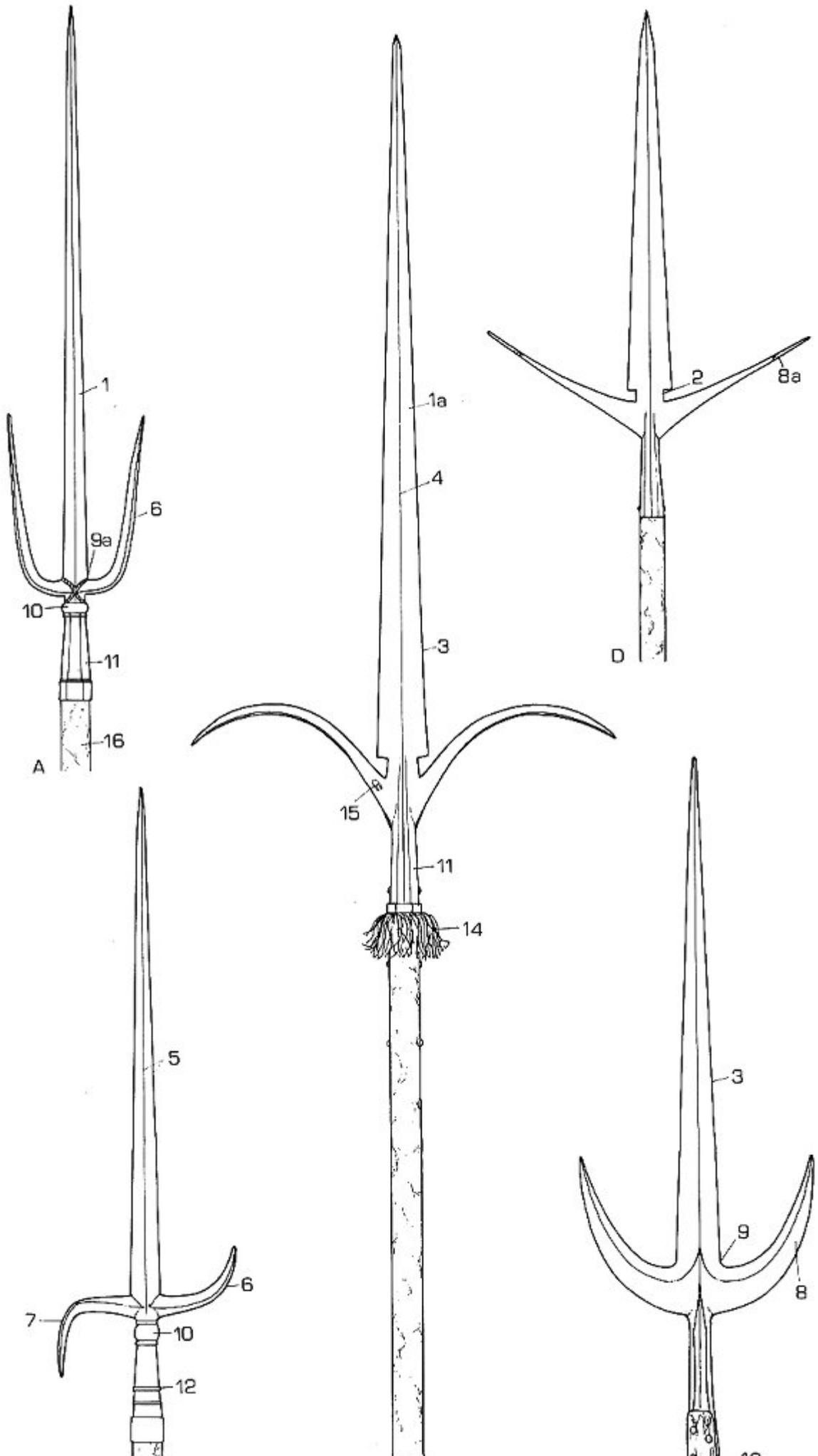
Spiedo (fr. Épieu; ted. Spiess; talvolta Flügellanze)

Per lo Spiedo alla bolognese vedi immagine sotto **Partigiana**. A: Angone; B: Spiedo franco; C: longobardo; D: Lanciotto; E,F: Spiedo; G Chiaverina; H:

Lancione. (Ill. De Vita).



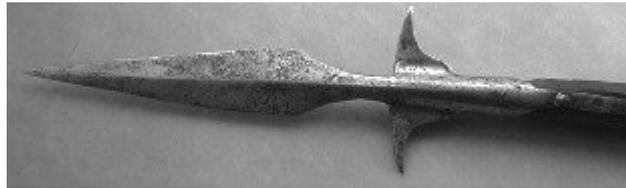
A, B: Spiedo da guerra; C, D: Spiedo alla furlana (ted. Spetum); E: Brandistocco.



Spiedo da caccia al cinghiale (ingl. Boar spear; ted. Sauspiess, Knelbelspiess,

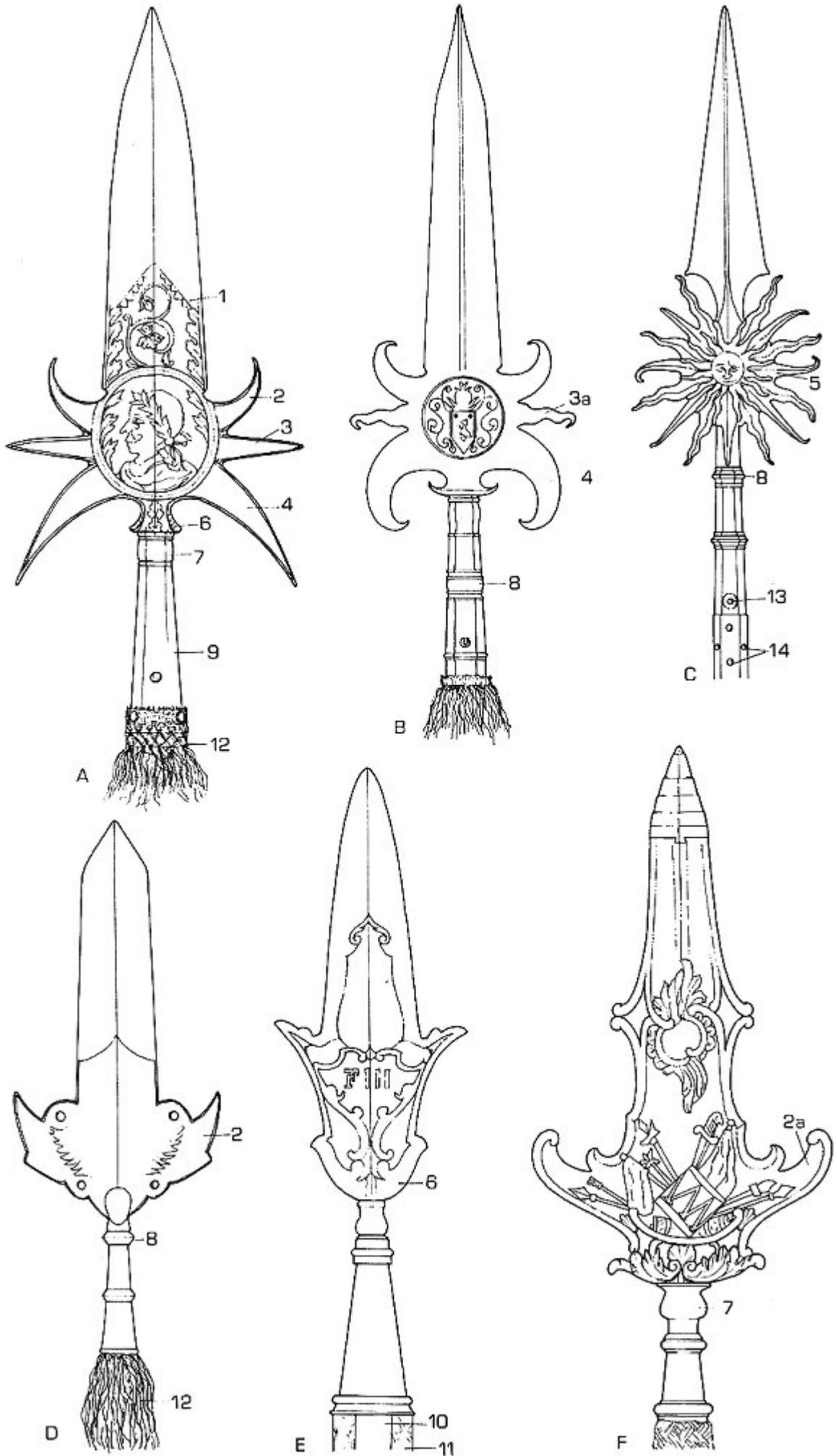
Saufeder)

Robusta arma in asta con ferro a foglia o a triangolo; ha un arresto di ferro trasversale, alla base della lama per impedire che l'animale si inferri troppo profondamente e giunga ad avvicinarsi al cacciatore. Un modello italiano era detto pala da porci.



Spuntone (fr. Esponton; ted. Sponton; ing. Spontoon)

Arma in asta di diversa foggia nel 1300 e 1400; nei secoli successivi assume la forma di picca partigiana.

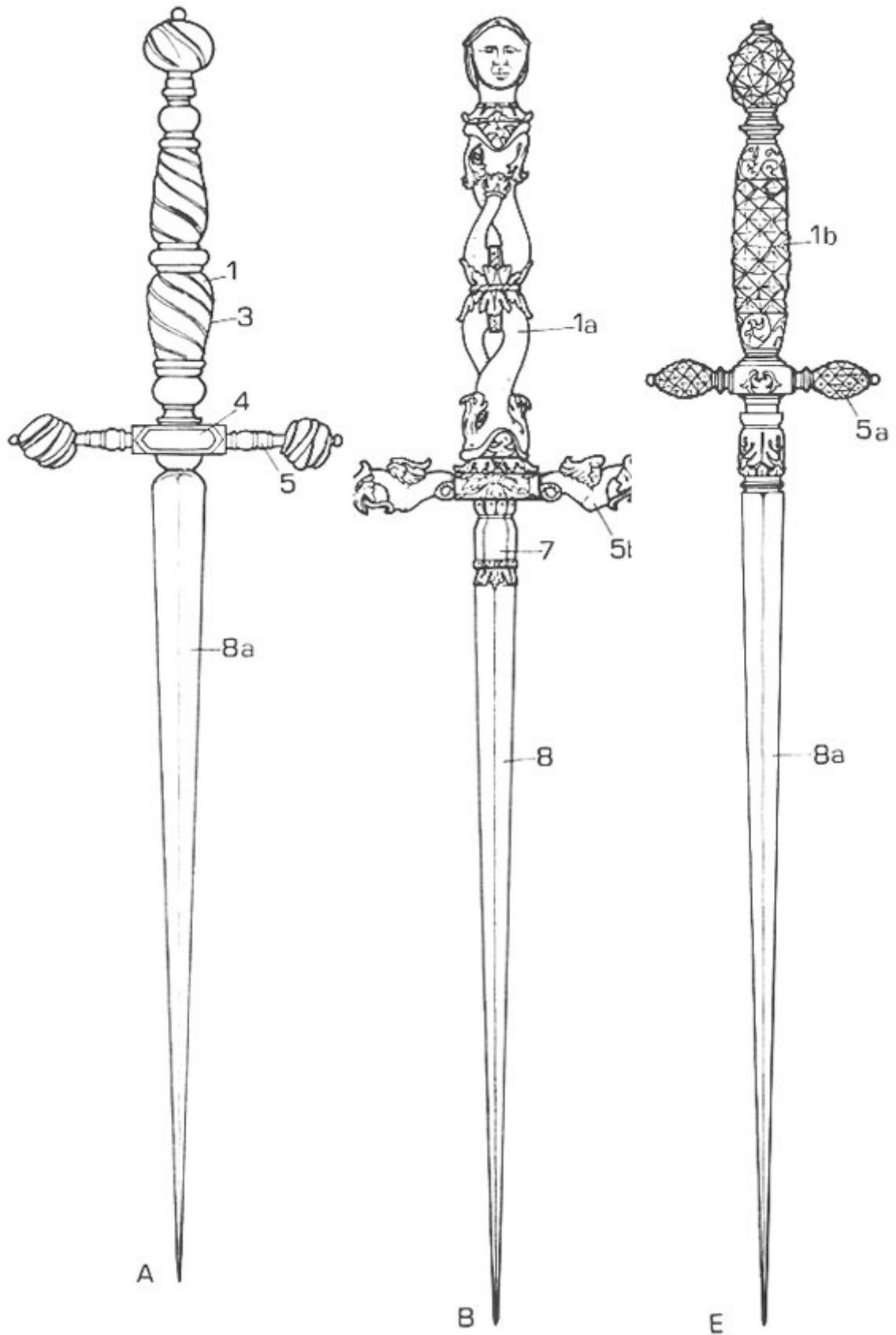


Steigerhacke

Vedi Accetta

Stile e Stiletto (fr. *Stylet*; ted. *Stilett*)

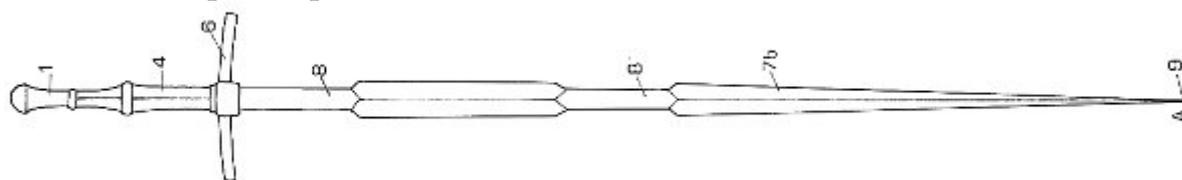
Piccola arma manesca con lama diritta e acutissima a sezione triangolare o quadrata. Talvolta in un solo pezzo con l'elso e l'impugnatura. Stiletto se di ridotte dimensioni



Stocco (fr. Estoc; ted. Stossschwert)

Spada da una mano e mezza con lama a forma di triangolo a sez. romboidale

destinata a colpire di punta (1400-1500).



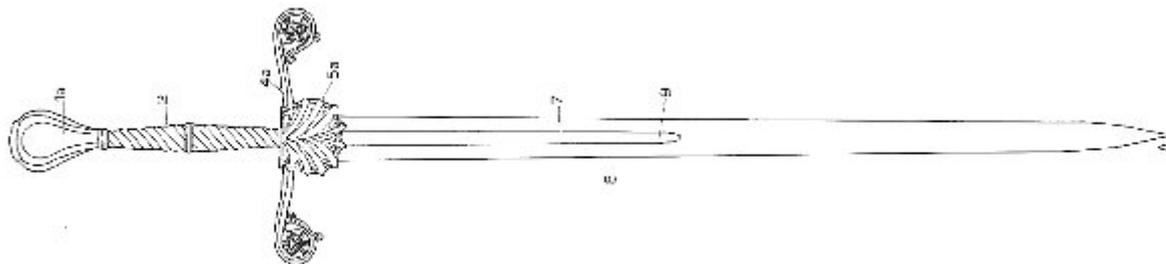
Stocchetto

Spada da lato di ridotte dimensioni da cui poi derivò lo spadino (1600).

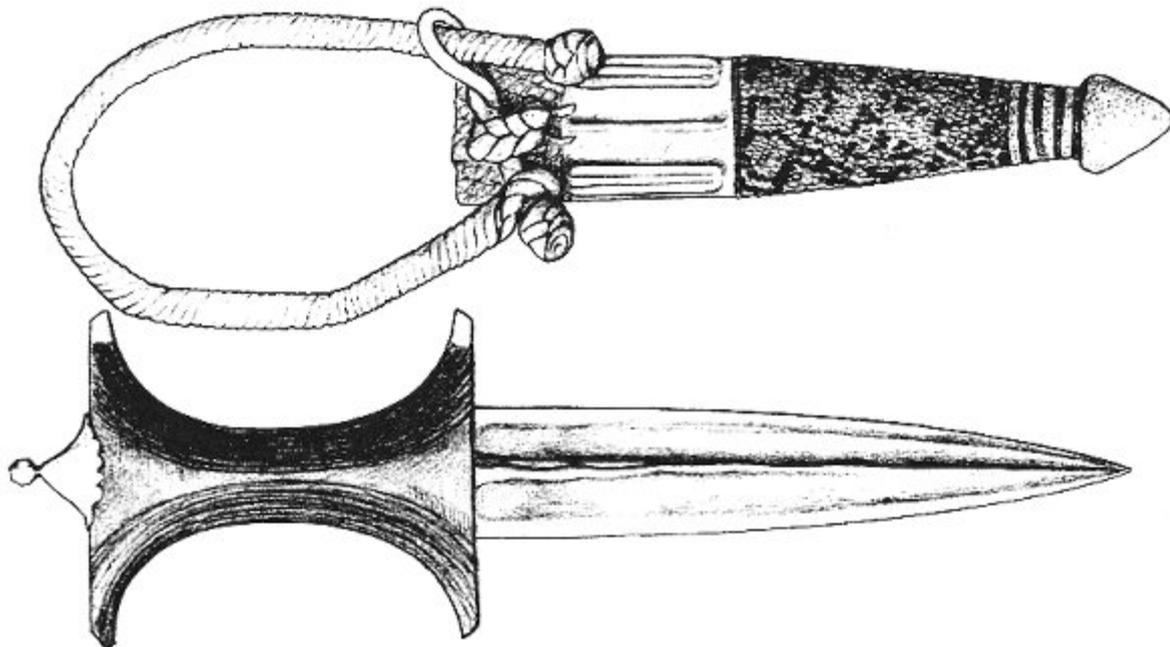


Stocco benedetto

Prezioso dono di spada con fornimenti in argento e oro dato a principi difensori della cristianità. Dal medioevo al 1800.



Sudan, pugnale a braccialetto



Sumpitan

La cerbottana dei Daiachi del Borneo

Storta (fr.Fauchon; ted. Faschinenmesser

Arma bianca manesca da piede della fine del 1400



Surai

Spada Mahratta curvata solo nell'ultimo terzo della sua lunghezza.

Su Yari

Lancia giapponese con ferro dritto a due fili, come di spada.

Tachi

Spada giapponese che precede la katana come spada ad un solo filo. La distinzione principale, visto che la lunghezza era più o meno la stessa, è il modo di portarli (montatura, token; il tachi pende dalla cintura con due lacci collegati con appositi attacchi (kawasaki) sul fodero e con il filo verso il basso; era usato con l'armatura la katana è infilata nella cintura con il filo verso l'alto.



Taiaha

Lancia-bastone della Nuova Zelanda lungo circa 150 cm. La punta è piatta e decorata.



Takouba

Spada dei Tuareg



Talibon

Spada da combattimento delle Filippine.



Talwar

Categoria di sciabole indiane.



Tanto

Pugnale giapponese con lama fino a 30 cm e piccola guardia.



Tau-kien

Pesante e lunga spada cinese con lama triangolare o quadrata, piccola guardia a disco, usata per allenamento al duello.

Tebutje

Mazza leggera e spada delle isole Gilbert rivestite fittamente di denti di

pescecane.



Tegha

Sciabola indiana simile al Talwar.

Telek o Talik

Pugnale dei Tuareg con impugnatura a croce. Il fodero di pelle è munito di un bracciale che consente di fissarlo al polso sinistro con la punta rivolta verso il gomito, trattenuto dalla pressione delle dita. Può così facilmente scivolare fuori ed essere impugnato.



Teppo Yumi

Balestra leggera giapponese usata per divertimento o caccia a piccoli animali.

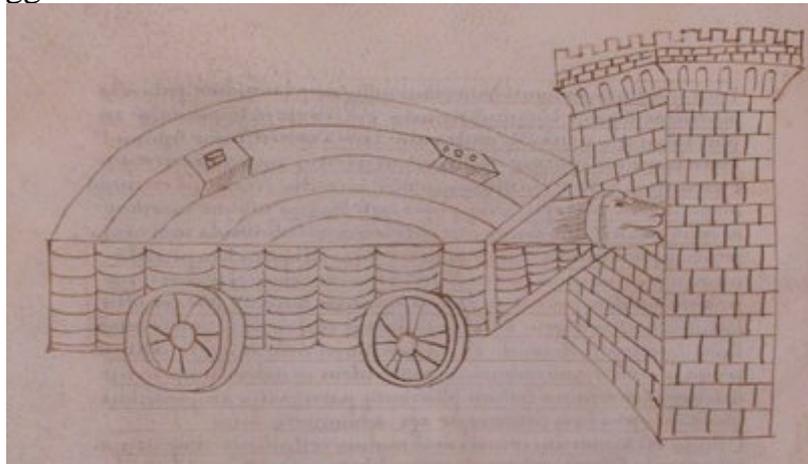
Tessen

Ventaglio giapponese con stecche di acciaio. Questi ventagli in due forme, o lo Uchiwa, cerimoniale, che non veniva aperto ed era usato dagli ufficiali e il tessen o tetsu-ten (tetsu= acciaio) con alcune delle stecche in acciaio; era efficace per parare colpi e come manganello.



Testuggine (ingl. Tortoise)

Macchina da assedio per avvicinarsi in modo protetto alla base delle mura; talvolta protegge un ariete.



Tewhatewha

Mazza della Nuova Zelanda che trovo in due versioni. La seconda è lunga circa un metro e mezzo.





Thami

Balestra siamese di legno.

Toga dei Bintulo

Arma e attrezzo di Sumatra; lunghezza totale 70 cm.



Toko

Mazza da combattimento di legno delle isole Figi. Lunga 36".



Tomahawk

Ascia da combattimento dei pellerossa; originariamente di pietra con manico di legno, poi di ferro e di varia forma, dopo l'arrivo dei bianchi; si presta anche ad essere lanciata.





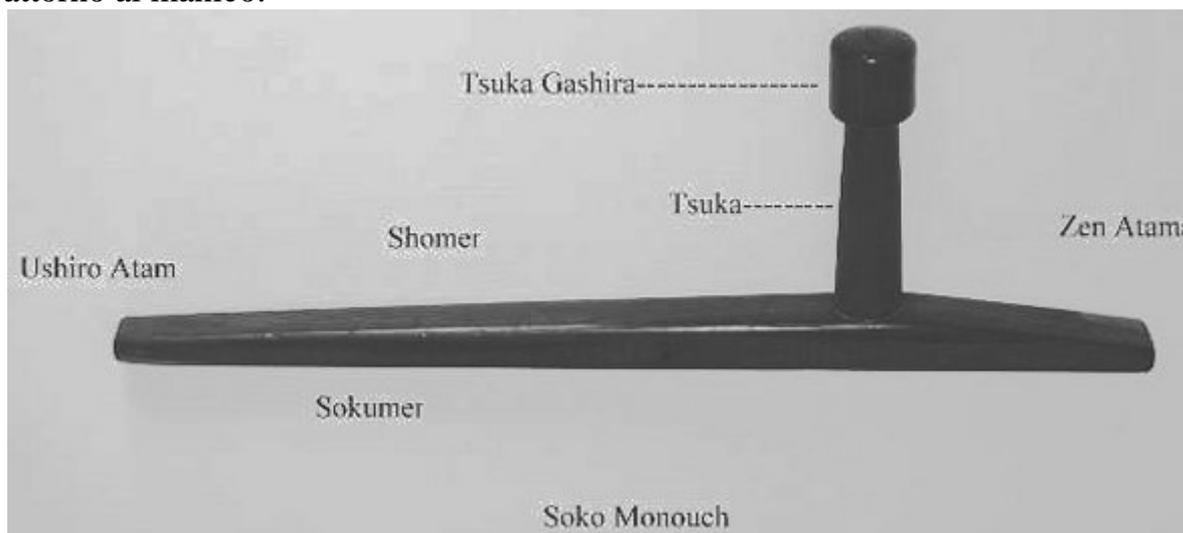
Tombak

a Giava è una lancia e a Mandura è un pugnale.



Tonfa

Il tonfa è uno strumento delle arti marziali pare nato tra i contadini di Okinawa e ispirato dal manico della falce (o secondo altri ad un arnese pianta semi). È costituito da un bastone di legno di 45-60 cm con un manico laterale. Viene usato sia per parare colpi e fendenti all'avambraccio sia per colpire facendolo ruotare attorno al manico.



Tongia

Piccola ascia con lama semicircolare dell'India centrale.

Tormento

Genere di macchine belliche dell'antichità basate sulla forza rilasciata dalla torsione di fasci di fibre animali o vegetali. La distinzione tra baliste, catapulte, onagro ecc, non è ben definita per l'epoca greco-romana.

Torre d'assedio

Macchina da assedio per portare gli assalitori in modo protetto al livello delle mura.



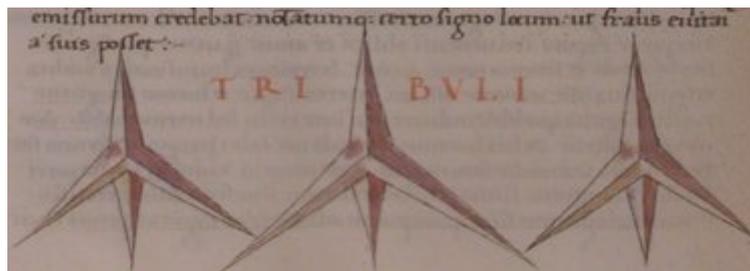
Trabucco

Bible (ing.), Beugle (ing.), Bugle (ing.), Trebuchet, Bilde (ted.), Tribok
Macchina d'assedio che lanciava grosse pietre; consisteva in un lungo braccio con un contrappeso ad una estremità e una sacca fionda all'altra estremità che funzionava come una grande fionda. Un tipo detto **Biffa** aveva contrappesi articolati, il che rendeva più rapido il tiro.



Triboli (ing. Caltrops o caltrops; ted: Krähenfuss)

Chiodi a quattro punte usati fin dal tempo dei romani sulle tolde delle navi.



Tridente (ingl. Trident)

Arma in asta con ferro a tre rebbi, di varia forma e dimensione a seconda dei paesi e tempi.

Tsuku-bo

Vedi **Sodegarami**

Tuba

Coltello di Moro con lama affilata nella parte rettilinea e manico che forma un angolo accentuato, talvolta quasi retto, con la lama.



Tumbuck lada

Pugnale a lama dritta di Sumatra.



Turup

Tipo di Katar con i bracci collegati da una catenella o striscia metallica.

Umabari

Specie di kogai usato in certe parti del Giappone per pungere i cavalli.

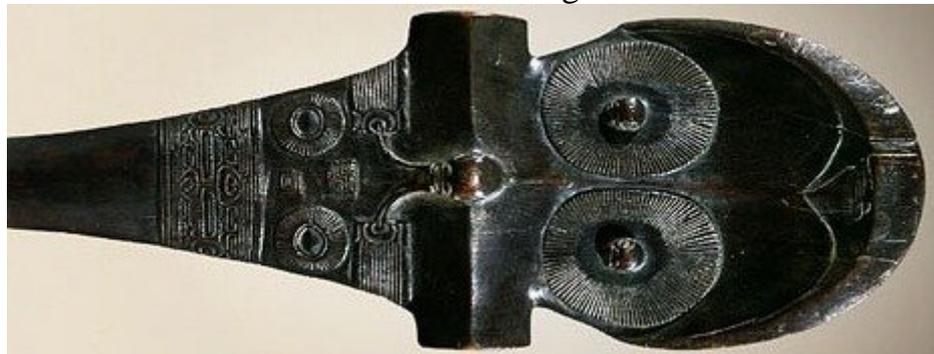
Urumi o Chuttaval

detta Spada a molla è un'arma usata nell'arte marziale dell'India meridionale detta Kalaripayattu. E' una spada formata da un fascio di strisce di acciaio piuttosto sottili e molto flessibili, d'arghe circa 2 cm e lunghe oltre un metro, affilate su entrambi i lati. Era popolare nel Malabar del Nord nel Kerala (India). Si portava arrotolata.



U'U

Mazza tipica delle isole Marchesi con un manico molto lungo, oltre un metro, che si allarga nella testa della mazza finemente intagliata a forma di testa umana.



Vedong

Coltello
indonesiano



Veretrum

Piccolo giavellotto romano. Vinchu
Pugnale Maharatta con doppia lama a forma di forbice.

Vouge

Arma in asta detto anche Coltello da breccia da cui pare sia derivata la Kouse o Vouge francese.



Wahaika

Clava Maori (30-60 cm) fatta di legno od osso.



Wakizashi

La più corta delle due sciabole (daisho) portate dal samurai. Si veda alla voce **Katana**.

Watilikri

Boomerang australiano che, a quanto si dice, se colpisce con la parte convessa continua a ruotare e colpisce il corpo anche con la parte appuntita.



Wedong

Coltello cerimoniale di Giava.



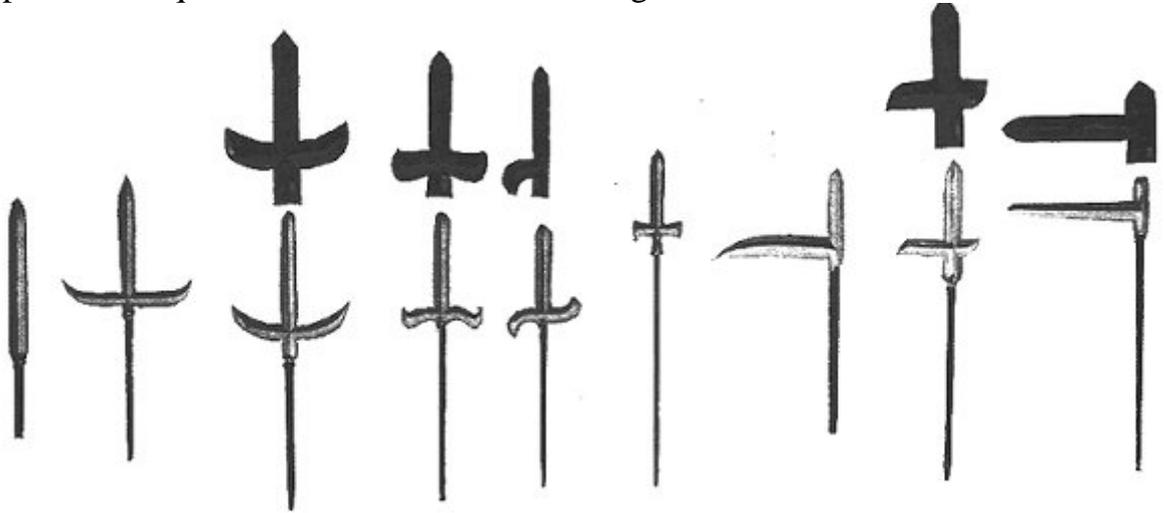
Xiphos

Spada greca fin dai tempi omerici. Vedi anche **Gladio**



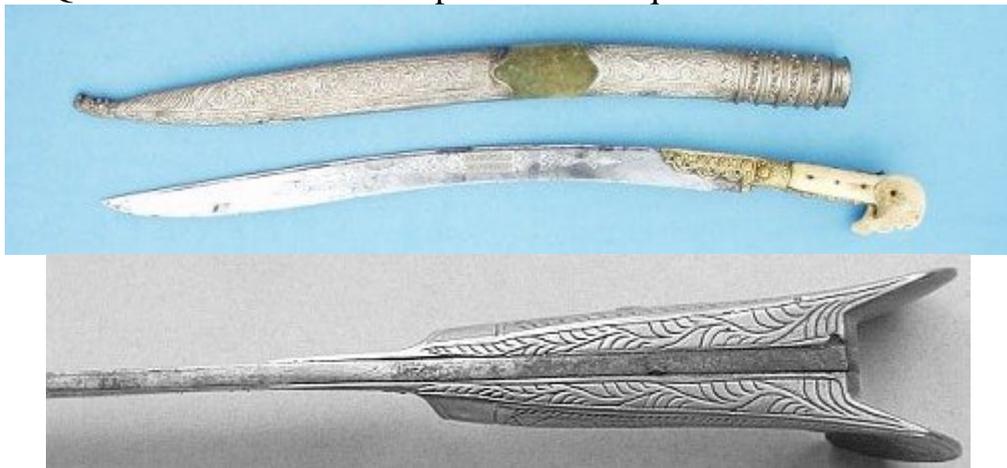
Yari

Nome generico dell'arma in asta giapponese che assume forme svariate. Le più tipiche sono quelle illustrate. Vedi anche Magari Yari.



Yatagan

La tipica sciabola turca, diffusasi poi in tutto il Nord Africa dal 1500 in poi. Lama di 50-80 cm leggermente incurvata ad un solo filo nel lato concavo. si riscontra sovente la forma di impugnatura sotto illustrata. Se vi una guardia l'arma non è turca. Veniva portato con una cintura di tessuto ed è più un coltello che una sciabola. Quello balcanico ha dorso più ricurvo di quello turco.



Yeamberrn

Clava australiana usata anche come arna da getto.



Yoroi toshi

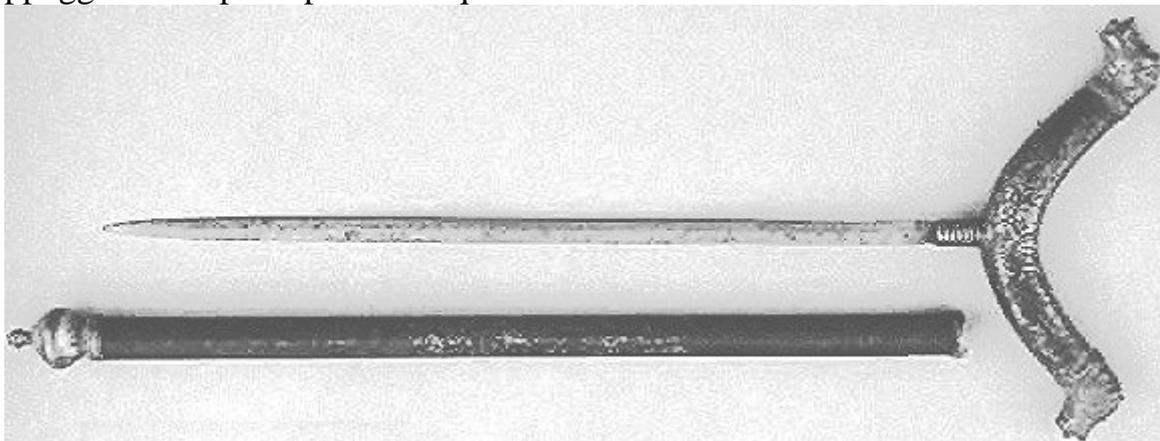
Pugnale giapponese lungo 24-30 cm. usato per perforare armature.

Yumi Yari

Ferro di lancia con gorbia fatta in modo da poterla infilare sul legno dell'arco giapponese così da usarlo come una lancia.

Zafar takieh

Detto gruccia del fachiro; è un corto bastone animato con impugnatura forma di gruccia a cui appoggiarsi nella posizione seduta o inginocchiata. Ma lo Stone lo indica, in versione più raffinata, anche come “cuscino della vittoria” su cui si appoggiavano i principi indiani quando davano udienza.



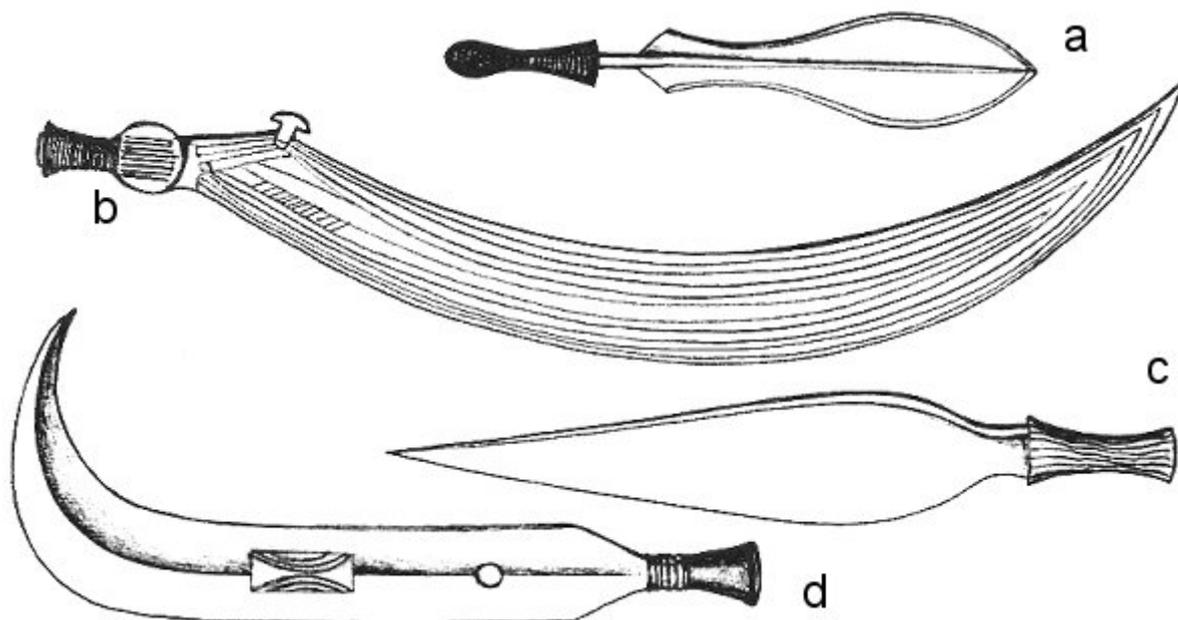
Zaghnal

Ascia da guerra con lama a forma di coltello.



Zaire

Coltelli ad ascia dello Zaire.



Zirah bouk

Pugnale persiano con punta più spessa usata per forare armature. Il nome significa infatti sfondagiaco.

